



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 5/45 del 29.1.2019

▶▶ Programmazione
Territoriale

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE (PST) – PT CRP 27/INT.

“Viaggio nella terra dei Giganti”

Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti
Comune di Oristano



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
Progetto di Sviluppo Territoriale (PST)- PT-CRP 27/INT.
"Viaggio nella terra dei Giganti"

L'anno duemiladiciannove, il giorno -- del mese di gennaio, tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dal Presidente della Regione Francesco Pigliaru e dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio Raffaele Paci

e

L'Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti, rappresentata dal Presidente Luigi Tedeschi

Il Comune di Oristano, rappresentato dal Sindaco, Andrea Lutz

La Provincia di Oristano, rappresentata dall'Amministratore Straordinario Massimo Torrente

Premesso che

- il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 è stato approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 6/5 del 24.2.2015 e prevede nell'ambito delle sue strategie, la Strategia 5.8 "Programmazione Territoriale", la quale ha come obiettivo principale quello di mettere a sistema le esperienze derivanti dalle precedenti stagioni dello sviluppo locale attivate in Sardegna, integrando e territorializzando le politiche, gli strumenti e le risorse della Programmazione 2014-2020 con quelle ordinarie della Regione, anche nella logica di specializzarne il relativo utilizzo, favorendo il miglioramento qualitativo e duraturo del grado di coesione sociale di un'area e contribuendo ad attivare percorsi virtuosi di crescita del territorio regionale;
- la Legge Regionale 04 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", prevede all'art. 3 che la Regione promuova attraverso le proprie politiche le Unioni di Comuni, con particolare riguardo alle aree con maggiore disagio socio-economico e ai piccoli comuni, ispirando gli strumenti della programmazione e le politiche di sviluppo ai valori della coesione e della diffusione equilibrata della crescita economica e sociale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- con la D.G.R. n. 9/16 del 10 marzo 2015 "Indirizzi per la realizzazione del modello di *Governance* per la Programmazione Unitaria 2014-2020", il Direttore pro tempore del Centro Regionale di Programmazione è stato nominato coordinatore dell'Unità di progetto di coordinamento tecnico della Programmazione Unitaria, con il mandato ad adottare gli atti necessari per la costituzione dell'Unità di progetto e delle segreterie tecniche della Cabina di regia e dell'Unità di progetto;
- la D.G.R. n. 9/22 del 10 marzo 2015 "Indirizzi per l'attuazione della Programmazione territoriale", da mandato agli uffici dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di procedere con la pubblicazione di una Manifestazione di Interesse per la presentazione delle proposte progettuali individuando nel Centro Regionale di Programmazione la struttura tecnica di supporto per la gestione e l'assistenza nella definizione dell'idea progettuale ed affidando alla Cabina di regia della Programmazione Unitaria, integrata con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, la verifica della coerenza con gli indirizzi contenuti nel Programma Regionale di Sviluppo, delle proposte progettuali provenienti dagli Enti locali in forma aggregata e le relative fonti di finanziamento nel quadro della programmazione unitaria, che saranno approvate con Delibera di Giunta;
- la Determinazione del Centro Regionale di Programmazione n. 3114 REP n. 138 del 08.04.2015 approva l'Avviso e la Manifestazione di Interesse finalizzata all'acquisizione di proposte per la realizzazione di progetti in attuazione della Strategia regionale della Programmazione Territoriale;
- la D.G.R. n. 43/13 del 19 luglio 2016 " Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 5.8 Programmazione Territoriale - Indirizzi operativi" evidenzia che la valorizzazione delle aree interne rappresenta un importante motore di sviluppo per il territorio regionale, anche in considerazione del potenziale di ricchezze naturali, paesaggistiche e di saperi tradizionali significativo per favorire processi di sviluppo economico-produttivo, prevedendo uno specifico percorso di governance teso a garantire la realizzazione delle integrazioni tra Fondi (FESR, FSE, FEASR, FEAMP, FSC, PAC) ed il conseguimento delle sinergie che ne derivano, così come anche indicato dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato 2014-2020;
- la D.G.R. n. 54/26 del 6.12.2017 " Programmazione Unitaria 2014-2020. Ricognizione delle risorse per l'attuazione della Strategia 5.8 Programmazione Territoriale" che prende atto della ricognizione delle risorse finanziarie attribuite alle diverse strutture competenti nell'ambito dei Programmi Operativi e che individua, in attuazione della D.G.R. 43/13 del 19.7.2016, le Azioni coerenti con l'approccio territoriale, attivabili per la definizione dei Progetti di Sviluppo Territoriale nell'ambito della Programmazione Territoriale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- l'Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti, in associazione con il Comune di Oristano ha presentato la Manifestazione di Interesse, acquisita con Prot. CRP n. 176 del 12.01.2018 identificata con il codice PT-CRP-27/INT., approvata con Determinazione n. 443 REP n.32 del 25.01.2018;
- la L.R. n. 2/2016 art. 7 comma 2, in base alla quale il Comune di Oristano, in quanto città media, non ha obbligo di adesione ad una Unione di Comuni. In virtù di ciò, nell'ambito della Programmazione Territoriale, il percorso progettuale è stato condotto considerando i due enti - Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti e Comune di Oristano- in associazione ai fini del progetto a condizione che nella fase attuativa venisse individuato un unico soggetto attuatore, responsabile degli interventi per l'intera aggregazione;
- l'approccio della Programmazione territoriale è stato utilizzato per dare attuazione al POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione C(2018) 557 del 25.01.2018, laddove individua e definisce, nell'ambito della strategia regionale di valorizzazione turistica e culturale, le "Aree di rilevanza strategica" (AdRS) quali poli di attrazione ambientale, culturale e turistica nei quali agire prioritariamente con interventi di valorizzazione finalizzati al miglioramento della competitività e dell'attrattività turistica. Tra le AdRS individuate, è ricompreso il territorio in cui ricade l'attrattore dell'Area Marina Protetta Penisola del Sinis-Isola del Mal di Ventre (D.M. 12.12.1997, D.M. 6.9.1999, D.M. 20.7.2011) nonché dei Giganti di Mont'e Prama.
- la D.G.R. n. 41/23 del 12 luglio 2016 "Programmazione Territoriale - Aree di rilevanza strategica del POR FESR 2014-2020. Indirizzi operativi", che rende operative le previsioni del sopraccitato POR FESR 2014-2020, per quanto concerne i territori di riferimento per le AdRS individuate e ribadisce la necessità di prevedere un'azione coordinata nella definizione di una strategia integrata di valorizzazione delle AdRS, coinvolgendo tutti gli assessorati competenti, prevedendo il pieno coinvolgimento dei territori interessati attraverso un approccio "bottom up", nonché uniformità procedurale nell'individuazione degli interventi ed equilibrio territoriale nella distribuzione delle risorse.
- l'Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti è stata individuata Soggetto Attuatore Unico, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 25.01.2019 da parte del Comune di Oristano per la fase attuativa del progetto "Viaggio nella terra dei Giganti" e, per accettazione, dall'Assemblea dei sindaci dell'Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti con la Deliberazione della Giunta n. 1 del 28.01.2019;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- in data 25.01.2019 a Oristano si è tenuto il tavolo di partenariato istituzionale e socio economico, che ha condiviso il Progetto di Sviluppo denominato “Viaggio nella Terra dei Giganti”;
- nella medesima data è stato consegnato all’Assessore della Programmazione, dal Presidente dell’Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti – Soggetto Attuatore Unico, il Protocollo di Intesa sottoscritto dal partenariato istituzionale e socioeconomico del territorio, nel quale si dà atto della condivisione dei contenuti del progetto con l’impegno di dare continuità alla collaborazione avviata nell’ambito del percorso della Programmazione Territoriale, anche nelle fasi di attuazione del Progetto;
- in data 29.01.2019 si è tenuta la Cabina di Regia della Programmazione Unitaria che ha validato le risultanze delle attività del tavolo di partenariato e l’individuazione delle fonti di finanziamento del Progetto di Sviluppo denominato “Viaggio nella Terra dei Giganti”, rinviando l’approvazione dello Schema di Accordo, del Progetto di Sviluppo Territoriale e dell’Allegato Tecnico a successiva Deliberazione della Giunta regionale, con mandato per la sua sottoscrizione;

Coerentemente con

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, ed in particolare:
 - la Strategia 5.8 - Programmazione Territoriale, che prevede un approccio allo sviluppo locale inteso come *mainstream* delle singole linee strategiche, individuate per conseguire coesione e competitività nella Regione nel suo complesso, in modo armonico, sostenibile e diffuso. Tale approccio risulta potenziato grazie all’attivazione di un sistema di *governance* della Programmazione Unitaria 2014-2020 e da una visione operativa dei diversi Fondi, che consentono la valorizzazione del potenziale di sviluppo dei territori. I percorsi di finanziamento dei progetti sono attivati per quei territori che hanno la capacità di leggere e affrontare i problemi alla scala locale, costruendo strategie territoriali di tipo integrato, con azioni coordinate che facciano riferimento agli obiettivi degli Assi prioritari dei diversi Programmi Operativi e consentano di conseguire la strategia dell’area, oppure di intervenire su filiere locali definite che siano in grado di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale.
 - la Strategia 5.7 - Politiche per le aree interne e rurali, che prevede una strategia integrata per le aree interne e rurali, al fine di favorire il contrasto attivo al fenomeno dello spopolamento attraverso un intervento teso al rilancio della produzione di beni e servizi prodotti a livello territoriale, nonché alla creazione di nuove opportunità di lavoro ed al miglioramento dei servizi di comunità. La strategia regionale per le Aree interne e rurali comprende inoltre azioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dirette a valorizzare gli attrattori naturali e culturali, migliorandone i sistemi di fruizione, in quanto direttamente connessi allo sviluppo del turismo sostenibile e all'incremento della qualità dell'offerta integrata in termini di servizi innovativi.

- la Strategia 5.6 - Politiche per le aree urbane, che prevede una strategia integrata, diretta a migliorare la qualità della vita delle comunità coinvolte.
 - Ancora per la Strategia n. 5 "Il territorio e le reti infrastrutturali" si richiama la 5.3 "Il piano delle infrastrutture"; per la Strategia n. 1 "Investire sulle persone" la 1.1 "Progetto Iscol@"; la Strategia n. 2 "Creare opportunità di lavoro", con riferimento alla 2.9 "Il turismo sostenibile" e alla 2.10 "Cultura, identità e sviluppo"; la Strategia n. 3 "Una società inclusiva", nel dettaglio la 3.3 "Politiche per il sostegno e l'inclusione sociale" e la n. 3.4 "Promozione delle attività sportive"; la Strategia n. 4 "I beni comuni", in particolare la 4.6 "La prevenzione e la gestione dei rischi e il sistema di emergenza e sicurezza", la 4.8 "Il sistema delle aree protette" e la 4.11 "Il piano per i beni culturali"; infine la Strategia n. 6 "Istituzioni di alta qualità" con la 6.2 "Riforma degli enti locali territoriali";
- il POR FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione con Decisione C(2015) 4926 del 17.07.2015 e successivamente con Decisione C (2018) 557 del 25.01.2018:
- Asse Prioritario VI "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici" - OT 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" - Priorità di investimento 6.c "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale" - Obiettivo Specifico 6.6 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale" - Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo" - Obiettivo Specifico 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione" - Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"; Azione 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"; - Obiettivo Specifico 6.8 "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" - Azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- il Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Sardegna 2014-2020 approvato con Determinazione AdG prot. 4082/386 del 30.05.2017 e successivamente modificato e integrato nella versione 1.2 del 28 marzo 2018 (CCI n.2014IT16RFOP015);
 - la Strategia di Specializzazione Intelligente (*Smart Specialisation Strategy - S3*), che ispira l'intera programmazione comunitaria regionale ed è finalizzata ad individuare le eccellenze della Sardegna al fine di costruire una visione prospettica delle politiche regionali in materia di ricerca ed innovazione. Il PST "Viaggio nella Terra dei Giganti" agisce in modo significativo nell'ambito "Turismo, cultura e ambiente" che viene selezionato dalla S3 come prioritario, nell'ottica di liberare nuove energie territoriali, in una logica di programmazione unitaria delle risorse.
- il PSR 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione C (2018) 614 Final del 12 settembre 2018 e, in particolare, le misure del Programma che prevedono una priorità per la programmazione territoriale all'interno dei bandi per le imprese localizzate nei comuni ammissibili;
 - FSC 2014-2020, di cui alla D.G.R. n. 46/5 del 10.08.2016 "Preso d'atto del Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29 Luglio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Sardegna e approvazione degli interventi da finanziare con le risorse FSC del periodo di programmazione 2014-2020": Area Tematica n. 4 "Turismo, cultura, valorizzazione risorse naturali" - Linea di azione "Programmazione Territoriale".
 - la D.G.R. n. 5/1 del 24.1.2017 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna stipulato il 29 luglio 2016. Definizione delle Linee d'Azione e delle tipologie di intervento ammissibili" con la quale è stato individuato il Centro Regionale di Programmazione quale Direzione Generale competente per l'Area Tematica 4 Turismo, cultura, valorizzazione delle risorse naturali, linea di Azione 4.1 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio- Programmazione Territoriale;
 - la riprogrammazione, attraverso l'Atto Modificativo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, sottoscritto tra il Ministro della Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Sardegna in data 12.12.2017 e indicate le nuove linee di Azione;
 - la delibera CIPE 28 febbraio 2018 n.26 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo";
 - la D.G.R. n.41/9 del 08 agosto 2018 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna del 29 luglio 2016. Presa d'atto del nuovo Allegato al Patto e approvazione nuova proposta di riprogrammazione";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- il Sistema di Gestione e Controllo del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 approvato con DGR n.37/9 del 01/08/2017 e aggiornato, da ultimo, con Determinazione della Presidenza della Regione n. 481 del 30 luglio 2018;
- le linee di Azione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - FSC 2014-2020, la cui gestione compete al Centro Regionale di programmazione:
 - 4.1.2 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio – Programmazione Territoriale – Sviluppo del turismo"
 - 4.2.1 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio – Programmazione Territoriale – Valorizzazione del patrimonio culturale"
 - 4.3.1 "Interventi di sviluppo locale per la promozione del territorio – Programmazione territoriale – Valorizzazione delle risorse naturali"
 - 5.2.2 "Interventi per l'inclusione sociale e di miglioramento dei servizi alla popolazione - Programmazione Territoriale"
 - 1.10.04 "Impiantistica sportiva" - Programmazione Territoriale - Infrastrutture pubbliche, didattiche/universitarie, sociali e sanitarie: altri interventi"
 - 2.6.1 "Salvaguardia e valorizzazione delle zone umide";
- la D.G.R. n. 53/10 del 28 novembre 2017 con la quale sono stati individuati i territori che oggetto di intervento delle zone umide per la linea di azione 2.6.1 FSC 2014-2020 con una ripartizione delle risorse per area idrografica;
- la D.G.R. n.41/37 del 8 agosto 2018 "Salvaguardia e valorizzazione delle zone umide. Programmazione delle risorse e individuazione degli interventi per la Zona idrografica Il Golfo di Oristano", interventi che, in fase di co progettazione, sono stati meglio definiti;
- la Legge regionale n. 48 del 28.12.2018 (legge di Stabilità), art. 1 comma 4 che stabilisce che "Nell'ambito della programmazione territoriale, con riferimento in particolare alle strategie 5.7 e 5.8 del Programma regionale di sviluppo (PRS) 2014-2019, sono finanziati con risorse regionali, nazionali ed europee, interventi dedicati alla valorizzazione delle aree interne, nell'ottica di ridurre lo spopolamento e favorire l'inversione del trend demografico e, nel contempo, sostenere processi di sviluppo economico produttivo ed accrescere l'occupazione. È garantita la piena parità di accesso dei territori e l'equilibrio territoriale nella distribuzione delle risorse";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- La L.R. n. 1 del 11 gennaio 2018 (Legge di Stabilità) che, all'art. 4, comma 2, ha previsto la prosecuzione del Progetto Enterprise Oriented con il sistema Camerale per la prosecuzione del percorso partecipativo del sistema delle imprese nella programmazione territoriale, autorizzando una spesa pari a euro 200.000,00 annui per il triennio 2018-2020.
- il Regolamento di funzionamento del Partenariato allargato ed in particolare l'Allegato 1 recante un Modello di *Governance* del processo partenariale del POR FESR 2014-2020, approvato in data 29 settembre 2016, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un "Codice Europeo di Condotta sul Partenariato", anche nell'ottica di garantire un coinvolgimento efficace di tutte le forze economico-sociali attive sul territorio e rappresentative della realtà locale;

Considerato che

- le fasi del processo sono state realizzate in stretto raccordo tra le parti che, insieme all'Amministrazione Regionale, hanno costituito un Tavolo partenariale di co-progettazione, ai fini della condivisione della strategia di sviluppo, degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di attuazione del Progetto di Sviluppo Territoriale.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Ne costituiscono allegati:
 - a) il Progetto di Sviluppo e l'Allegato Tecnico (allegato A);
 - b) il Quadro finanziario dell'Accordo (allegato B).

Articolo 2

Oggetto e Finalità dell'Accordo

Il presente Accordo approva il progetto di sviluppo territoriale denominato "*Viaggio nella terra dei Giganti*", a seguito della definizione dello stesso in co-progettazione con l'Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti in associazione con il Comune di Oristano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nel presente Accordo sono altresì disciplinati gli impegni dei soggetti sottoscrittori e la tempistica di realizzazione complessiva del Progetto di Sviluppo Territoriale i cui indirizzi verranno recepiti nella convenzione attuativa di cui all'art. 10.

Articolo 3

Progetto di Sviluppo Territoriale "Viaggio nella terra dei Giganti"

Il Progetto di Sviluppo Territoriale "Viaggio nella terra dei Giganti" prevede una strategia che mira a favorire uno sviluppo sostenibile economico, occupazionale e sociale del territorio del Sinis e dell'Oristanese attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali e degli attrattori culturali di livello internazionale del territorio, il potenziamento delle imprese ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Il PST si articola quindi in **6 azioni**, ciascuna delle quali suddivisa in una o più sub-azioni:

AZIONE 1 - Identità storico culturale del Sinis e di Oristano

L'azione ha il fine di promuovere l'integrazione territoriale valorizzando gli attrattori culturali, materiali ed immateriali quale fattore competitivo. L'itinerario culturale e archeologico punta a "mettere a sistema" le diverse componenti dell'offerta, a rafforzare la conoscenza da parte delle comunità locali e a conquistare l'attenzione di un pubblico extra-regionale che può essere attratto dal significativo patrimonio di eccellenze culturali, naturalistiche e ambientali diffuse su gran parte del territorio.

L'azione è articolata in una sub-azione:

- sub-azione 27.01.1 Itinerario culturale del territorio

AZIONE 2 - Turismo sostenibile, itinerari ambientali e tutela delle aree sensibili

Parte dalla valorizzazione delle aree umide, presenti con una non comune concentrazione nell'area del Sinis e di Oristano, con interventi di rifunzionalizzazione idraulica che rafforzino la sostenibilità della fruizione di aree caratterizzate da una intrinseca fragilità e al tempo stesso consentano di valorizzarle dal punto di vista turistico.

A tali interventi si affiancano quelli relativi all'insieme di percorsi ed itinerari che costruiscono la rete di connessione territoriale di mobilità lenta, a partire dal prossimo Polo Intermodale di Oristano fino a Tharros e Monte Prama passando per tutte le aree di maggior pregio del territorio, e attivando uno specifico attrattore di turismo attivo nella già vocata area per le iniziative sportive di Capo Mannu a San Vero Milis.

L'azione è articolata in tre sub-azioni:

- sub-azione 27.02.1 Tutela delle aree sensibili;
- sub-azione 27.02.2 Itinerario ambientale e degli attrattori naturali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- sub-azione 27.02.3 Itinerari della mobilità lenta: la rete ciclabile del territorio

AZIONE 3 - Qualità della vita e offerta di servizi alla popolazione locale

L'azione è finalizzata al miglioramento della qualità della vita con particolare riferimento alle fasce deboli della popolazione, in particolare attraverso il potenziamento dei servizi sociali e alla persona rivolti a specifici target (infanzia, terza età e giovani). Gli interventi intendono soddisfare inoltre la necessità di intervenire nella riqualificazione degli impianti sportivi nell'area del Sinis e nel loro potenziamento ad Oristano, città che sta investendo nella promozione della pratica sportiva a tutti i livelli, con la finalità di rafforzare la qualità della vita della popolazione di tutte le fasce di età.

L'azione si articola in due sub azioni:

- sub-azione 27.03.1 Servizi per il benessere della popolazione, con particolare riferimento alle fasce deboli;

- sub-azione 27.03.2 Riqualificazione impianti sportivi.

AZIONE 4 - Competitività delle imprese

Il progetto prevede la realizzazione di Bandi Territoriali nel settore del Turismo, delle Produzioni Tipiche e del Sociale. L'intervento verrà attuato attraverso la pubblicazione di un bando con procedura valutativa a sportello. Oltre al bando per le imprese del territorio, l'azione prevede un altro importante intervento: l'ILab di Oristano. Un centro di competenza specializzato nel settore "agroindustriale, food design, cibo&salute e tradizioni in ambito agroindustriale", che favorirà l'interazione tra soggetti o reti di soggetti pubblici e privati in grado di coinvolgere in rete altri soggetti qualificati in attività che abbiano come obiettivo principale quello di facilitare la nascita di idee e progetti ad alto valore innovativo sul tema del "food" sotto i diversi aspetti: produttivo, commerciale e distributivo, promuovendo nuovi modelli di sviluppo che coinvolgano il territorio oristanese e l'intero contesto regionale.

L'azione è articolata in due sub-azioni:

- sub-azione 27.04.1 Potenziamento della competitività delle imprese;

- sub-azione 27.04.2 Innovazione per l'agroalimentare.

AZIONE 5 - Miglioramento dei servizi essenziali del territorio

Sono inseriti nell'azione 5 una serie di interventi, valorizzati con altre politiche regionali, legati all'accessibilità ai luoghi e ai servizi, elemento importante per la qualità della vita dei residenti nonché elemento necessario a favorire opportunità di crescita dell'attività delle imprese locali e si interviene sul miglioramento dei servizi scolastici nell'ambito del Programma Iscol@.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'azione si articola in due sub-azioni:

- sub-azione 27.05.1 Infrastrutture e accessibilità generale e turistica;
- sub-azione 27.05.2 Miglioramento dei servizi scolastici.

AZIONE 6- Governance territoriale

L'azione 6, infine, definisce modello di governance territoriale che consenta la corretta attuazione della strategia di sviluppo assicurando un raccordo operativo tra operatori economici ed istituzionali, attraverso il coordinamento territoriale tra l'Unione dei Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti e la città media di Oristano. Inoltre, l'azione interviene, attraverso un intervento di promozione integrata, nell'ottica di realizzare un'offerta coordinata ed integrata di servizi turistici ambientali, culturali e sportivi tale da sostenere la creazione di nuove opportunità di impresa e una migliore qualità della vita nell'ambito di un'aumentata attrattività del territorio.

L'azione prevede pertanto due sub-azioni:

- sub-azione 27.06.1 Creazione di un ufficio unico per l'attuazione del PST;
- sub-azione 27.06.2 Marketing interno ed esterno e segnaletica territoriale coordinata.

Articolo 4

Quadro riassuntivo finanziario del progetto per fonte di finanziamento

Il quadro complessivo delle risorse finanziarie previste nell'ambito del Progetto di Sviluppo Territoriale "Viaggio nella terra dei Giganti" prevede la seguente articolazione per fonte di finanziamento e Azione:

Codice Azione	Denominazione Azione	Fondi FSC 2014-2020	Fondi PO FESR 2014-2020	Investimento Fondi Regionali	Fondi Altra Fonte	Investimento Totale
Azione 27/INT.01	Identità storico culturale del Sinis e di Oristano	1.214.000,00	770.000,00	1.890.000,00	5.250.000,00	9.124.000,00
Azione 27/INT.02	Turismo sostenibile, itinerari ambientali e tutela delle aree sensibili	3.750.000,00	2.520.000,00	6.410.000,00		12.680.000,00
Azione 27/INT.03	Qualità della vita e offerta di servizi alla popolazione locale	840.000,00		2.095.000,00		2.935.000,00
Azione 27/INT.04	Competitività delle imprese		4.500.000,00			4.500.000,00
Azione 27/INT.05	Miglioramento dell'accessibilità e dei servizi essenziali				17.401.000,00	17.401.000,00
Azione 27/INT.06	Governance territoriale		386.000,00			386.000,00
Totale complessivo		5.804.000,00	8.176.000,00	10.395.000,00	22.651.000,00	47.026.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

di cui:	
Interventi Nuova Finanza	22.725.000,00
Interventi già valorizzati nell'ambito di ulteriori politiche	24.051.000,00
Risorse aggiuntive Conferenza Episcopale Sarda di cui al Protocollo di Intesa RAS-CES per la valorizzazione degli edifici di culto aventi valore storico e culturale, inseriti nell'Azione 27/INT.01	250.000,00

Articolo 5

Quadro riassuntivo finanziario dell'Accordo per fonte di finanziamento

Le risorse finanziarie previste nel presente Accordo di Programma sono pari a euro **22.725.000,00**, oltre la quota di cofinanziamento da parte della CEI per euro 250.000,00, come da dettaglio del precedente articolo e trovano copertura secondo l'articolazione per fonte di finanziamento e Azione, di seguito riportata e meglio dettagliata nell'Allegato B (Quadro finanziario dell'Accordo).

Codice Azione	Denominazione Azione	Investimento Totale	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020	Investimento Fondi Regionali
Azione 27/INT.01	Identità storico culturale del Sinis e di Oristano	3.074.000,00	1.214.000,00	770.000,00	1.090.000,00
Azione 27/INT.02	Turismo sostenibile, itinerari ambientali e tutela delle aree sensibili	11.830.000,00	3.750.000,00	1.670.000,00	6.410.000,00
Azione 27/INT.03	Qualità della vita e offerta di servizi alla popolazione locale	2.935.000,00	840.000,00		2.095.000,00
Azione 27/INT.04	Competitività delle imprese	4.500.000,00		4.500.000,00	
Azione 27/INT.05	Miglioramento dell'accessibilità e dei servizi essenziali				
Azione 27/INT.06	Governance territoriale	386.000,00		386.000,00	
Totale complessivo		22.725.000,00	5.804.000,00	7.326.000,00	9.595.000,00

Articolo 6

Struttura di indirizzo e governance dell'Accordo

Ai fini del controllo dell'operatività dell'Accordo è costituita, presso il Centro Regionale di Programmazione, una struttura consultiva di indirizzo e *governance* dell'Accordo, composta dai sottoscrittori del presente accordo o loro delegati, coordinata del Responsabile dell'Accordo individuato nel Direttore del Centro Regionale di Programmazione e costituita dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSC 2014-2020 e dai Responsabili di Azione competenti.

La struttura di indirizzo e *governance* dell'Accordo, in particolare:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- esprime le proprie valutazioni sul rapporto inerente lo stato di avanzamento del Progetto, assumendo ogni iniziativa utile al superamento delle eventuali criticità;
- valuta l'opportunità di eventuali modifiche del Progetto e le variazioni degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, da attuarsi secondo quanto previsto nel successivo art.14.

Articolo 7

Gruppo Tecnico Regionale di supporto per l'attuazione del Progetto

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Responsabile dell'Accordo, supporta il Soggetto Attuatore anche attraverso il Gruppo Tecnico Regionale di Supporto, composto dalle Autorità di Gestione, dai Responsabili di Azione competenti, e dalle Agenzie Regionali coinvolte.

E' coordinato dall'Unità tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria e affianca il Soggetto Attuatore degli interventi nella corretta spendita dei fondi della programmazione unitaria 2014-2020, sostenendo il processo complessivo di realizzazione del Progetto.

L'Unità tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria, supportata dal Gruppo tecnico regionale, si occupa di:

- accompagnare il soggetto attuatore nella definizione delle schede intervento contenenti i cronogrammi procedurali e finanziari e degli allegati tecnici, nonché ogni ulteriore elemento utile alla definizione della Convenzione attuativa.
- il Soggetto Attuatore si impegna a garantire il raccordo con le amministrazioni coinvolte, attraverso il Gruppo Tecnico di coordinamento del Progetto.

Articolo 8

Governance territoriale del Progetto e Gruppo Tecnico di coordinamento di progetto

La responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto di Sviluppo Territoriale denominato "Viaggio nella Terra dei Giganti" è in capo all'Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti – Soggetto Attuatore Unico, che attraverso il Gruppo Tecnico di Coordinamento del Progetto, garantisce il raccordo con le amministrazioni coinvolte nel progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In attuazione dell'art. 4 comma 12 della L.R. 48 del 28.12.2018 – Legge di Stabilità 2019, l'Unione dei Comuni Costa del Sinis – Terra dei Giganti, in qualità di Soggetto Attuatore, potrà beneficiare dello specifico finanziamento per sostenere i costi inerenti il coordinamento e l'attuazione generale del progetto e quelli relativi ai costi del personale della Centrale unica di committenza, in quanto nell'aggregazione territoriale è presente la città media di Oristano.

Articolo 9

Impegni dei Soggetti Sottoscrittori dell'Accordo

La Regione Autonoma della Sardegna, l'Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti, il Comune di Oristano, in considerazione della rilevanza degli interessi pubblici coinvolti, si impegnano a promuovere armonica e reciproca collaborazione ispirata ai principi costituzionali di leale cooperazione nell'esecuzione dell'Accordo di Programma per la migliore realizzazione degli obiettivi in esso indicati.

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Responsabile dell'Accordo,

- si impegna ad attivare uno specifico Gruppo Tecnico di supporto per l'attuazione del Progetto e che vede impegnate le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi, i Responsabili di azione e gli altri soggetti attuatori degli interventi, anche per supportare la corretta spendita dei fondi della Programmazione Unitaria 2014-2020, coordinando e sostenendo il processo complessivo di realizzazione del Progetto;
- Il Centro Regionale di Programmazione, Responsabile dell'Accordo, favorisce l'ottimale conseguimento degli obiettivi del presente Accordo, secondo le indicazioni della struttura di indirizzo e Governance dell'Accordo, di cui al precedente art. 6.

L'Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti e il Comune di Oristano, attraverso il soggetto attuatore e responsabile del progetto, si impegnano altresì:

- a costituire il Gruppo Tecnico di Coordinamento del Progetto, di cui al precedente art. 8, composto da personale tecnico-amministrativo individuato anche all'interno delle amministrazioni coinvolte nel progetto;
- a nominare un referente unico del progetto, al fine di gestire in modo coordinato l'attuazione degli interventi previsti nel presente Accordo. Il referente tecnico unico partecipa ai lavori del Gruppo Tecnico Regionale di Supporto ed è responsabile del raccordo con il livello tecnico e istituzionale della struttura di *governance* territoriale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a raccordarsi nell'attuazione degli interventi con l'Agenzia Sardegna Ricerche e con la Camera di Commercio di Oristano, nell'ambito del Progetto Enterprise Oriented;
- a raccordarsi con la Diocesi competente, al fine di dare attuazione dei Protocolli di Intesa, sottoscritti in data 22/9/2016 e 26.6.2017 tra la Regione Sardegna, e la Conferenza Episcopale Sarda che definiscono forme di collaborazione per il Progetto "Sardegna in Cento Chiese";
- a rispettare gli ulteriori impegni previsti nella convenzione attuativa dell'Accordo;
- ad adottare tutti i provvedimenti di propria competenza, compresi eventuali accordi di collaborazione, al fine di garantire la corretta attuazione delle azioni indicate nelle Schede di progetto e connesse al rispetto della tempistica, che verranno disciplinati nella convenzione di attuazione.

Tutte le parti si obbligano ad attivarsi per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo.

Articolo 10

Modalità attuative dell'Accordo

Le modalità di attuazione degli interventi ricompresi nel presente Accordo di Programma verranno disciplinate nell'apposita convenzione attuativa, contenente le schede intervento, da sottoscrivere dal Responsabile dell'Unità tecnica di progetto della Programmazione Unitaria e dal Soggetto Attuatore del progetto.

La Convenzione attuativa dovrà essere sottoscritta entro il termine di 6 mesi dall'adozione del Decreto del Presidente che approva l'Accordo di Programma.

Qualora solo una parte degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro vengano inseriti nella Convenzione attuativa, è ammessa l'integrazione attraverso la sottoscrizione di atti aggiuntivi, che approva le ulteriori singole schede intervento.

Tale facoltà dovrà comunque essere esercitata entro e non oltre il richiamato termine di sei mesi.

Il Soggetto Attuatore del progetto è individuato nell'Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti, che opera anche come Centrale Unica di Committenza, eventualmente avvalendosi altresì di ulteriori strutture operative nel territorio.

È fatta salva l'attuazione da parte di un diverso soggetto attuatore qualora espressamente previsto nelle Azioni individuate nell'ambito del progetto di sviluppo territoriale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le modalità di attuazione verranno definite con i responsabili delle Linee di Azione e/o Azioni dei Programmi Operativi, competenti all'istruttoria e alla gestione, nonché alla verifica dei crono programmi di attuazione relativi alle Azioni del progetto.

Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e di quanto previsto nella convenzione attuativa:

- incaricare un referente unico del progetto secondo quanto indicato al precedente art. 9, al fine di gestire in modo coordinato l'attuazione degli interventi previsti nel presente Accordo;
- presentare al Centro Regionale di Programmazione con cadenza trimestrale lo stato di avanzamento del Progetto;
- rispettare la normativa vigente in materia di appalti pubblici e le disposizioni contenute nella normativa di settore;
- rispettare la normativa vigente in materia di Valutazione di incidenza e di Valutazione di impatto Ambientale;
- garantire in tutte le fasi di attuazione il rispetto degli obiettivi orizzontali dello sviluppo sostenibile e di pari opportunità tra donne e uomini e di non discriminazione, in base agli artt. 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013.

Il Soggetto Attuatore del Progetto di Sviluppo si impegna sin d'ora ad adottare tutti i provvedimenti di propria competenza, al fine di garantire la corretta attuazione delle azioni indicate nell'allegato tecnico del Progetto di Sviluppo e il rispetto della tempistica, disciplinate nella convenzione di cui sopra.

Articolo 11

Modalità di trasferimento delle risorse e modifiche al Quadro Finanziario dell'Accordo

Nel Quadro Finanziario dell'Accordo (Allegato B) sono individuate le Azioni ed il dettaglio delle Sub Azioni, la Direzione Generale dell'Assessorato Regionale responsabile per l'attuazione, il Soggetto attuatore dell'Azione e/o dell'intervento per il territorio, la fonte finanziaria e l'importo complessivo degli interventi con gli eventuali cofinanziamenti.

Prima della sottoscrizione della Convenzione attuativa, nella quale vengono definite le modalità di attuazione degli interventi pubblici e definiti i crono programmi procedurali e finanziari nelle schede intervento, si procederà all'individuazione definitiva dei Centri di Spesa Regionali competenti ad adottare le convenzioni per la delega degli interventi e al trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In attuazione della D.G.R. n. 54/26 del 6.12.2017, considerata la sostanziale coerenza delle finalità tra le fonti finanziarie FSC e Fondi SIE espressamente dedicate alla programmazione territoriale, in sede di convenzione attuativa, l'attribuzione della fonte finanziaria potrà variare in funzione della migliore efficacia ed efficienza dell'attuazione dei programmi di origine, nel rispetto dell'ammissibilità della spesa e previo parere delle Autorità di Gestione competenti.

Al fine di consentire l'erogazione dei flussi finanziari con modalità e tempistiche adeguate alle esigenze specifiche dei singoli interventi e delle correlate dinamiche procedurali e di avanzamento fisico delle opere pubbliche, i centri di spesa gestiranno le risorse finanziarie in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 13 marzo 2018, n.8 - Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, come modificata dalla legge regionale 5 novembre 2018, n.41, e in conformità alla Delibera G.R. n.48/23 del 02.10.2018, e provvederanno al trasferimento delle stesse secondo i tempi indicati nei cronoprogrammi procedurali e finanziari inseriti nelle schede intervento approvate.

Le parti danno atto che il quadro complessivo delle risorse, così come le risorse identificate per Azione e Sub-Azione, rappresentano una quantificazione individuata nell'ambito delle attività negoziali pre-Accordo, che sarà sottoposta ad accertamento attraverso la verifica della fattibilità tecnico-amministrativa preliminare e propedeutica all'attuazione degli interventi. La mancanza di fattibilità delle operazioni inserite all'interno delle Azioni del progetto comporta la decurtazione delle risorse dalla quantificazione finanziaria prevista nel quadro complessivo delle risorse del progetto, così come determinato nella tabella di cui al precedente art. 5 e nell'allegato B – Quadro finanziario dell'Accordo.

Le Azioni del progetto, come descritte nell'Allegato Tecnico, che prevedono aiuti alle imprese sono attuate dalla Regione Autonoma della Sardegna attraverso specifici bandi, secondo le procedure previste in relazione alla fonte di finanziamento individuata.

Gli importi indicati nelle schede azione sono quantificati sulla base delle esigenze espresse dal territorio e costituiscono un fabbisogno stimato. L'assegnazione delle risorse è comunque legata all'effettiva presentazione delle istanze da parte delle imprese in sede di bando e l'effettivo stanziamento è definito a seguito della conclusione dell'istruttoria e dei conseguenti atti di concessione.

Le risorse non utilizzate rientrano nel circuito finanziario del Programma Operativo di riferimento.

Le parti danno atto che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente, le regole e le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione e decertificazione delle spese, proprie della fonte di finanziamento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 12

Tempi di realizzazione del Progetto di Sviluppo

L'Accordo impegna i Sottoscrittori fino alla completa realizzazione delle Azioni previste nel progetto.

Il Progetto di Sviluppo dovrà essere realizzato nel termine di 36 mesi, decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione attuativa con il Soggetto Attuatore ovvero dell'eventuale atto aggiuntivo alla convenzione attuativa, nel rispetto del cronoprogramma complessivo del progetto.

Il Soggetto Attuatore deve garantire la corretta attuazione nei tempi previsti dal cronoprogramma generale del Progetto, nonché dai cronoprogrammi inseriti nella Convenzione Attuativa per i singoli interventi.

Saranno ammesse variazioni non sostanziali degli interventi, rispetto agli obiettivi delle Azioni e delle Sub-Azioni, previa autorizzazione del Responsabile dell'Accordo (Centro Regionale di Programmazione), sentito il Responsabile Regionale dell'attuazione dell'Azione e/o intervento, mentre le modifiche sostanziali verranno attuate secondo le modalità previste nel successivo art. 14.

Articolo 13

Interventi Programmatici

Il Progetto "Viaggio nella terra dei Giganti" prevede anche degli interventi programmatici individuati dal territorio per completare la strategia, che attualmente non hanno copertura finanziaria. La copertura potrà essere assicurata anche a seguito della riprogrammazione delle economie, di cui al successivo art. 14, ed eventualmente con ulteriori risorse che andranno a liberarsi nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020.

Articolo 14

Modifica dell'Accordo, riprogrammazione delle Azioni, economie

Le modifiche dell'Accordo saranno disciplinate dalla L.R. n. 14/1996 e successive modifiche, L.R. 37/1996 e L.R. 32/1997, che sancisce le modalità di definizione degli Accordi di Programma, prevedendo anche la possibilità di successivi atti aggiuntivi, in relazione ad ulteriori opere ed interventi integrativi del programma, da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore della Programmazione.

Con le medesime modalità si potrà procedere alla rimodulazione dell'Accordo, laddove si richiedano modifiche di natura sostanziale relative alle caratteristiche dell'intervento, ovvero a significativi scostamenti temporali nella realizzazione dell'operazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Potranno essere previsti ulteriori atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, al fine di definire eventuali iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo, anche utilizzando le economie derivanti dall'attuazione degli interventi oggetto dell'allegato tecnico, in osservanza delle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento.

Articolo 15

Esercizio del potere sostitutivo e sanzioni per inadempimento

L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento imputabile.

Il responsabile regionale dell'attuazione dell'Azione, individuato nella Convenzione Attuativa, qualora accerti inadempienze a carico del Soggetto Attuatore provvede a:

- contestare l'inadempienza, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza dell'intervento.

A seguito dell'eventuale dichiarazione di decadenza dell'intervento, il Responsabile dell'attuazione dell'Azione, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/90 e s.m.i., comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento.

Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia ad una o più impegni previsti nell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un'Azione, sono poste a suo carico le spese sostenute per le attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Articolo 16

Risoluzione in via amministrativa dei conflitti

Il Soggetto responsabile dell'Accordo di cui all'art. 6, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nell'Accordo medesimo, su istanza di uno dei soggetti sottoscrittori, del responsabile regionale dell'attuazione dell'Azione o anche d'ufficio, invita le parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di risoluzione dei conflitti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Qualora si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige un verbale che impegna le parti all'osservanza degli impegni concordati.

Qualora le controversie permangano, la questione viene rimessa alla struttura di indirizzo di cui all'articolo 6.

Articolo 17

Trasparenza e Anticorruzione - Adozione Patti di Integrità

Il Soggetto Attuatore Unico del progetto e la Centrale Unica di Committenza si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché all'adempimento degli obblighi in materia di anticorruzione di cui alla Legge n. 190 del 2012 e di pubblicità e trasparenza previsti dal D.lgs n. 33/2013, con le modifiche di cui al D.lgs n. 97/ 2016.

Al fine di dare attuazione agli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione, il soggetto attuatore provvederà a nominare un Responsabile/Referente per la Trasparenza e l'Anticorruzione e a darne tempestiva comunicazione al fine di inserire il nominativo nella convenzione attuativa.

Il Soggetto Attuatore si impegna all'adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse trasferite in ossequio a quanto previsto dalla D.G.R n.30/16 del 16.06.2015 e a condividere i modelli dei patti di integrità adottati nell'ambito del protocollo d'Intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione e da Transparency International Italia.

Al fine di garantire il monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare semestralmente lo stato di attuazione dei Patti di Integrità.

Le parti si riservano la facoltà di attivare l'istituto della vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alla presente convenzione a favore del Soggetto attuatore è subordinato all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità.

Articolo 18

Sottoscrizione, effetti e tempi di realizzazione del Progetto di Sviluppo

Il presente Accordo, a seguito dell'approvazione con Deliberazione di Giunta Regionale, viene sottoscritto in formato digitale dai legali rappresentanti degli enti firmatari e successivamente approvato con decreto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

del Presidente della Regione Sardegna e pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale www.regione.sardegna.it nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente della Giunta che dà esecutività al presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuna nei limiti sopra indicati, a dare attuazione agli impegni previsti nell'Accordo.

Al presente Accordo di Programma si allegano i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso: Allegato A) Progetto di Sviluppo e allegato tecnico, Allegato B) Quadro finanziario dell'Accordo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Autonoma della Sardegna
Presidente

Francesco Pigliaru
(Firma digitale)

Regione Autonoma della Sardegna
Assessore Programmazione, Bilancio, Credito e
Assetto del Territorio

Raffaele Paci
(Firma digitale)

Unione di Comuni Costa del Sinis - Terra dei Giganti

Presidente
Luigi Tedesci
(Firma digitale)

Comune di Oristano

Sindaco
Andrea Lutzu
(Firma digitale)

Provincia di Oristano
Amministratore Straordinario

Massimo Torrente
(Firma digitale)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

**▶▶ Programmazione
Territoriale**

PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE – PT CRP 27/INT

AREA DI RILEVANZA STRATEGICA "AREA MARINA PROTETTA PENISOLA DEL SINIS – ISOLA DI MAL DI VENTRE"

"Viaggio nella Terra dei Giganti"



Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti

Baratili San Pietro – Cabras – Narbolia – Riola Sardo – San Vero Milis

Comune di Oristano



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

SOMMARIO

1. SOGGETTO PROPONENTE.....	3
1.1 ELENCO DEI COMUNI ADERENTI E RELATIVA UNIONE DI APPARTENENZA	3
2. IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO	3
3. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROCESSO	13
3.1 ALTRI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DEL PST.....	14
3.2 I TAVOLI TEMATICI INDIVIDUATI.....	14
3.3 IL PROCESSO PARTECIPATIVO	15
4. FABBISOGNI E ANALISI SWOT	15
4.1 PRINCIPALI FABBISOGNI DELL'AREA SOTTOFORMA DI SINGOLI PROBLEMI SPECIFICI.....	15
4.2 ANALISI SWOT	18
5. LA STRATEGIA DEL TERRITORIO	20
5.1 IL CONTRIBUTO DEL PROGETTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E DEI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI.....	25
6. IL MODELLO DI GOVERNANCE DEL PROGETTO	26



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

AREA DI RILEVANZA STRATEGICA "AREA MARINA PROTETTA PENISOLA DEL SINIS – ISOLA DI MAL DI VENTRE"

PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE PT-CRP-27/INT.

"VIAGGIO NELLA TERRA DEI GIGANTI"

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1 ELENCO DEI COMUNI ADERENTI E RELATIVA UNIONE DI APPARTENENZA

Comune	Unione di Comuni
Baratili San Pietro	Unione di Comuni Sinis Terra dei Giganti
Cabras	
Narbolia	
Riola Sardo	
San Vero Milis	
Oristano	Città media

2. IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Descrizione del territorio

Il territorio dell'Unione di Comuni Costa del Sinis è localizzato nella Sardegna Centro occidentale, delimitato dai confini amministrativi di cinque comuni (Baratili San Pietro, Cabras, Narbolia, Riola Sardo e San Vero Milis) e confinante con la città media di Oristano, che completa il partenariato. La superficie complessiva dei sei comuni interessati è di 354 km quadrati, per una popolazione di 48.680 abitanti, rispettivamente il 2,9% e il 1,5 % del totale regionale.

Il riferimento alla dimensione territoriale e alla consistenza demografica consente di osservare che - come succederà anche nei paragrafi seguenti - l'analisi dei dati complessivi può risultare fuorviante vista la peculiarità dell'aggregazione in oggetto. All'Unione, caratterizzata dalla presenza di nuclei insediativi contenuti che non superano i 2500 abitanti (ad eccezione di Cabras ne registra più di 9000 abitanti), si affianca, infatti, la città di Oristano che nel 2017 registra una popolazione residente di 31.671 abitanti, pari al 65% del totale, contraddistinta da dinamiche socio economiche differenti. E' indubbio, dunque, che



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

questo “squilibrio” se dal punto di vista progettuale rappresenta un punto di forza perché rafforza i centri più piccoli, nel corso dell’analisi richiederà una doppia lettura che consenta di attribuire ai dati il giusto significato.

La **geomorfologia** dell’area è prettamente pianeggiante a parte una piccola propaggine del territorio della città di Oristano che si sviluppa a sud-est verso le pendici del Monte Arci, con un’altitudine media di 17 metri s.l.m., compresa tra i di 6 metri s.l.m. di Cabras ed i 57 metri s.l.m. di Narbolia, nei cui confini amministrativi è localizzato il punto più alto del territorio, che arriva a 474 metri. Si tratta di un’area prevalentemente costiera, compresa tra lo Stagno di Santa Giusta che delimita la città di Oristano a sud e la spiaggia di Is Arenas a nord (che ricade nei confini amministrativi del Comune di Narbolia), con oltre 50 km di coste che introducono ad un’area pianeggiante costellata di stagni e paludi, ma con inserti di rocce basaltiche che nella zona di Capo San Marco e intorno a San Giovanni Sinis rendono la costa rocciosa inframmezzata da spiagge di elevatissimo pregio ambientale. Proseguendo verso nord a questa si alterna un’area di alte falesie che emergono da una zona di arenaria, per ritornare nuovamente territorio basaltico nella zona di Capo Mannu, e concludere il tratto di costa compreso nel PST con l’importante spiaggia di Is Arenas.

Il territorio in oggetto è un’area d’interesse naturalistico nazionale e internazionale. L’elevata **valenza ambientale** è stata riconosciuta dall’UE attraverso la Rete Natura 2000 mediante l’istituzione di 7 Siti di Interesse Comunitario (SIC): Is Arenas (Comuni di Narbolia e San Vero Milis); Stagno di Sal e’ Porcus (Comuni di San Vero Milis e Riola Sardo); Stagno di Putuzu Idu (Comune di San Vero Milis); Isola di Mal di Ventre e Catalano (Comune di Cabras); San Giovanni di Sinis (Comune di Cabras); Stagno di Mistras (Comune di Cabras); Stagno di Cabras (Comuni di Cabras, Nurachi e Riola). A queste si aggiungono 4 Zone di Protezione Speciale (ZPS): Stagno di Sale e’ Porcus (Comune di San Vero Milis); Stagno di Cabras (Comuni di Cabras, Nurachi e Riola); Stagno di Mistras (Comune di Cabras); Isola di Mal di Ventre (Comune di Cabras), i cui relativi piani di gestione sono stati approvati dagli Enti Gestori.

Il territorio è arricchito dalla presenza dell’Area Marina Protetta (AMP) “Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre” (circa 30.357 ha), istituita nel 1997 (Legge n.979/1982 con decreto del MinAmbiente). L’AMP attua iniziative di conservazione e di valorizzazione sostenibile a fini turistici, scientifici ed educativi (centri visita e foresteria, sentieri ed aree sosta attrezzati terrestri e subacquei, museo dei Tre Mari e percorsi lacustri presso lo stagno di Cabras, attività di comunicazione, informazione ed educazione ambientale). All’interno dell’AMP si trovano i Siti d’Interesse Comunitario dell’Isola di Mal di Ventre e di San Giovanni Sinis-Capo San Marco, e il Parco Naturale Comunale di Turr’e Seu. Nel parco, dal 2002, opera un Centro di Esperienza di Educazione Ambientale, inserito nelle reti INFEA (Informazione, Educazione e Formazione Ambientale) provinciale e regionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Si sottolinea che le zone umide del Sinis sono state interessate negli ultimi 15 anni da numerose azioni di conservazione e di valorizzazione turistica compatibile, e fra queste nell'area ricade il Progetto LIFE Natura presso lo stagno di "Pauli e' Sali" (Cabras).

Quella del Sinis è, soprattutto, una terra custode di uno straordinario **patrimonio monumentale ed archeologico** lasciato dall'Uomo in oltre sette millenni di storia che spazia dai primi villaggi neolitici sulle rive dello Stagno di Cabras, ai numerosi nuraghi, al tempo dei giganti di pietra di Mont'e Prama, alla storia della città punico-romana di Tharros, alla costruzione delle antiche chiese, tra le quali spiccano la chiesetta, il villaggio novenario ed ipogeo di San Salvatore di Sinis e la chiesa paleocristiana del V secolo di San Giovanni di Sinis, alle torri spagnole a guardia della costa fino ai giorni nostri in cui il territorio è protagonista della suggestiva "riscoperta" dei "Giganti di Mont'e Prama", sculture in pietra dalle grandi dimensioni, ritrovate a metà degli anni '70 e oggi interesse di archeologi di tutto il mondo.

Il rilevante patrimonio storico-archeologico, culturale e identitario caratterizza l'intero territorio ma è importante evidenziare l'esistenza di alcuni attrattori di assoluto pregio. Tra questi spicca, come detto, la **necropoli di Mont'e Prama**, localizzata alla base del colle omonimo a una distanza di circa 2 Km dallo stagno di Cabras, lungo la strada che da San Salvatore conduce a Riola Sardo. La scoperta del sito avvenne casualmente nel marzo del 1974 ad opera di contadini che eseguivano lavori agricoli. Seguirono diversi interventi di scavo e di recupero, tra il 1975 e il 1979, condotti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Cagliari e Oristano e dall'Università degli Studi di Cagliari. La prima campagna di scavo fu condotta nel 1975 (scavo A. Bedini) e consentì di individuare una decina di sepolture a cista litica quadrangolare e altre a pozzetto circolare, alcune delle quali associate a materiali ceramici nuragici. Con il secondo intervento, condotto tra il 1977 e il 1979 (scavo C. Tronchetti), vennero individuate altre trenta tombe allineate su un unico filare da sud a nord, più altre tre poste ad est delle precedenti; immediatamente a ridosso delle tombe fu riconosciuto un tratto di strada cerimoniale con lo stesso orientamento. Le tombe scavate con il secondo intervento erano del tutto prive di corredo, ad eccezione di una che ha restituito uno scaraboeide egittizzante di incerta attribuzione. Queste erano ricoperte da un accumulo di materiali scultorei in cui erano compresi 5178 frammenti di statue maschili e di altri elementi scultorei in calcare arenaceo. Tali materiali, recentemente restaurati nel Centro di Conservazione e Restauro di Li Punti (Sassari), sono pertinenti a statue maschili, modelli di nuraghe e betili. Le 28 statue finora identificate, tutte frammentarie, rappresentano 16 pugilatori, 5 arcieri e 5 guerrieri. Tra il 2007 e il 2011, grazie al finanziamento del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e della Regione Sardegna, è stato eseguito il restauro dell'intero complesso statuario presso il Centro di Restauro e Conservazione di Li Punti a Sassari, sotto il coordinamento della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Sassari e Nuoro. Tale lavoro ha consentito di individuare in tutto 28 statue maschili, di cui 16 pugilatori, 6 arcieri, 6



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

guerrieri; i modellini di nuraghe, in numero di 16, si riferiscono in 8 casi a monumenti monotorre, in 3 a quadrilobati, in 5 a polilobati.

Il progetto “Sistema Museale di Mont’e Prama” prevede due fasi espositive: una temporanea, inaugurata il 22 marzo 2014, e una definitiva, che prevede l’ampliamento del Museo di Cabras per poter riunire il complesso statuario in un’unica sede museale. L’esposizione temporanea si sviluppa su due poli espositivi, il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari, in cui si offre la lettura delle statue all’interno del disegno complessivo dell’archeologia sarda e mediterranea, e il Museo Civico di Cabras, in cui invece vengono approfonditi il contesto della scoperta, il luogo e le condizioni di rinvenimento, all’interno di un percorso che attraversa tutta l’archeologia del Sinis. Nel Museo di Cabras, in particolare, è esposta una selezione di statue maschili, sei in totale (tre pugilatori, due arcieri e un guerriero), oltre che quattro modellini di nuraghe. Grazie alle più moderne tecnologie, i visitatori del Museo possono percorrere un viaggio virtuale che consente di esplorare tutto il complesso scultoreo di Mont’e Prama. Ciò è stato reso possibile dal lavoro del “Centro di ricerca, sviluppo e studi superiori in Sardegna” (CRS4), centro di ricerca istituito dalla Regione Sardegna. L’équipe di Visual Computing del CRS4 ha infatti eseguito una scansione ad altissima risoluzione di tutte le statue e realizzato un prodotto multimediale innovativo, navigabile grazie ad un totem touch screen installato nella sala espositiva principale, che consente al pubblico la visualizzazione completa e particolareggiata a grandezza naturale di tutte le statue e dei modelli di nuraghe recuperati a Mont’e Prama e attualmente esposti nelle due sedi museali.

Non meno interessante e meta di numerosi visitatori è **Tharros**, ubicata all’estremità meridionale della Penisola del Sinis e fondata alla fine dell’VIII sec. a.C. o nel VII da genti fenicie in un’area già frequentata in età nuragica. La città di Tharros conserva resti monumentali di edifici pubblici e privati datati da età punica ad epoca bizantina; le due necropoli si sviluppano invece in area extraurbana, a nord e a sud dell’abitato.

A San Vero Milis si trova l’area archeologica monumentale di **S’Urachi**. L’area è situata a cinquecento metri dall’abitato, al bordo della strada provinciale che da San Vero Milis conduce alle Borgate. Le ricerche e gli scavi archeologici avviati nel 1948 e ripresi con cadenza regolare dal 1979 hanno evidenziato la presenza nella zona di un insediamento umano complesso e articolato nelle sue caratteristiche funzionali e cronologiche.

Altri luoghi identitari di interesse sono l’insediamento religioso della chiesa di San Giovanni di Sinis e del villaggio cumbessias di San Salvatore di Cabras, con le testimonianze archeologiche connesse quali l’ipogeo della chiesa di San Salvatore ed i resti di impianto termale situati nel perimetro del villaggio, compresi i percorsi che collegano i due poli e che costituiscono l’itinerario processionale della “Corsa degli Scalzi” che da Cabras conduce a San Salvatore di Cabras. La corsa è inserita tra i grandi eventi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

riconosciuti a livello regionale: il primo fine settimana di settembre i 7 km compresi tra Cabras e la chiesa di San Salvatore vengono percorsi all'alba del sabato da numerosi corridori scalzi, fino a 900, che accompagnano la statua del santo, aprendo una festa che termina la sera della domenica quando con le medesime modalità, di corsa e scalzi, la statua viene riportata nella chiesetta. Questo evento, molto sentito nella comunità ed organizzato dalla associazione Is Curridoris che ha sede presso un elemento paesaggistico fondamentale per Cabras, le torri dell'acquedotto di Piazza Stagno, sta crescendo anche in chiave turistica ed offre ottime opportunità di ulteriore sviluppo in termini di attrazione turistica. Nelle stesse torri dell'acquedotto è presente un museo della corsa degli scalzi.

Di storia più recente, ma di sicuro interesse è il **Parco dei Suoni**, realizzato nell'ambito del progetto Civis Riberas nelle cave dismesse d'arenaria a Su Cuccuru Mannu con un disegno vincitore del Premio del Paesaggio bandito dalla Regione Autonoma della Sardegna nel 2008, si articola in un insieme di percorsi sonorizzati giocati interamente attraverso le arenarie che attraversano gli spazi delle cave e le aree contigue, che realizzano ambienti ad alto contenuto evocativo sotto forma di "sculture sonore", con percorsi-itinerario che corrispondono ad ambiti tematici sonoro-musicali specifici. Il centro visite del parco, di circa 600 mq., fornisce al visitatore i servizi informativi e di supporto e comprende l'atrio d'ingresso, la sala polifunzionale, il bookshop, la sala per le consultazioni multimediali, la caffetteria snack, gli uffici, i servizi ed un ampio magazzino. Inoltre ospita eventi musicali, ed è una delle location più suggestive del Festival Dromos, che nel 2018 ha festeggiato la ventesima edizione, e che rappresenta una delle più importanti rassegne musicali che animano l'estate oristanese e regionale.

Tra le manifestazioni culturali, oltre alla Corsa degli scalzi già citata, la più importante è sicuramente la **Sartiglia**. Si tratta di una corsa alla stella che si corre l'ultima domenica e martedì di carnevale ad Oristano, dove carnevale e Sartiglia sono praticamente sinonimi. È una delle più antiche manifestazioni equestri che ancora si svolgono in area Mediterranea e una fra le più spettacolari e coreografiche forme di carnevale in Sardegna, che solo nell'ultima edizione ha richiamato oltre 120 mila presenze nei tre giorni della manifestazione e ai quali si aggiungono 145 mila spettatori provenienti da 128 paesi del mondo.

La **dinamica demografica** complessiva dell'area evidenzia che nel periodo 2001-2017 il tasso di crescita della popolazione registra un leggero incremento di 478 abitanti, pari a un punto percentuale, allineandosi al trend regionale e leggermente al di sotto di quello provinciale che si attesta al +4%. Come già detto, la maggior parte della popolazione si concentra tra la città di Oristano e il comune di Cabras a conferma che in provincia, oltre al capoluogo, sono le aree costiere ad accogliere la maggior parte della popolazione. Nel dettaglio, tale dinamica è il risultato della crescita registrata nei comuni dell'Unione (ad eccezione di Riola Sardo che si mantiene pressoché stabile) che si contrappone al leggero calo (-1%) di Oristano. Tra



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

I comuni dell'Unione Cabras e Baratili S. Pietro registrano il tasso di crescita maggiore (5%), seguite da San Vero Milis (4%) e Narbolia (3%). Complessivamente il livello di antropizzazione è molto superiore alla media regionale e provinciale (rispettivamente, 137,7 - 68,4 - 52,4 abitanti per kmq), ma il dato risente fortemente della densità registrata ad Oristano (374,5 abitanti per Km²). Se si considera, infatti il solo territorio dell'Unione dei comuni i valori appaiono molto differenti attestandosi, con 63,2 ab/Kmq, al di sotto della media regionale e superiori a quella provinciale. Sebbene l'area sia caratterizzata da una bassa natalità, lo scenario demografico futuro nel medio periodo non sembra indicare cambiamenti sostanziali in quanto l'andamento rilevato fino al 2017 mostra stime di crescita minime, ma costanti. Il bilancio positivo è dunque il risultato dello scostamento tra saldo naturale - che registra valori negativi in tutti i comuni dell'area - e quelli migratori che sono contrassegnati da valori positivi. Ciò testimonia una relativa attrattività dell'area, il che la pone in controtendenza con altri territori regionali interessati da spopolamento e fenomeni di emigrazione. Per quanto riguarda gli altri indici demografici, essi evidenziano una situazione di sofferenza generata in particolar modo dalla prevalenza di classi di popolazione in età avanzata, da un basso indice di ricambio generazionale e da un contributo progressivamente decrescente da parte delle classi più giovani e in età lavorativa. In particolare la ripartizione per classi di età evidenzia, in linea con i dati provinciali e regionali, che il 25% circa della popolazione è composto da persone con più di 65 anni, mentre il gruppo più numeroso è rappresentato da coloro che hanno tra i 15 e i 64 anni. Il restante 10,6% appartiene alla fascia di età che va da 0 a 14 anni. L'età media è pari a 46,4 anni, laddove il valore regionale è di 45,6 e quello provinciale di 47,1. Sinteticamente il territorio si caratterizza per uno stato di malessere demografico positivo (SDM 2011): i comuni registrano un livello dell'indicatore compreso tra "buono" e "discreto".

La verifica su base censuaria dei **livelli di istruzione** rivela un'incidenza degli universitari sulla popolazione residente in età scolare sensibilmente inferiore alla media regionale; il dato si accompagna a una marginalità di tale contributo in corrispondenza di ciascun comune dell'Unione, e a un ulteriore aggravamento di tali proporzioni nel caso del diploma di scuola media superiore, inferiore al dato allargato di dieci punti percentuali.

Sul **mercato del lavoro** i dati per il 2016 riferiti al Sistema Locale del Lavoro di Oristano indicano che il progressivo invecchiamento della popolazione si è tradotto in un tasso di attività estremamente modesto, pari al 43,4% e inferiore alla media regionale di quasi quattordici punti percentuali; analogamente il tasso di occupazione interno, pari al 39,9%, si discosta in negativo di circa dieci punti dal dato allargato. Il solo tasso di disoccupazione risulta inferiore alle medie su un valore pari a circa il 16%. Quello di Oristano viene caratterizzato come un SLL a specializzazione agricola, contraddistinto da un binomio "Occupazione medio-bassa/disoccupazione medio-alta" con la prima che diminuisce e la seconda che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

umenta meno della media; situazione parzialmente mitigata da un trend che evidenzia segnali di ripresa nel breve periodo.

A livello comunale la **struttura occupazionale** registra la presenza di circa 18.000 addetti alle unità locali di imprese attive, per il 66% imputabili al solo comune di Oristano. L'analisi per settori di attività economica evidenzia una prevalenza del settore del commercio (al quale sono riferibili anche alcune attività legate al turismo quali la ricettività e la ristorazione) con il 22% in linea con le medie provinciali e regionali. Segue l'industria con il 14% (provincia 17%- regione 19%) ascrivibile soprattutto al peso di Oristano con il 66% del totale. Il contributo apportato dagli addetti delle attività collaterali riferibili al noleggio e alle agenzie di viaggio la cui incidenza (11%) è superiore alla media provinciale e regionale (rispettivamente 8% e 10%). Con il 9% risulta invece in linea con la media regionale (8%) ma al di sotto di quella provinciale (13%) il peso delle attività agricole e della pesca che caratterizzano, al contrario di quanto succede per l'industria e per il commercio, soprattutto i comuni dell'Unione.

La struttura del **sistema produttivo** è condizionata da un tessuto imprenditoriale locale caratterizzato da una elevata frammentazione delle attività produttive e scarso turnover. Presenta una prevalenza di micro-imprese individuali, appartenenti ai seguenti comparti: agricoltura, pesca, attività manifatturiere e costruzioni, attività turistico - alberghiere, commercio e attività di servizi. Ad eccezione della sua componente agricola, l'area in linea con il restante territorio provinciale, nonché regionale, si afferma come un territorio fortemente terziarizzato. Tra le attività economiche legate ai servizi, quelle relative al turismo rappresentano una delle voci più interessanti. La presenza di siti archeologici di rilievo internazionale, nonché le bellezze naturali e paesaggistiche, le specialità enogastronomiche e la mitezza del clima costituiscono attrattori sui quali si basa un'ampia offerta di servizi turistico - ricettivi. Per quanto riguarda gli altri settori si rileva come l'area, esclusa Oristano, abbia una vocazione industriale relativamente debole. Il commercio mantiene un ruolo importante pur presentando valori leggermente inferiori per quanto riguarda il numero delle aziende e di addetti occupati.

I dati censuari consentono di esaminare la situazione del **comparto agricolo** a livello comunale, definendo in maniera puntuale le caratteristiche delle aziende agricole, la tipologia di colture e di allevamenti nonché la loro consistenza numerica. Nel territorio il 91,6% della superficie agricola totale è utilizzata a fini agricoli, a conferma che il comparto agricolo riveste particolare importanza. La superficie agricola non utilizzata e altra superficie costituiscono il 5% della superficie totale. Prevalgono le superfici destinate ad uso seminativo (69,7% della SAU) e producono prevalentemente colture cerealicole (grano e orzo), riso, cucurbitacee, carciofo spinoso, ortaggi e foraggio. In misura inferiore sono le aree utilizzate per prati permanenti e pascoli (20,6%). La percentuale di SAU dedicata alla coltivazione della vite è piuttosto contenuta, nonostante l'area sia ricompresa all'interno della zona di produzione del vino DOC



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

“Vernaccia di Oristano”. Solo 432,61 ettari pari al 2,8 % del totale sono destinati alla coltivazione della vite. Attualmente la vernaccia risulta coltivata sulla riva destra del Tirso, soprattutto nell’area di Riola Sardo (184 ettari), Cabras (51 ettari) e San Vero Milis (51 ettari). Oltre a i vitigni di Vernaccia e Nieddera, che sono autoctoni, ultimamente si stanno impiantando nuove varietà per la produzione di vini più richiesti dal mercato quali Vermentino, Cannonau, Monica e Cabernet. Circa il 6% della SAU è utilizzata per coltivazioni legnose agrarie, ovvero ulivi ed alberi da frutto. Per quanto riguarda il **comparto zootecnico** il tipo di allevamento maggiormente rappresentato è quello ovino e caprino sia per quanto riguarda il numero delle imprese che per quanto riguarda il numero dei capi. Seguono 133 imprese di allevamento di capi bovini e bufalini, pari al 15% del totale. Particolare importanza assume anche l’allevamento di equini, struzzi, conigli e api le cui 32 aziende costituiscono il 14% di quelle presenti sul territorio. Praticamente irrilevante è l’allevamento avicolo, fanalino di coda del settore. La dinamica imprenditoriale mostra segni poco confortanti a causa di un tasso di evoluzione negativo delle imprese registrate nel periodo in esame, generato da una bassa natalità ed un’alta mortalità del numero di imprese attive. Inoltre, emerge un sistema produttivo poco orientato alle esportazioni. Nell’ambito territoriale numerose sono le imprese dedite alla **pesca** e un’impresa dedita all’acquacoltura. L’attività di pesca viene svolta su stagno, su laguna, ma anche in mare aperto; le attività più importanti, sia da un punto di vista produttivo che di tradizione, sono quelle della pesca sotto costa, della pesca d’altura e della pesca lagunare nei compendi ittici di Cabras e Mistras (Cabras) e di is Benas (San Vero Milis). Sono presenti significative forme di associazionismo con la costituzione di cooperative di pesca e consorzi di cooperative titolari delle concessioni di pesca nelle lagune. Oltre alla attività di pesca vengono svolte anche le attività di pesca turismo e itturismo presso la vecchia Peschiera di Mare ’e Pontis, quali attività integrative al reddito dei pescatori che sostengono la realizzazione di politiche di gestione sostenibile dell’attività di pesca in senso stretto. Dai dati censuari risultano 332 addetti totali, molti dei quali esercitano contemporaneamente la pesca in laguna e la pesca in mare, mentre altri sono impegnati nei punti vendita del prodotto fresco e trasformato, all’ingrosso e al dettaglio (una rivendita all’ingrosso a Cabras e una al dettaglio sempre a Cabras).

In stretta connessione al ruolo assunto dal settore primario, nel territorio si sono affermate diverse realtà economiche con elevata dinamicità nell’ambito dell’**industria agroalimentare**. In particolare sono presenti aziende d’eccellenza nel comparto vitivinicolo (la vernaccia), nella produzione e lavorazione del grano, nella lavorazione e trasformazione dei prodotti ortofrutticoli e nell’olivicoltura e trasformazione dell’olio. Un’altra produzione di eccellenza è la coltura del riso, che ha forti elementi di strategicità ambientale perché rappresenta la coltura che più si avvicina all’habitat naturale esistente. Un ulteriore comparto strategico è rappresentato dalla pesca: oltre al prodotto fresco, un’elevata importanza nella produzione ittica delle lagune dell’area è rappresentata infatti dai prodotti trasformati, quali bottarga,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

merca e pesce affumicato, ottenuti dalla lavorazione dei muggini, e fiore all'occhiello della tradizione gastronomica locale. I primi due, bottarga di muggine e merca, compaiono nella lista dei "Prodotti tradizionali della Sardegna", in quanto si tratta di prodotti agroalimentari le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo, omogenee nel territorio interessato ed eseguite secondo regole tradizionali, per un periodo non inferiore ai venticinque anni, come previsto dal Decreto Ministeriale n.350 del 08/09/1999. Il marchio "Prodotto Tradizionale" è un marchio di proprietà del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e si colloca al di fuori della normativa comunitaria sulle attestazioni DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta) e STG (Specialità Tradizionale Garantita).

Il **settore del turismo** ha un ruolo importante all'interno dell'analisi del tessuto produttivo in quanto rappresenta il comparto con maggiori potenzialità di sviluppo. Nel territorio si rileva un'**offerta ricettiva** prevalentemente diffuso, sebbene non omogeneamente: con riferimento alle strutture Cabras, Oristano e San Vero Milis (39% - 26% e 17%) concentrano circa l'80% dell'offerta totale mentre sul versante dei posti letto Narbolia, grazie alla presenza di un campeggio di grandi dimensioni, pesa il 38% dell'offerta totale. Seguono Oristano e Cabras con il 23 e 28%. Nel 2017 l'offerta ricettiva dei sei comuni ammonta a 189 strutture ufficiali per corrispondenti a 5.600 posti letto, ovvero il 35% e il 44% delle dotazioni provinciali e il 4% e il 3% di quelle regionali. La capacità produttiva è caratterizzata dalla predominanza dell'offerta extralberghiera (88% di strutture e 72% di camere). Delle 18 strutture alberghiere dieci, ovvero il 55% del totale, sono di categoria alta (1 a 5 stelle e 9 a 4 stelle) e – ad eccezione del 5 stelle di Narbolia (332 camere) e le strutture situate a Oristano - sono di piccole dimensioni. Le 171 unità operanti nel comparto extralberghiero sono composte perlopiù da agriturismi (49) e B&B (90), mentre in termini di posti letto si registra il contributo determinante dei campeggi (70% del totale) grazie, soprattutto alla già citata struttura localizzata a Narbolia che può ospitare più di 1600 persone. La presenza di numerose strutture agrituristiche (49, pari al 42% del totale provinciale) è un elemento di interesse in quanto, oltre a coprire circa il 30% dell'offerta territoriale, costituisce una importante connessione con il settore agricolo e con le attività di ristorazione. Nell'area operano anche 9 agricampeggi e 3 ittiturismo che non solo offrono nuovi modelli di ospitalità "sostenibile", ma contestualmente attestano la presenza di nuove forme di imprenditorialità all'interno delle quali, tra l'altro, è rilevante la componente femminile con apprezzabili effetti tanto sul piano economico quanto su quello sociale. Gli indici di densità della capacità ricettiva rispetto alla dimensione demografica e territoriale sintetizzano una situazione sostanzialmente positiva con il rapporto tra abitanti e posti letto pari a 8,7 contro il 7,8 regionale. Sul fronte della **domanda ricettiva**, nel 2017 l'aggregazione esprime un volume di circa 105.000 mila arrivi e 273.000 mila pernottamenti, concentrati prevalentemente a Oristano (47%), Narbolia (28%) e Cabras (17%). Gli arrivi valgono il 48% del totale provinciale e il 3% del totale regionale mentre le presenze rispettivamente il

11



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

43% e il 2%. La distribuzione dei flussi in considerazione della nazionalità dei clienti si caratterizza, in linea con il dato provinciale, per la prevalenza degli italiani (55% sul totale) e in modo particolare del mercato interno regionale il cui contributo è pari al 40% dei pernottamenti dei connazionali e circa il 60% di quelli totali. Il dato sulla permanenza media (2,5 giorni) assume valori in linea con quello provinciale ma è 2 punti percentuali al di sotto di quello regionale. L'analisi temporale dei flussi evidenzia la stagionalità della domanda influenzata dalla predominanza della fruizione marino balneare che va da Aprile/Maggio ad Ottobre con gli italiani che si concentrano nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto, mentre gli stranieri vengono ospitati da Maggio ad Ottobre, prediligendo Settembre ed Ottobre rispetto agli italiani e con presenze inferiori a quelle nazionali per il picco estivo. Bisogna, tuttavia, considerare che le analisi ufficiali non riescono a tener conto del turismo delle seconde case che costituisce una importante voce dell'economia sommersa delle aree costiere del Sinis, così come di tutta la Sardegna.

Dal canto suo il comparto della **ristorazione** si articola in un fitto numero di attività, con localizzazioni capillari a livello territoriale entro un ampio ventaglio tipologico (ristoranti, pizzerie, trattorie, servizio di catering, ecc.). Con riferimento alle **attività ricreative e dei servizi ausiliari**, accanto alle realtà attive presso i siti archeologici e culturali in genere, l'area registra la presenza di alcuni operatori specializzati nel segmento ambientale, escursionistico e del turismo attivo (trekking, mountain biking, cavallo, diving, surf, vela, ...), che si rivolgono a una variegata tipologia di clientela. L'aggregazione della proposta territoriale su scala sovralocale non viene al momento gestita, e questo costituisce una delle maggiori criticità in termini di sviluppo, sebbene sul territorio operino diversi soggetti che hanno tra le proprie finalità la promozione dello sviluppo turistico. E' il caso dell'Area Marina Protetta (che tra l'altro ha sviluppato nell'ambito di un progetto comunitario un modello di DMO che è diventato oggetto di uno dei progetti previsti dal Piano d'Azione del GAL Sinis. Proprio il GAL ha individuato il turismo sostenibile quale settore di intervento per il presente ciclo di programmazione e ha tra i suoi obiettivi strategici la creazione di una struttura di governance che possa federare gli stakeholder locali.

L'analisi dei **servizi di pubblica utilità** e delle infrastrutture territoriali evidenzia che in tutti i comuni dell'area sono garantiti i servizi essenziali, come ad esempio l'istruzione scolastica di base grazie alla presenza in tutti i comuni di almeno un istituto di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado. A Cabras è presente anche un nido di infanzia e un esercizio di ludoteca. Le scuole secondarie di secondo grado, invece, sono concentrate a Oristano che è anche sede di un importante polo universitario specializzato nella formazione manageriale sul turismo. In tutti i centri è presente un servizio postale, farmaceutico, una biblioteca comunale e sono attivi uno o più sportelli bancari affiliati principalmente alle Poste Italiane e al Banco di Sardegna (a Cabras sono presenti anche Intesa San Paolo e Unicredit). La popolazione dell'area può contare sulla presenza di diversi presidi sanitari: 4 guardie mediche e un consultorio Cabras. In tutti i comuni è presente una farmacia



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

convenzionata con la ASL di Oristano. Il servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani e ai disabili è garantito in tutti i comuni; a Cabras, San Vero Milis e Baratili San Pietro è attivo anche il programma “Ritornare a Casa” che ha l’obiettivo di favorire il rientro nella famiglia e nella comunità di appartenenza di persone con gravi disabilità, inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario, per promuovere la permanenza nel proprio contesto familiare e superare in tal modo l’istituzionalizzazione. Ad eccezione del comune di Baratili San Pietro, tutti gli altri hanno un centro di aggregazione sociale. Il presidio e l’ordine pubblico del territorio sono garantiti da 4 stazioni dei Carabinieri presenti in tutti i comuni ad eccezione di Baratili San Pietro. Particolarmente cospicua è la diffusione di associazioni culturali e di volontariato la cui tipologia varia da quelle legate alla cultura e alle tradizioni, a quelle sportive, di volontariato sociale, di volontariato ambientale e quelle per il tempo libero. L’aggregazione sociale è incentivata dalla presenza sul territorio di un elevato numero di impianti sportivi e ricreativi. L’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC) è ancora piuttosto limitato. L’accesso online ai servizi di pubblica amministrazione ai cittadini ed alle imprese è attivato in tutti i comuni. La diffusione della banda larga è estesa a tutti i comuni dell’area. Il sistema della mobilità rileva la presenza ad est della più importante direttrice regionale di infrastruttura viaria (SS 131), rispetto alla quale occupa una posizione mediana. Anche la tratta ferroviaria principale dell’Isola (Cagliari-Oristano-Chilivani-Sassari/Olbia) affianca e serve il territorio: Oristano - Cagliari è infatti una tratta ferroviaria assai frequentata dall’utenza studentesca dell’area. In prossimità di Oristano si concentrano inoltre una serie di infrastrutture di trasporto (ferrovia, viabilità principale, porto e aeroporto di Fenu) che necessariamente sono a servizio dell’intera provincia e quindi anche della popolazione, degli operatori economici e dei residenti dell’area del PST.

3. INFORMAZIONI GENERALI SUL PROCESSO

Oggetto	Data
Presentazione manifestazione di interesse	14 aprile 2017 - Presentazione della Manifestazione di Interesse dell'Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti
Attivazione della fase negoziale	6 ottobre 2017 (Cabras)
Estensione dell'area di riferimento del PST	12 Gennaio 2018 – Presentazione della Manifestazione di Interesse integrata con la partecipazione della città media di Oristano
Ammissibilità e coerenza strategica	25 gennaio 2018
Chiusura fase negoziale	25 gennaio 2019 (Oristano)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3.1 ALTRI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA DEFINIZIONE DEL PST

Altri Soggetti	Tipologia
GAL Sinis	Gruppo di Azione Locale
Area Marina Protetta (AMP) "Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre	Ente pubblico
FLAG Pescando - Sardegna Nord Occidentale	
Operatori e imprese del territorio, anche riunite in consorzi	

3.2 I TAVOLI TEMATICI INDIVIDUATI

Denominazione Tavoli	Luogo e data degli incontri	Principali Temi Trattati
Tavolo di governance territoriale	San Vero Milis 20 novembre 2017	Condivisione del piano di lavoro, approvazione della strategia ed individuazione dei principali attrattori ambientali e culturali con l'ausilio di tecniche di facilitazione
Incontro tecnico organizzativo	Cagliari 6 febbraio 2018	Condivisione del piano di lavoro
Tavolo di governance territoriale	Cagliari 06 marzo 2018	Incontro per l'approvazione del quadro logico e della strategia della programmazione territoriale sulla base dei materiali prodotti, con l'ausilio di tecniche di facilitazione
Laboratori con le imprese	Oristano 4 giugno 2018	n. 3 laboratori con gli operatori privati nei settori del Turismo, Produzioni e Sociale per la verifica della strategia di sviluppo, degli obiettivi e dei risultati attesi
Tavolo di governance territoriale	Cagliari 4 luglio 2018	Presentazione dei risultati dei Laboratori partecipativi e verifica coerenza con l'analisi effettuata con le amministrazioni, aggiornamento della strategia, individuazione delle azioni progettuali del PST con l'ausilio di tecniche di partecipazione
Tavolo di governance territoriale	Cagliari 19 dicembre 2018	Tavolo tecnico con CRP e Assessorati per la condivisione del quadro di progetto, definizione degli interventi e verifica ammissibilità e a seguire ascolto e confronto con il partenariato sugli interventi da inserire nel PST, con l'ausilio di tecniche di facilitazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

3.3 IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli amministratori del territorio sono stati impegnati in una serie di incontri territoriali per la condivisione della strategia di sviluppo, che nel caso specifico hanno comportato una intensa attività conseguente alla presentazione di una prima Manifestazione di Interesse da parte dell'Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti, in un secondo momento estesa alla città media di Oristano.

Gli obiettivi del percorso di coinvolgimento dei Sindaci sono stati: la definizione di una strategia condivisa orientata allo sviluppo di tutto il territorio; l'individuazione e il rafforzamento delle direttrici strategiche; l'individuazione e la selezione della progettualità esistente coerente con la strategia; e l'avvio di un processo di coinvolgimento delle imprese del territorio.

L'elemento di accordo tra tutti gli amministratori è stata la volontà di avviare un processo di sviluppo fondato sull'importante dotazione culturale e ambientale già presente, procedendo ad una valorizzazione in primo luogo di quanto già esistente ma con interventi di miglioramento finalizzati ad una fruizione sostenibile del territorio.

Inoltre sono stati coinvolti gli operatori privati in primo luogo direttamente dal partenariato di progetto, con l'incontro a Oristano del 28 marzo 2018 e, nel corso dei laboratori organizzati in collaborazione con il CRP tenuti a Oristano il 4 giugno 2018, dove sono state verificate la strategia di sviluppo, gli obiettivi ed i risultati attesi definiti fino a quel momento. Nello specifico i Laboratori hanno coinvolto gli operatori del territorio che operano nei settori del Turismo, delle Produzioni e del Sociale.

Verificata la sostanziale condivisione delle direttrici principali del progetto tra il partenariato pubblico e gli operatori privati, si è proceduto alla puntuale definizione delle azioni e degli interventi in essa contenute.

4. FABBISOGNI E ANALISI SWOT

4.1 PRINCIPALI FABBISOGNI DELL'AREA SOTTOFORMA DI SINGOLI PROBLEMI SPECIFICI

Le analisi di contesto e le indicazioni provenienti dal percorso di co-progettazione realizzato con le amministrazioni e gli operatori locali riconducono i principali fabbisogni delle comunità all'esigenza di rafforzare la capacità attrattiva di un territorio individuato quale Area di Rilevanza Strategica in quanto caratterizzato da una concentrazione di attrattori culturali unica in Sardegna ai quali si affiancano risorse naturalistiche e ambientali e produzioni agroalimentari di assoluta eccellenza ma non ancora in grado di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

sfruttarne a pieno il potenziale in termini economici e sociali. A tal fine il territorio, in sintonia con quanto previsto dal PO FESR 2014-2020 relativamente all'area del Sinis, identifica i propri fabbisogni prioritari nell'ambito della valorizzazione turistica delle risorse archeologiche, naturalistiche e culturali, nel rafforzamento del sistema imprenditoriale locale attraverso la valorizzazione e la promozione delle produzioni agroalimentari di pregio e nel miglioramento della qualità dei servizi alla persona, con particolare riferimento a giovani e anziani, nella prospettiva di un maggior benessere e qualità della vita della popolazione.

Dal punto di vista turistico il territorio registra – da un lato - la presenza di un rilevante patrimonio storico-archeologico e culturale e di aree a rilevante interesse naturalistico e paesaggistico dall'altro, ma è ancora caratterizzato da una fruizione legata prevalentemente alla motivazione marino balneare concentrata nella stagione estiva. In alternativa ad essa negli ultimi anni – in linea con i trend di domanda - si va sviluppando un processo di diversificazione verso motivazioni maggiormente legate alle componenti naturalistiche, culturali e enogastronomiche mediante l'organizzazione di manifestazioni ed eventi (alcuni di rilevanza internazionale) che, sebbene capaci di attrarre interessanti flussi escursionistici, non sono ancora in grado di generare volumi di pernottamenti e presenze e di incidere sulla attuale distribuzione temporale dei flussi prettamente turistici.

Sia le risorse archeologiche e culturali sia quelle naturalistiche – soprattutto quelle più importanti - sono state oggetto negli ultimi anni di interventi di recupero, tutela e valorizzazione ma rimangono ancora da risolvere alcune problematiche di accessibilità e fruibilità oltre alla mancanza di una valorizzazione unitaria in termini di prodotto turistico integrato. Specifiche criticità emergono rispetto alla disponibilità e funzionalità di contenitori dedicati a esposizioni, eventi e manifestazioni diffusi sul territorio da affiancare agli attrattori principali al fine di creare un vero e proprio sistema di offerta culturale integrato.

Con esplicito riferimento agli attrattori naturalistici oggetto di turismo marino-balneare, caratterizzato, da un lato, da una fase di maturità nelle sue forme più tradizionali e da una domanda sempre più attenta alla qualità ambientale delle destinazioni dall'altro, si evidenzia la necessità di interventi volti a preservarne l'integrità e favorire forme di fruizione sostenibile con particolare riferimento a collegamenti e accessibilità.

A ciò si accompagna l'esigenza di ampliare e qualificare l'offerta e le dotazioni di servizio in corrispondenza dei principali attrattori, ma più in generale in tutta l'area, a supporto della fruizione da parte di specifici target di domanda riferibili a segmenti di tipo culturale e sportivo/attivo.

La ricettività costituisce un altro elemento di criticità del sistema turistico locale se si considera che, ad eccezione della città di Oristano, l'offerta è composta da piccole e piccolissime strutture per lo più riferibili al settore extralberghiero e diffuse in maniera disomogenea nel territorio. Anche il sistema di accoglienza,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

con specifico riferimento ai punti informativi e alla segnaletica, viene percepito come non adeguato alle esigenze attuali della domanda.

Sul versante della governance – nonostante la presenza di numerosi enti e organizzazioni aventi come missione (principale o accessoria) il coordinamento e la promozione del sistema turistico territoriale – l'area è caratterizzata da un modello di offerta estremamente frammentato e dall'assenza di un soggetto "federatore" riconosciuto e riconoscibile e capace di assumere il ruolo di programmazione e gestione della destinazione. Il risultato – oltre a una "marca" debole che si ripercuote sulla percezione di qualità e di valore delle offerte – è la mancanza di una strategia unitaria e condivisa e di azioni promo commerciali efficaci e in linea con l'attuale scenario del mercato turistico caratterizzato dal moltiplicarsi di destinazioni e offerte concorrenti.

La marcata stagionalità e la logica mono-prodotto, unite alla caratteristica micro-imprenditoriale delle strutture ricettive e ristorative – in assenza di reti organizzate – si ripercuotono negativamente anche sui settori economici collegati con particolare riferimento a quello primario. Gli operatori del settore agroalimentare evidenziano, infatti, come nelle imprese turistiche dell'area vi sia una scarsa sensibilizzazione e incentivazione all'utilizzo dei prodotti locali con conseguente ripercussioni sulla qualità dell'offerta.

Su queste basi gli attori locali esprimono l'esigenza di procedere al rafforzamento e alla qualificazione dell'offerta turistica locale attraverso la prosecuzione e il completamento del processo di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e archeologico e ambientale che da anni contraddistingue la strategia di sviluppo dell'area; il sostegno alla creazione di impresa anche attraverso la creazione di sinergie intersettoriali capaci di valorizzare le produzioni agroalimentari locali nell'ambito del mercato turistico; la differenziazione e la messa a sistema dell'offerta turistica locale sotto il profilo gestionale e promo-commerciale attraverso l'implementazione di modelli di gestione unitaria e di una strategia integrata di valorizzazione alla luce degli investimenti finora realizzati sul territorio e in considerazione degli orientamenti delle politiche regionali di settore.

Nel dettaglio, il territorio esprime, in particolare, il bisogno di completare gli interventi sugli attrattori principali e di rafforzarne la capacità attrattiva attraverso il recupero e l'attivazione di edifici di pregio per renderli funzionali all'organizzazione di esposizioni, eventi, manifestazioni, ecc., così da superare il problema della polarizzazione e diffonderne la presenza sull'intero territorio anche e soprattutto ove non siano presenti gli attrattori principali; di completare gli interventi di allestimento e di attivare servizi di valorizzazione negli snodi della rete potenziale, oggi non attivi o attivi solo parzialmente; di diversificare il portafoglio di offerta attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, che prevede, in particolare la messa in rete e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

l'interconnessione delle risorse ambientali e culturali e la creazione di infrastrutture a supporto di una fruizione del territorio con sistemi di mobilità sostenibili.

In tema di residenzialità il territorio registra un costante processo di invecchiamento della base demografica ma per contro un saldo migratorio positivo che mitiga, se pur parzialmente l'andamento negativo di quello naturale. Si registra, inoltre, un progressivo peggioramento dei principali indicatori sulle dotazioni di capitale umano e sul mercato del lavoro. In questo scenario si evidenziano alcune criticità legate all'offerta di servizi per bambini, giovani e anziani. Il mantenimento della situazione attuale e, soprattutto, l'anticipazione di possibili flessioni demografiche viene messo in relazione alla qualità di vita dei residenti, il cui livello dipende anche dalla qualità e dalla quantità dei servizi offerti.

A questo proposito l'esigenza territoriale si esplicita nella richiesta di strutture per l'accoglienza residenziale degli anziani, nella riqualificazione dell'impiantistica sportiva e delle strutture per la pratica sportiva all'aria aperta e nella realizzazione di e nell'adeguamento delle strutture di accoglienza, educative e ludico-ricreative rivolte all'infanzia, agli adolescenti e ai giovani.

Considerata la logica sistemica degli interventi e la proiezione del territorio verso una rinnovata visione unitaria dell'ambito territoriale, emerge, inoltre, l'esigenza di giungere alla definizione di una governance territoriale unitaria capace di dare corretta attuazione alla strategia di sviluppo tanto sul fronte produttivo quanto in ambito sociale, di coinvolgere la molteplicità degli attori locali attorno alle scelte del progetto di sviluppo territoriale, e di integrarsi con il quadro programmatico definito dalle molteplici iniziative in atto nel territorio.

4.2 ANALISI SWOT

Punti di Forza	Punti di Debolezza
<ol style="list-style-type: none"> 1. Presenza di risorse storico archeologiche di pregio che costituiscono attrattori turistici di interesse nazionale e internazionale 2. Presenza di risorse ambientali di pregio riconosciute da leggi regionali e nazionali, direttive comunitarie e convenzioni internazionali per la protezione e salvaguardia di aree di rilevante interesse naturalistico 3. Elevato grado di varietà culturale ed ambientale e di qualità dei paesaggi del territorio 4. Radicamento di riti, tradizioni e manifestazioni etno-culturali a forte valenza turistica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non completa accessibilità e fruibilità per alcuni attrattori ambientali e storico-culturali 2. Alterna visione sistemica nei processi di valorizzazione delle dotazioni territoriali 3. Modesta dimensione demografica dei centri abitati e patrimonio abitativo ampiamente sottoutilizzato 4. Offerta turistica stagionale, indifferenziata e non specializzata 5. Carenza di strutture ricettive alberghiere polarizzate prevalentemente nella città di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

<ol style="list-style-type: none"> 5. Diffusione territoriale di centri storici che hanno mantenuto una buona qualità urbana ed edilizia 6. Presenza di ricettività in tutti i comuni dell'area 7. Buona qualità delle strutture alberghiere esistenti 8. Presenza di strutture alberghiere specializzate su target specifici (golf e cavalli) 9. Presenza di operatori riferibili alla fruizione attiva e sportiva del territorio 10. Presenza di operatori riferibili alla fruizione culturale e educativa del territorio 11. Presenza di operatori del settore dell'artigianato di qualità 12. Elevato grado di naturalità e di biodiversità 13. Dinamismo demografico ed attrattività di alcune aree a rilevanza urbana e produttiva 14. Elevato grado di specializzazione di alcuni distretti agricoli e di produzioni agroalimentari 15. Elevata incidenza delle DOC sulla produzione vitivinicola 16. Presenza di una filiera produttiva legata alla pesca 17. Elevata specializzazione, competenza e livello qualitativo delle produzioni agroalimentari 18. Presenza di infrastrutture per la mobilità, strategiche per lo sviluppo turistico e di altri settori produttivi 19. Clima sociale tranquillo, bassi livelli di microcriminalità e assenza di crimine organizzato 20. Buona copertura di servizi educativi e socio sanitari territoriali 21. Presenza di un polo di eccellenza nella formazione universitaria orientata al turismo, all'ambiente e alla cultura 	<p>Oristano</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Ridotta consistenza dell'offerta ricettiva caratterizzata da piccole strutture prevalentemente di tipo extralberghiero 7. Mancanza di una struttura di governance turistica 8. Tasso di crescita delle presenze turistiche inferiore alla media regionale 9. Elevata presenza di seconde case e conseguente incidenza di presenze turistiche sommerse 10. Scarsa integrazione tra settore turistico e altri settori produttivi 11. Carezza di strategie di marketing orientate all'ingresso in nuovi mercati (di provenienza e di prodotto) e al consolidamento delle posizioni raggiunte 12. Difficoltà di intervento per il mantenimento delle qualità estetiche dei centri urbani 13. Insufficiente cartellonistica turistica 14. Carezza di servizi atti a soddisfare target turistici specializzati 15. Mancanza di un marchio di qualità territoriale 16. Insufficiente formazione degli addetti alle strutture e ai servizi turistici e carezza di competenze professionali e manageriali 17. Consolidati processi di invecchiamento della base demografica 18. Elevati livelli di disoccupazione con forte divario di genere 19. Inadeguata consistenza delle imprese attive, nell'intermediazione e nei servizi accessori 20. Attività di promo-commercializzazione della proposta turistica territoriale poco coordinate e efficaci 21. Impianti sportivi vetusti, incompleti e frammentati 22. Carezza di servizi rivolti alla popolazione anziana
Opportunità	Rischi
<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientamenti programmatici regionali e infrastrutturazione in tema di valorizzazione 	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

<p>culturale e ambientale e turismo attivo</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Dinamica positiva della domanda turistica regionale 3. Sviluppo di forme di turismo “qualificato, consapevole e informato” che favorisce l’integrazione tra turismo costiero e zone interne e la riqualificazione dei centri storici 4. Ampio margine di crescita dei segmenti innovativi nei servizi collegati al settore turistico 5. Progressivo consolidamento dell’identità territoriale e del senso di appartenenza 6. Crescente accesso alle tecnologie di informazione nell’ambito dei processi di informazione e vendita di prodotti e servizi turistici 7. Potenzialità associate all’integrazione tra i settori dell’economia rurale (agricoltura, artigianato, turismo) 8. Centralità rispetto alla primaria rete viaria regionale e relativa prossimità ad alcune porte di accesso all’isola anche di valenza internazionale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predominante specializzazione regionale sul prodotto turistico marino-balneare 2. Pressione tariffaria sui trasporti marittimi e aerei da e verso la destinazione “Sardegna” 3. Turbolenza politico-sociale e sicurezza in area mediterranea 4. Elevata concorrenzialità sul mercato turistico 5. Mercato prevalentemente orientato alla standardizzazione di prodotti e servizi
---	---

5. LA STRATEGIA DEL TERRITORIO

Il territorio interessato dal Progetto è attualmente considerato uno dei grandi poli di offerta culturale in Sardegna, costituito da ambiti caratterizzati da una precisa identità derivante dalla presenza di un considerevole patrimonio composto da siti archeologici, strutture museali e edifici storici e religiosi di pregio tra i quali alcuni esprimono caratteri di assoluta unicità. A questi si aggiungono istituzioni di livello attivo nel settore culturale, e diverse forme di documentazione e testimonianza dell’identità territoriale, materiale e immateriale, diffuse in tutto il territorio.

Quella dell’oristanese e del Sinis è, infatti, una terra custode di uno straordinario patrimonio monumentale e archeologico lasciato dall’uomo in oltre sette millenni di storia, che spazia dai primi villaggi neolitici sulle rive dello stagno di Cabras alle torri spagnole a difesa delle coste, e che trova la sua massima espressione nel complesso scultoreo di Mont’e Prama e nella città punico - romana di Tharros.

Molto articolata anche la presenza di risorse culturali immateriali classificabili in tre tipologie: feste religiose tradizionali, sagre ed eventi culturali consolidati, tra i quali il più importante è sicuramente la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

Sartiglia ricca di una storia centenaria alla quale però si aggiungono i tanti appuntamenti “minori” che raccolgono complessivamente decine di migliaia di presenze nel corso di ogni anno.

Agli attrattori culturali si affiancano quelli ambientali. Il territorio è un'area d'interesse naturalistico nazionale e internazionale. L'elevata valenza ambientale è stata riconosciuta dall'UE attraverso la Rete Natura 2000 mediante l'istituzione di 7 Siti di Interesse Comunitario e con 4 Zone di Protezione Speciale (ZPS). L'area è arricchita dalla presenza dell'Area Marina Protetta (AMP) “Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre” istituita nel 1997.

Per la peculiarità in termini di densità di attrattori, e soprattutto in relazione alla presenza dell'Area Marina protetta Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre e della specificità di Mont'e Prama, l'area è stata individuata dal PO FESR 2014-2020 tra le Aree di Rilevanza Strategica su cui intervenire attraverso interventi di valorizzazione finalizzati al miglioramento della competitività e dell'attrattività turistica, la cui pianificazione deve avvenire a partire dalla progettualità espressa dal territorio e in cui operare in via prioritaria e sperimentale per l'implementazione della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (*Smart Specialisation Strategy - S3*) in tema di valorizzazione ambientale e culturale.

Il progetto si incentra su un percorso di sviluppo basato sul turismo sostenibile, declinando la crescita della turisticità con interventi di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e sviluppando processi di diversificazione dell'offerta attraverso l'integrazione con le risorse ambientali e naturalistiche e le produzioni agroalimentari, fondati sulla partecipazione delle comunità e degli operatori economici, con obiettivi di consolidamento dell'identità comunitaria e del posizionamento del valore competitivo della propria offerta culturale.

Il riconoscimento si inserisce e rafforza il percorso intrapreso dalle amministrazioni locali che da diversi decenni hanno avviato e messo a punto azioni di recupero e valorizzazione delle eccellenze culturali, allo scopo di avviare un significativo intervento – culturale ed economico – su cui fondare una parte rilevante della politica di sviluppo locale alternativa a quelle già sperimentate con successi alterni in altri settori produttivi.

Su queste basi il partenariato di progetto intende attuare un percorso di sviluppo incentrato sul turismo sostenibile, declinando la crescita della turisticità con interventi di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e sviluppando processi di diversificazione dell'offerta attraverso l'integrazione con le risorse ambientali e naturalistiche e le produzioni agroalimentari, fondati sulla partecipazione delle comunità e degli operatori economici, con obiettivi di consolidamento dell'identità comunitaria e del posizionamento del valore competitivo della propria offerta culturale. Sostenibilità intesa sia come linea



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

guida per lo sviluppo di nuove forme di offerta, sia come elemento caratterizzante nel percorso di “riposizionamento” del turismo marino balneare.

Il turismo, quale strumento per la valorizzazione dei beni ambientali e culturali anche in direzione di nuovi segmenti di domanda e con modalità di fruizione maggiormente sostenibili, rappresenta un pilastro fondamentale della strategia comunitaria a favore della crescita intelligente ed è al centro delle scelte strategiche della Regione perché in questo settore il patrimonio, i beni, gli attori coinvolti e le competenze costituiscono elementi distintivi e forme di trasversalità capaci di innescare dinamiche di crescita e occupazione anche in altri settori, così da contribuire, nei singoli territori, ad una potenziale crescita qualificata e da generare quelle trasformazioni economiche necessarie per affrontare sfide sociali e ambientali.

In numerosi documenti comunitari le potenzialità del patrimonio culturale come motore di crescita vengono ricondotte ad almeno tre aspetti principali: a) musei, siti archeologici, edifici storici, ma anche tradizioni artistiche e musicali sono lo strumento per la creazione di opportunità lavorative nuove e di più alta qualità, in grado di sfruttare e diffondere l’uso delle nuove tecnologie di informazione, e rappresentano, dunque, un importante stimolo all’innovazione del sistema economico complessivo e all’attrazione di capitale umano *high skilled* e di nuove imprese innovative; b) il patrimonio storico-artistico agisce, inoltre, in direzione dello sviluppo sostenibile per la sua trasversalità territoriale, esso rappresenta un importante fattore di riqualificazione degli ambienti urbani e per questo è di solito associato alle operazioni di rigenerazione, ma consente anche ad aree rurali e centri minori di pregio architettonico e paesaggistico di muoversi in direzione dello sviluppo turistico, così contribuendo anche al decongestionamento delle mete più conosciute e alla destagionalizzazione dei flussi; c) infine, la valorizzazione di beni e tradizioni locali accresce la consapevolezza del patrimonio collettivo e consente il rafforzamento del senso di appartenenza alle comunità, favorendo la coesione sociale.

La strategia non è fondata solo sulla ricchezza del sistema di risorse territoriali mobilitabili. L’area d’intervento, grazie ai suoi attrattori culturali più importanti è capace di generare in alternativa al turismo balneare migliaia di presenze. Con riferimento all’anno 2017 le aree archeologiche di Tharros a Cabras hanno registrato 114.371 visitatori contro 109.050 del 2016, con un incremento pari al 4,9% rispetto all’anno precedente e rappresentano - da sole - il 20% dei visitatori totali delle istituzioni culturali statali della Sardegna. La Sartiglia ha portato oltre 120 mila presenze nei tre giorni della manifestazione ai quali si aggiungono 145 mila spettatori da 128 paesi del mondo. In una regione che vede ancora il turismo balneare quale motivazione turistica prioritaria questi dati appaiono oltremodo significativi.

I fabbisogni rilevati sottolineano la necessità di innovare il modello di offerta turistica attuale, caratterizzato – nonostante la presenza degli attrattori a cui si è fatto riferimento - da una fruizione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

ancora troppo legata alla motivazione marino balneare e dunque concentrata sia a livello spaziale sia a livello temporale e insufficiente – da sola – ad attivare le auspiccate e necessarie integrazioni con i settori produttivi locali. Ciò può avvenire solo attraverso la messa a valore degli elementi di unicità che differenziano il territorio rispetto ai concorrenti e il contestuale superamento delle criticità individuate, sostenendo un complessivo aumento del grado di competitività del sistema turistico locale e produttivo in generale.

A ciò si aggiunge l'esigenza di migliorare la qualità della vita della popolazione attraverso il consolidamento dei servizi territoriali, la riqualificazione dell'impiantistica sportiva, la creazione di strutture di accoglienza rivolte alla popolazione in età avanzata, ai giovani e ai bambini.

Il potenziamento degli attrattori e la loro integrazione rappresenta, dunque, la condizione di base per un nuovo progetto di sviluppo turistico integrato, fondato sulla valenza e sulla complementarità delle risorse e dei prodotti turistici.

Il consolidamento dell'attuale posizionamento competitivo si traduce, dunque, in un processo di specializzazione dell'offerta turistica che prevede:

- prioritariamente, il rafforzamento del prodotto turistico culturale ponendo al cuore del sistema le risorse materiali e immateriali che, anche grazie alla presenza di un attrattore quale Mont'e Prama, assumono caratteri unici e distintivi capaci di generare valore aggiunto all'insieme di risorse e produzioni territoriali. Per la sua già richiamata rilevanza, negli ultimi anni Mont'e Prama è stato oggetto di numerosi e importanti interventi, a valere su fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie, che hanno riguardato, tra l'altro, azioni di musealizzazione e promozione consentendogli di essere attualmente uno tra i principali attrattori culturali in Sardegna e di registrare un continuo aumento di interesse anche al di fuori dei confini regionali. Nella logica progettuale Mont'e Prama rappresenta, dunque, non tanto l'oggetto sul quale sviluppare interventi diretti, quanto, con un approccio di marketing territoriale, l'elemento catalizzatore, o se si vuole la *Unique Selling Proposition*, intorno alla quale sviluppare un più ampio percorso di sviluppo e di posizionamento del territorio;
- la diversificazione del portafoglio in una logica di integrazione e completamento dell'offerta culturale, con la definizione di proposte a matrice naturalistico – ambientale finalizzate alla fruizione attiva ed esperienziale del territorio e il riposizionamento dell'offerta marino balneare;
- la realizzazione di una infrastruttura di connessione territoriale a supporto della fruizione turistica mobilità lenta e sostenibile;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- lo sviluppo di servizi e azioni di supporto quali l'informazione, indispensabile per guidare i turisti alla fruizione delle risorse e la comunicazione/promozione che consentono di mettere in relazione il sistema con la sua domanda potenziale.

Su questi presupposti, anche alla luce della progettualità e dei percorsi di programmazione finora intrapresi dal territorio e in considerazione degli orientamenti delle politiche regionali di settore, la strategia generale del Progetto di Sviluppo Territoriale (PST) tende al miglioramento dell'attrattività del territorio sostenendo una compiuta valorizzazione integrata delle risorse culturali e naturali e favorendo l'offerta di servizi qualificati e più efficienti a residenti e turisti.

In tale direzione l'obiettivo generale del Progetto di Sviluppo Territoriale è quello di favorire uno sviluppo sostenibile economico, occupazionale e sociale del territorio del Sinis e dell'Oristanese attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali e degli attrattori culturali di livello internazionale del territorio, il potenziamento delle imprese ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

In dettaglio, tale miglioramento viene perseguito attraverso:

- la valorizzazione delle risorse storico culturali ed identitarie del territorio e dell'AdRS per fini turistici attraverso la messa in rete degli attrattori culturali ed archeologici e la promozione delle peculiarità locali identitarie;

- lo sviluppo e la promozione di forme di turismo sostenibile, con particolare attenzione ai nuovi segmenti di mercato (turismo ambientale, escursionistico, attivo), attraverso la valorizzazione e messa in rete degli attrattori ambientali e naturali e l'integrazione delle azioni promosse dall'Area Marina Protetta;

- il potenziamento del sistema produttivo locale favorendo la nascita di nuove imprese e lo sviluppo di quelle esistenti;

- il miglioramento della qualità della vita della popolazione locale;

- la promozione di forme di coordinamento degli enti coinvolti e il supporto alla creazione di nuove imprese e il potenziamento di quelle esistenti attraverso la creazione di reti di collaborazione tra imprese del territorio.

L'articolazione strategica e le azioni tematiche selezionate, a loro volta articolate in sub-azioni e rispettivi interventi, generano output progettuali che concorrono sinergicamente al raggiungimento dei seguenti risultati attesi:

- attrattori storico culturali, identitari e ambientali messi a sistema e valorizzati a fini turistici;

- nuove forme di offerta turistica e fruizione turistica sostenibile sviluppate;

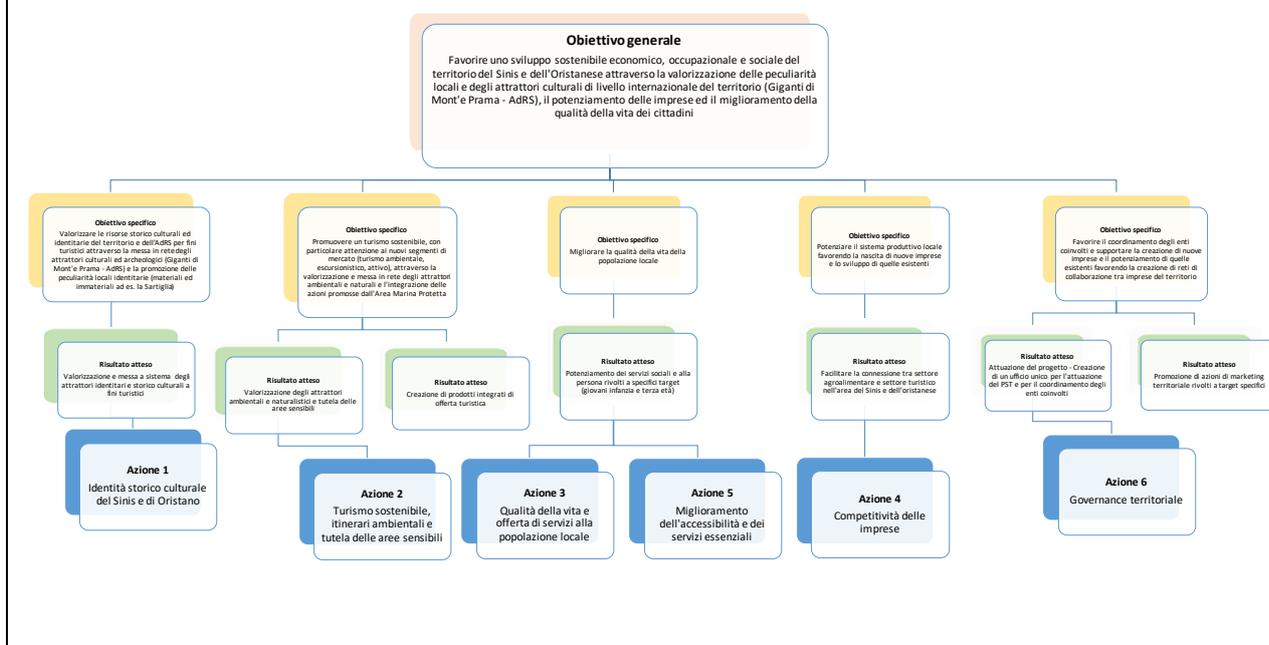


**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- sistema produttivo locale rafforzato;
- nuove imprese create;
- imprese esistenti consolidate e potenziate;
- servizi per anziani, giovani e bambini potenziati e qualificati;
- forme di collaborazione tra imprese istituite e consolidate.



5.1 IL CONTRIBUTO DEL PROGETTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E DEI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI

Il Progetto si inserisce appieno alla prospettiva di attuazione della Programmazione Regionale tracciata tramite il Programma Regionale di Sviluppo 2014/2019, che individua la dimensione territoriale riportata alle Unioni di Comuni quale nucleo fondante per il raggiungimento degli obiettivi regionali per la Programmazione Comunitaria 2014/2020. Il Progetto, inoltre, valorizza le esperienze derivanti dalle precedenti stagioni dello sviluppo locale e le ulteriori politiche regionali in fase di attuazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

In prima battuta il PST contribuisce alla Strategia 5 “Il territorio e le reti infrastrutturali”, in particolare alla n. 5.7 “Politiche per le aree interne e rurali” la quale prevede l’attivazione di una strategia integrata di sviluppo in una logica di integrazione anche delle fonti finanziarie; la Strategia 5.8 “Programmazione Territoriale” la quale individua un approccio allo sviluppo locale inteso come mainstream delle singole linee strategiche, individuate per conseguire coesione e competitività nella Regione nel suo complesso; la Strategia 5.3 “Piano delle Infrastrutture”.

Il Progetto richiama, inoltre, la Strategia n. 1 “Investire sulle persone”, in particolare la 1.1 “Progetto Iscol@”; la Strategia n. 2 “Creare opportunità di lavoro”, in particolare la 2.6 “Imprese e reti di imprese: strumenti finanziari” e la 2.9 “Il turismo sostenibile”; la Strategia n. 3 “Una società inclusiva”, in particolare la Strategia n. 3.3 “Politiche per il sostegno e l’inclusione sociale” e la n. 3.4 “Promozione delle attività sportive”; la Strategia n. 4 “I beni comuni”, in particolare la 4.8 “Il sistema delle aree protette” e la 4.11 “Il piano per i beni culturali”; e infine la Strategia n. 6 “Istituzioni di alta qualità”, in particolare la Strategia n. 6.2 “Riforma degli enti territoriali”.

Nell’allegato tecnico è riportata la coerenza specifica delle singole azioni di progetto con le strategie del PRS.

6.IL MODELLO DI GOVERNANCE DEL PROGETTO

Il Progetto di Sviluppo Territoriale proposto dall’Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti e dalla città media di Oristano, presuppone, oltre alla fase di progettazione, una importante fase attuativa, di monitoraggio e di rendicontazione.

Tale fase potrà correttamente esplicarsi attraverso l’avvio, lo sviluppo ed il consolidamento di un modello di governance territoriale, strutturato dal punto di vista organizzativo, che rappresenta una cabina di regia per le amministrazioni pubbliche coinvolte, per gli operatori interessati e per i portatori d’interesse e per gli altri organismi chiamati a programmare e attuare lo sviluppo territoriale.

Tale modello, infatti, consente di dare corretta attuazione alla strategia di sviluppo attraverso il coordinamento operativo degli interventi programmati, nonché il potenziamento del dialogo e dell’interazione con gli operatori economici, il sistema delle organizzazioni territoriali e la popolazione residente, in una logica di assunzione condivisa delle responsabilità e di partecipazione allargata alle decisioni da parte della molteplicità di soggetti coinvolti in un processo di sviluppo locale.

La governance territoriale interna prevede che la responsabilità dell’attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto di Sviluppo Territoriale sia in capo all’Unione dei Comuni Sinis Costa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

dei Giganti che avrà il ruolo di Soggetto Attuatore Unico cui è demandata l'attuazione degli interventi. Il soggetto attuatore sarà supportato dalla Centrale Unica di Committenza del Comune di Oristano e dalla costituenda Centrale di Committenza dell'Unione.

Per garantire una corretta governance della fase di attuazione saranno attivati due organi specifici:

- la Conferenza dei Sindaci, cui partecipano tutti i sindaci dell'area territoriale coinvolta, con funzioni di indirizzo e controllo delle attività
- l'Ufficio Unico di progetto, con funzione operativa tecnico gestionale, di coordinamento, di raccordo con la struttura regionale.

L'Ufficio Unico di Progetto è coordinato dal Referente Tecnico del Progetto, al quale compete la responsabilità gestionale e l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo. Il Referente Tecnico unico partecipa ai lavori del Gruppo Tecnico Regionale di Supporto ed è responsabile del raccordo con il livello tecnico e istituzionale della struttura di governance territoriale.

L'Ufficio Unico è costituito fra l'Unione dei Comuni e tutti i Comuni aderenti, avvalendosi del relativo personale nelle forme convenzionali contrattualmente previste per le Amministrazioni Pubbliche e/o di soggetti esterni, nel caso di carenza di adeguate figure professionali; affianca il Soggetto Attuatore e Centrale Unica di Committenza, nelle specifiche attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e rendicontazione del PST.

L'Ufficio Unico di Progetto verrà strutturato prevedendo adeguate figure professionali con competenze tecnico – amministrative, delineate in base alle funzioni assegnate all'Ufficio, per l'ottimale gestione e attuazione del Progetto di Sviluppo Territoriale.

Al fine di rafforzare le capacità dei soggetti istituzionali intermedi e il loro raccordo con il territorio l'Ufficio Unico di Progetto svolge:

- specifiche attività di integrazione rispetto alle attività/azioni presenti o in corso di realizzazione su scala locale;
- specifiche attività per il miglioramento della qualità istituzionale di tutte le amministrazioni coinvolte nel Progetto;
- specifiche attività di promozione del territorio e, più in generale, le c.d. azioni di sistema del progetto, in via diretta (per gli interventi direttamente imputabili al Soggetto Attuatore) e in via indiretta, in collaborazione con gli altri organismi presenti a livello territoriale (CCIAA, Enti di formazione, GAL, ecc.).

Più in generale, gli Enti Locali coinvolti si impegneranno a:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSETTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

- garantire l'individuazione all'interno del proprio personale di adeguate professionalità tecniche da mettere a disposizione per l'attuazione dell'Accordo e del Progetto;
- rispettare gli ulteriori impegni previsti nella convenzione attuativa dell'Accordo;
- adottare tutti i provvedimenti di propria competenza, compresi eventuali accordi di collaborazione, al fine di garantire la corretta attuazione delle azioni indicate nelle schede di progetto e connesse al rispetto della tempistica disciplinati nella convenzione di attuazione.

Ai fini del controllo dell'operatività dell'Accordo è inoltre costituita una struttura consultiva di indirizzo e governance dell'Accordo, il Gruppo Tecnico Regionale di Supporto, composta da:

- Responsabile dell'Accordo (Centro Regionale di Programmazione);
- Responsabili di Azione e Autorità di Gestione AdG competenti;
- Unione dei Comuni capofila;
- rappresentante della città media di Oristano.

La struttura:

- cura il raccordo con il territorio;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- esprime le proprie valutazioni sul rapporto inerente lo stato di avanzamento del Progetto, assumendo ogni iniziativa utile al superamento delle eventuali criticità;
- valuta l'opportunità di eventuali modifiche del Programma e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali.

E' prevista la stipula di una specifica Convenzione attuativa con la quale procedere al trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore, secondo le modalità previste nei cronoprogrammi procedurali e finanziari allegati alla Convenzione.

Condizione necessaria alla stipula della Convenzione attuativa ed al trasferimento delle risorse è la costituzione dell'Ufficio Unico di Progetto, con l'indicazione specifica delle professionalità in esso operanti, al fine di dimostrare adeguata capacità tecnico-amministrativa per la gestione delle risorse programmate.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Responsabile dell'Accordo (CRP) supporta il Soggetto Attuatore anche attraverso il Gruppo Tecnico Regionale di Supporto, che riunisce le Autorità di Gestione e i Responsabili di Azione competenti ed è coordinato dall'Unità tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria.

Quale parte integrante del modello di governance il Progetto di Sviluppo Territoriale riporta ad unità l'insieme degli interventi previsti nelle azioni prospettate realizzando un'offerta coordinata ed integrata di servizi turistici, sportivi, e di innovazione delle produzioni tipiche tale da sostenere la creazione di nuove opportunità di impresa e una migliore qualità della vita nell'ambito di un'aumentata attrattività del territorio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

►► Programmazione
Territoriale

ALLEGATO TECNICO
PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE – PT CRP 27/INT
AREA DI RILEVANZA STRATEGICA "AREA MARINA PROTETTA PENISOLA DEL SINIS – ISOLA DI MAL DI VENTRE"
"Viaggio nella Terra dei Giganti"



VIAGGIO NELLA TERRA DEI GIGANTI

Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti
Baratili San Pietro – Cabras – Narbolia – Riola Sardo – San Vero Milis

Comune di Oristano





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SOMMARIO

1. SCHEDE AZIONI.....	3
Azione 1. Identità storico culturale del Sinis e di Oristano	3
Azione2 Turismo sostenibile, itinerari ambientali e tutela delle aree sensibili	11
Azione 3 Qualità della vita e offerta di servizi alla popolazione locale	22
Azione 4 Competitività delle imprese	29
Azione 5 Miglioramento dell'accessibilità e dei servizi essenziali.....	34
Azione 6 Governance Territoriale	39
2. RISULTATI ATTESI E INDICATORI.....	48
3. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	49
4. CARTOGRAFIA.....	52
5. QUADRO RIASSUNTIVO FINANZIARIO DEL PROGETTO PER FONTE DI FINANZIAMENTO	53



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. SCHEDE AZIONI

PROGETTO PT-CRP- 27/INT

SCHEDA AZIONE PT-CRP – 27.01

TITOLO

Azione 1. Identità storico culturale del Sinis e di Oristano

TEMA

CULTURA E IDENTITÀ

COERENZA INTERNA DELL'AZIONE CON IL PROGETTO PT-CRP- 27/INT.

Obiettivo generale

Favorire uno sviluppo sostenibile economico, occupazionale e sociale del territorio del Sinis e dell'Oristanese attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali e degli attrattori culturali di livello internazionale del territorio (Giganti di Mont'e Prama - AdRS), il potenziamento delle imprese ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Obiettivi specifici

Valorizzare le risorse storico culturali ed identitarie del territorio e dell'AdRS per fini turistici attraverso la messa in rete degli attrattori culturali ed archeologici (Giganti di Mont'e Prama - AdRS) e la promozione delle peculiarità locali identitarie (materiali ed immateriali ad es. la Sartiglia)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Risultati attesi

R.1 Valorizzazione e messa a sistema degli attrattori identitari e storico culturali a fini turistici

CONTENUTO TECNICO

L'azione **"Itinerario culturale e archeologico"** nasce con la finalità di promuovere l'integrazione territoriale valorizzando gli attrattori culturali, materiali ed immateriali quale fattore competitivo in relazione all'equilibrio economico, sociale e produttivo, e si integra con i progetti già realizzati con il sostegno dei precedenti cicli di programmazione.

Il territorio interessato dall'azione è costituito da ambiti territoriali caratterizzati da una precisa identità storico-culturale, dalla presenza di istituzioni attive nel settore culturale, da differenti caratterizzazioni tipologiche (l'archeologia, la religione, l'arte, il patrimonio ambientale, la cultura del riso, la cultura del cibo, la cultura del vino, la storia...etc) e da proposte potenzialmente attrattive per vari target turistici.

Quella dell'oristanese e del Sinis è, infatti, una terra custode di uno straordinario patrimonio monumentale e archeologico lasciato dall'uomo in oltre sette millenni di storia, che spazia dai primi villaggi neolitici sulle rive dello Stagno di Cabras, ai numerosi nuraghi, al tempo dei giganti di pietra di Mont'e Prama, alla storia della città punico-romana di Tharros, alla costruzione delle antiche chiese, tra le quali spiccano la chiesetta, il villaggio novenario ed ipogeo di San Salvatore di Sinis e la chiesa paleocristiana del V secolo di San Giovanni di Sinis; alle torri spagnole a guardia della costa, fino ai giorni nostri in cui il territorio è protagonista della suggestiva "riscoperta" dei "Giganti di Mont'e Prama", sculture in pietra dalle grandi dimensioni, ritrovate a metà degli anni '70 e oggi interesse di archeologi di tutto il mondo.

In questa nuova dimensione e consapevolezza della cultura, la realizzazione dell'itinerario si pone come risposta reale e concreta alla crescita della domanda di visita dei luoghi di cultura, in relazione a un bisogno legato al "viaggio di conoscenza" basato sulla esplorazione dei luoghi, dei contesti sociali e culturali, e nella prospettiva di attrarre una nuova clientela al di fuori dei confini regionali ponendosi come "attrattore strategico" in grado di connotare un rinnovato sistema di offerta turistica nei confronti dei diversi target del turismo culturale.

La realizzazione dell'itinerario si basa su un modello che assume al cuore del sistema le risorse culturali materiali e immateriali. Tali risorse, sebbene di valore, non costituiscono di per sé un attrattore turistico se non rese fruibili ai visitatori: in questo senso il "core service" dell'offerta è dunque formato dai siti archeologici, dagli edifici storici di pregio, dai musei ma anche dalle sagre, dagli eventi, ecc.

La creazione di un sistema culturale territoriale prevede, dunque, l'implementazione di una precisa strategia di valorizzazione culturale d'area vasta attraverso la realizzazione di un modello innovativo di offerta integrata del patrimonio culturale. In questo senso l'itinerario culturale e archeologico rappresenta un vero e proprio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Prodotto d'Area (PdA), che punta a “mettere a sistema” le diverse componenti dell’offerta e, per le sue stesse caratteristiche dimensionali e funzionali, a rafforzare la conoscenza da parte delle comunità locali e a conquistare l’attenzione di un pubblico extra-regionale che può essere attratto dal significativo patrimonio di eccellenze culturali, naturalistiche e ambientali diffuse su gran parte del territorio.

L’azione è articolata in una sub-azione:

- sub-azione 27.01.1 Itinerario culturale del territorio

Titolo Sub-azione 27.01.1

Itinerario culturale del territorio

Descrizione sub-azione

La prestigiosa dotazione storica, culturale e identitaria dell'area rappresenta la base dell'articolazione degli interventi contenuti nella presente sub-azione, fortemente integrata ed indirizzata verso la costituzione di un solido sistema culturale territoriale a partire dalla valorizzazione degli attrattori esistenti e attraverso l’attivazione di una serie di strutture che dovranno completare l'offerta complessiva.

Nella presente sub-azione sono quindi presenti interventi che operano in vista del rafforzamento dell'identità locale, nello specifico a Baratili San Pietro su Casa Carta Galassi, a San Vero Milis con la valorizzazione del Museo Civico del Sinis Settentrionale, a Narbolia con il restauro del Montegranatico e a Cabras con il Villaggio di San Salvatore, punto focale dell’identità locale oltre che sede di un evento, la Corsa degli Scalzi, di rilevanza turistica regionale. Sono inoltre presenti una serie di interventi(nello specifico a Cabras presso il Centro Polivalente, a Riola Sardo in riferimento al locale Centro Polivalente, a San Vero Milis con il potenziamento del Centro Visite) riferiti a strutture attualmente operative che richiedono parziali interventi di riqualificazione e di acquisizione di attrezzature e materiali per rafforzare le attuali capacità operative; analogamente si interviene in corrispondenza del Parco dei Suoni di Riola Sardo, già ora uno dei principali attrattori culturali attivi nel Sinis, con una programmazione musicale di rilevanza regionale e nazionale.

Altri luoghi identitari di interesse sono gli insediamenti religiosi della chiesa di San Giovanni di Sinis, di San Pietro di Solanas e della Pieve di Santa Maria a Cabras, il paesaggio delle aree umide che verrà valorizzato con la ricostruzione dei “falaschi”, tradizionali capanne in giunco che rappresentavano un elemento unico nel paesaggio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'area, e la riqualificazione della seicentesca Torre di "Su Pottu", inserita in posizione centrale nella rete di percorsi ed itinerari sviluppata con l'Azione 02.

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.9
Strategia 4.11

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-27/INT-1	Valorizzazione del villaggio di San Salvatore	Cabras	Interventi di riqualificazione del villaggio di San Salvatore, inteso come bene culturale unico, finalizzati ad una piena valorizzazione dell'attrattore culturale e contemporaneamente a consentire l'assorbimento con minime conseguenze della pressione antropica	Fondi regionali		1.090.000,00
PT-CRP-27/INT-2	Adeguamento della sala auditorium del Centro Polivalente	Cabras	Rifunzionalizzazione della sala Auditorium da sala convegni a sala per spettacoli, attraverso attività di verifica e revisione dell'impiantistica generale preesistente e il necessario adeguamento tecnico alle norme vigenti in materia di sicurezza e antincendio, nonché gli allestimenti specifici	FSC 2014-2020	Azione 4.2.1.	600.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-27/INT-3	Allestimento multimediale casa "Carta Galassi"	Baratili San Pietro	Allestimento espositivo e multimediale della Casa Carta Galassi con la finalità di costituire un centro di documentazione della cultura rurale	FSC 2014-2020 PO FESR 2014-2020	Azione 4.2.1. Azione 6.7.2	125.000,00
PT-CRP-27/INT-4	Restauro edificio Montegranatico	Narbolia	L'intervento prevede la riqualificazione e l'adeguamento della struttura del Monte Granatico, già utilizzata a fini culturali	PO FESR 2014-2020 FSC 2014-2020	Azione 6.7.1 Azione 4.2.1.	290.000,00
PT-CRP-27/INT-5	Adeguamento del Parco dei Suoni	Riola Sardo	Interventi di riqualificazione del Parco dei Suoni, nello specifico si prevede di realizzare: adeguamento alla fruizione dei disabili della struttura; potenziamento dell'impianto elettrico del Parco; impianto di illuminazione; attrezzature di gestione luci	FSC 2014-2020 PO FESR 2014-2020	Azione 4.2.1 Azione 6.7.1	215.000,00
PT-CRP-27/INT-6	Valorizzazione del Centro polivalente	Riola Sardo	Adeguamento del Centro polivalente a fini eventistici e di spettacolo. Si prevede la riqualificazione del palco e degli infissi interni e l'adeguamento degli impianti	FSC 2014-2020 PO FESR 2014-2020	Azione 4.2.1. Azione 6.7.1	94.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-27/INT-7	Valorizzazione del Museo Civico del Sinis Settentrionale	San Vero Milis	Potenziamento dell'apparato multimediale del museo: trasformazione delle vetrine in 'vetrine interattive' che permettano l'ampliamento dell'offerta informativa; connessione informatica, implementazione pannellistica; attrezzatura informatica per la visita personalizzata all'esposizione	PO FESR 2014-2020	Azione 6.7.2	140.000,00
PT-CRP-27/INT-8	Potenziamento del Centro informazioni turistiche	San Vero Milis	L'intervento prevede il completamento del punto informativo che diviene la porta di accesso dell'itinerario culturale. Il punto informativo opererà in una logica di integrazione sia con gli altri centri informativi e in particolar modo con la DMO Sinis. Si prevede, altresì, l'acquisto delle attrezzature, in particolare il sistema di condizionamento e l'impianto fotovoltaico ed il completamento dell'allestimento.	PO FESR 2014-2020	Azione 6.8.3	90.000,00
PT-CRP-27/INT-9	Valorizzazione dell'identità culturale. I falaschi	Cabras	L'intervento prevede la realizzazione di un punto informativo, localizzato lungo il percorso PHOENIX, attraverso la ricostruzione di un nucleo di capanne in falasco la cui presenza e tradizione secolare aveva reso celebre e unico il paesaggio costiero della borgata di San Giovanni.	FSC 2014-2020 PO FESR 2014-2020	Azione 4.1.2 Azione 6.8.3	180.000,00
PROG	Riqualificazione Torre di Su Pottu	Cabras	Riqualificazione di un elemento storico importante nel percorso attorno allo Stagno di Cabras che può arricchire la qualità della fruizione complessiva dello stesso	[Intervento programmatico]		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-27/INT-10	Riqualificazione della chiesa di Santa Maria Vergine Assunta (*)	Cabras	Interventi di riqualificazione della chiesa di Santa Maria Vergine Assunta in Cabras	PO FESR 2014-2020	Azione 6.7.1	100.000,00
PT-CRP-27/INT-11	Riqualificazione della chiesa di S. Pietro Apostolo in Solanas (*)	Cabras	Interventi di riqualificazione strutturale nella chiesa di S. Pietro Apostolo in Solanas	PO FESR 2014-2020	Azione 6.7.1	75.000,00
PT-CRP-27/INT-12	Riqualificazione chiesa San Giovanni di Sinis (*)	Cabras	Interventi di riqualificazione strutturale nella chiesa di S. Giovanni di Sinis	PO FESR 2014-2020	Azione 6.7.1	75.000,00
GV	Area archeologica di S'Uraki	San Vero Milis	Campagna di scavi	Fondi Regionali Piano scavi 2017		150.000,00
GV	Recupero e ristrutturazione locali della Chiesa di San Michele Arcangelo	San Vero Milis	Recupero e ristrutturazione locali della Chiesa di San Michele Arcangelo	Fondi Regionali Programma di spesa per la concessione di finanziamenti per il restauro e il consolidamento di edifici di culto e di chiese di particolare interesse storico e artistico. Dati scorrimento legge di stabilità 2019		150.000,00
GV	Musealizzazione delle sculture di Mont'e Prama e il piano di gestione	Cabras	Musealizzazione delle sculture di Mont'e Prama e il piano di gestione	APQ Beni culturali (FSC 2007-2013)		2.000.000,00
GV	Sistema di valorizzazione integrata territoriale del Sinis-Terra di Mont'e Prama	Cabras	Sistema di valorizzazione integrata territoriale del Sinis – Terra di Mont'e Prama	Accordo di Valorizzazione MIBACT – RAS – COMUNE DI CABRAS – 19 LUGLIO 2017		3.000.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
GV	Adeguamento e valorizzazione del sito archeologico di Mont'e Prama	Cabras	Contributo a favore del Comune di Cabras per la valorizzazione e l'ampliamento del sito archeologico di Mont'e Prama	Fondi Regionali LR 48/2018 (Legge di stabilità), Art.11, comma 15		500.000,00
Totale sub-azione 27.01.1						8.874.000,00
Totale azione 27.01.						8.874.000,00

(*) Interventi oggetto di ulteriore finanziamento pari al 50% da parte della Conferenza Episcopale Sarda di cui al Protocollo di Intesa RAS-CES per la valorizzazione degli edifici di culto aventi valore storico e culturale, per complessivi Euro 250.000,00, comunicazione della Curia di Oristano prot. 1/2019 del 14.01.2019.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT-CRP-27/INT.

SCHEDA AZIONE PT-CRP – 27.02

TITOLO

Azione2 Turismo sostenibile, itinerari ambientali e tutela delle aree sensibili

TEMA

AMBIENTE E TUTELA DELLE AREE SENSIBILI

COERENZA INTERNA DELL'AZIONE CON IL PROGETTO PT – CRP 27/INT.

Obiettivo generale

Favorire uno sviluppo sostenibile economico, occupazionale e sociale del territorio del Sinis e dell'Oristanese attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali e degli attrattori culturali di livello internazionale del territorio (Giganti di Mont'e Prama - AdRS), il potenziamento delle imprese ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Obiettivi specifici

Promuovere un turismo sostenibile, con particolare attenzione ai nuovi segmenti di mercato (turismo ambientale, escursionistico, attivo), attraverso la valorizzazione e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

messa in rete degli attrattori ambientali e naturali e l'integrazione delle azioni promosse dall'Area Marina Protetta

Risultati attesi

R.2 Valorizzazione degli attrattori ambientali e naturalistici e tutela delle aree sensibili

R.3 Creazione di prodotti integrati di offerta turistica

CONTENUTO TECNICO

Le tendenze evolutive del mercato turistico evidenziano la crescita della domanda di proposte legate alla fruizione dell'ambiente e del patrimonio culturale, oggetto quest'ultimo della precedente azione. Una fruizione caratterizzata, di volta in volta, da approcci differenti che, nella logica esperienziale, variano per tipologia di coinvolgimento fisico (dalla lentezza allo sport) e mentale (dalla semplice visita guidata allo studio) che non sono più riconducibili a quelli del turismo di massa ma riflettono le esigenze di una molteplicità di nicchie.

Ciò rappresenta senza dubbio una opportunità di sviluppo per il territorio del Sinis-Oristanese, soprattutto in considerazione delle risorse disponibili, anche alla luce delle politiche di valorizzazione che hanno caratterizzato l'azione politica e amministrativa a livello regionale e, soprattutto, locale.

Allo stesso tempo, però, il mercato è caratterizzato da una crescente competizione: aumentano i turisti ma allo stesso tempo aumentano le destinazioni concorrenti. Proprio per l'emergere di nuove motivazioni di vacanza che vanno nella direzione di nuove modalità di fruizione dei territori e contatto con le comunità ospitanti, alle destinazioni cosiddette "mature" si affiancano nuove destinazioni, più piccole, forse, ma non meno ricche di opportunità, anche in territori che fino a pochi anni fa erano sconosciuti ai più. E' il caso delle "terre di mezzo", le tante aree rurali, che anche grazie all'azione dei GAL stanno trovando spazio nel mercato.

La presente azione viene articolata a partire dalla valorizzazione delle aree umide, presenti con una non comune concentrazione nell'area del Sinis e di Oristano, integrata da interventi sulle stesse che riguardano la rifunzionalizzazione idraulica di delicati ambienti caratteristici delle aree umide, nella convinzione che un incremento della valorizzazione turistica dell'area non possa essere disgiunto da interventi che rafforzino la sostenibilità della fruizione di aree caratterizzate da una intrinseca fragilità.

Le sub azioni sono articolate in questa prospettiva, con la prima che concentra gli interventi sulle aree più fragili e gli attrattori naturali, mentre la seconda articola l'insieme di percorsi ed itinerari che costruiscono la rete di connessione territoriale di mobilità lenta, a partire dal prossimo Polo Intermodale di Oristano fino a Tharros e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Monte Prama passando per tutte le aree di maggior pregio del territorio, e attivando uno specifico attrattore di turismo attivo nella già vocata area per le iniziative sportive di Capo Mannu a San Vero Milis. Con stretto riferimento alle aree umide del territorio, queste fanno parte della zona idrografica II “Golfo di Oristano” di cui alla DGR n. 53/10 del 29.11.2017 e alla DGR n. 41/37 del 8.08.2018, in fase di co progettazione, sono stati meglio definiti gli interventi oggetto di finanziamento dell’azione 2.6.1 FSC 2014-2020 salvaguardia e valorizzazione delle zone umide.

L’azione è articolata in tre sub-azioni:

- sub-azione 27.02.1 Tutela delle aree sensibili;
- sub-azione 27.02.2 Itinerario ambientale e degli attrattori naturali;
- sub-azione 27.02.3 Itinerari della mobilità lenta: la rete ciclabile del territorio.

Titolo Sub-azione 27.02.1

Tutela delle aree sensibili

Descrizione sub-azione

L’area possiede un’elevata estensione di zone umide lungo la fascia costiera compresa tra Capo Mannu e il lembo nord del golfo di Oristano. Sono corpi idrici con differenti caratteristiche: perenni e temporanei, salmastri e ipersalini, già classificati come SIC: Stagno di Mistras di 713 ettari, Stagno di Sale ‘e Porcus di 481 ettari, Stagno di Cabras di 3.629 ettari Stagno di Putzu Idu - Salina Manna e Pauli Marigosa di 90 ettari. A questa importante serie di area tutelate si aggiunge l’Area Marina Protetta di Penisola del Sinis Isola di Mal di Ventre, che completa il panorama delle aree protette nell’area.

Anche se sono denominati comunemente “stagni”, molti tra loro presentano caratteristiche lagunari avendo uno sbocco a mare più o meno ampio, offrendo ottime opportunità per la pesca e l’allevamento ittico, attività tradizionalmente patrimonio delle comunità locali e origine di prodotti non solo di elevatissima qualità ma anche a matrice identitaria come la bottarga di muggine.

Gli interventi previsti nella presente sub-azione si concentrano sulle aree umide che devono principalmente fronteggiare problemi di coesistenza tra salvaguardia degli assetti ambientali e l’attività produttiva, cioè gli Stagni di Cabras e di Is Benas (San Vero Milis). Per questi è prevista la ricostruzione degli impianti di cattura in essenze naturali (legno e canne) con un miglioramento complessivo dell’impatto ambientale, nonchè una serie di interventi di rifunzionalizzazione idraulica delle aree stagnali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

soggette a una costante attività di interrimento naturale dei canali di comunicazione di ingresso dalle idrografie di monte e uscita a mare degli stagni, con particolare incidenza sul mantenimento delle caratteristiche di naturalità dell'ecosistema e di contenimento del rischio di eutrofizzazione delle acque, al fine di garantire un miglioramento complessivo della circolazione delle acque e della loro qualità.

Gli interventi sulle peschiere garantiranno una migliore fruibilità dell'area in funzione di una valorizzazione turistica ma anche ricreativa a favore delle comunità locali.

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 4.8

Titolo Sub-azione 27.02.2

Itinerario ambientale e degli attrattori naturali

Descrizione sub-azione

Nella presente sub-azione sono concentrati gli interventi finalizzati alla connessione territoriale in funzione di una fruizione sostenibile, integrati con quanto previsto nel percorso di mobilità lenta che garantirà la valorizzazione di tutta la sponda meridionale dello Stagno di Cabras e del Rio Mare Foghe e che si integrerà con i percorsi di mobilità lenta già esistenti o in corso di realizzazione tra Cabras e Oristano, e oggetto della successiva sub-azione.

Sono quindi presenti in questa azione i percorsi, con percorrenza a piedi o in bicicletta, che saranno realizzati utilizzando sentieri e stradelli esistenti che insistono in un'area di estrema sensibilità da un punto di vista naturale ed ambientale.

Si aggiunge a questi percorsi l'intervento di limitazione dell'impatto antropico a Narbolia, presso l'area di Is Arenas, una pineta di 700 ettari impiantata agli inizi degli anni '50 per arrestare l'avanzare delle dune verso le aree coltivate dell'entroterra e diventata un polmone verde che si affaccia su 5 km di spiaggia. Si tratta di un'area di elevatissimo valore ambientale che, grazie ad un intervento che orienta la fruizione verso una maggiore sostenibilità, potrà crescere con modalità atte a minimizzare gli impatti derivanti da un incremento del carico antropico.

Con la stessa impostazione di limitazione dell'impatto antropico nell'area, è presente un intervento di rafforzamento della valenza ambientale dell'area di Torregrande a Oristano, ad integrazione della riqualificazione complessiva prevista nell'ambito di uno specifico intervento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.9
Strategia 4.8

Titolo Sub-azione 27.02.3

Itinerari della mobilità lenta: la rete ciclabile del territorio

Descrizione sub-azione

Grazie all'integrazione di differenti strumenti di programmazione, cioè il presente PST ed i fondi per le Aree umide di cui alla DGR 53/10 del 28/11/2017 e alla DGR 41/37 del 8/08/2018 Salvaguardia e valorizzazione aree umide Zona Idrografica II (che definisce gli interventi programmati nelle aree di competenza dei Comuni di Riola Sardo, Nurachi, Cabras e Oristano) si realizzerà un percorso unitario di mobilità lenta, per biciclette e a piedi, che garantirà la valorizzazione di tutta la sponda meridionale dello Stagno di Cabras e del Rio Mare Foghe e che si integrerà con i percorsi di mobilità lenta già esistenti o in corso di realizzazione tra Cabras e Oristano grazie al Progetto PHOINIX.

Elemento importante nel rafforzamento della connessione territoriale è rappresentato dalla complessiva riqualificazione della fruizione della Marina di Torregrande, che rappresenterà l'elemento cardine nell'ambito di un percorso che parte dalla stazione di Oristano, oggetto di un importante intervento infrastrutturale per la sua valorizzazione come Polo Intermodale; attraversa la città; arriva a Torregrande, riqualificata grazie all'intervento proposto; e grazie alla connessione con Cabras si aggancia al grande percorso di mobilità lenta che parte da Baratili San Pietro e Riola Sardo.

Benchè situato nella parte nord dello Stagno di Cabras, un punto focale della capacità di attrazione del territorio e della conseguente pressione antropica è rappresentata dall'area che da Capo San Marco e dalla borgata marina di San Giovanni arriva a San Salvatore, in un contesto in cui sono presenti il sito archeologico di Tharros e il sito di Monte Prama, luogo di ritrovamento dei noti Giganti, sul lato est la spiaggia di Mare Morto (territorio di Cabras), la Laguna di Mistras (territorio di Oristano), e, sul lato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ovest, seguendo la costa dopo la borgata di San Giovanni, la borgata di Funtana Meiga, l'Oasi Naturalistica di Seu, le spiagge quarzose di Maimoni, Is Arutas e Mari Ermi.

La complessità dell'area e la rilevanza delle criticità conseguenti alla stretta relazione tra aspetti ambientali, insediamenti costieri, luoghi di attrazione culturale e turistica, ha reso necessario operare una chiara individuazione degli interventi nel rispetto del principio di concentrazione delle risorse, focalizzando gli elementi critici su cui intervenire nella direzione di un risultato di maggiore sostenibilità complessiva della fruizione dell'area anche in riferimento ai già rilevanti flussi di visitatori attualmente presenti, oltre che di un rafforzamento della capacità di attrazione turistica. Risulta centrale in questa prospettiva l'intervento nell'area della borgata di San Giovanni, Mare Morto e sito di Tharros, che richiede uno sforzo per garantire una gestione complessiva dell'area maggiormente compatibile con gli elevati valori ambientali e naturalistici che convivono fianco a fianco con gli insediamenti antropici.

Nella parte del territorio che giace a nord del bacino idrografico del Rio Mare Foghe sono localizzati i comuni di Narbolia e di San Vero Milis, che hanno competenza sulla totalità della costa oggetto di valorizzazione turistica, e la maggior parte del territorio del Comune di Riola Sardo, che ha uno sbocco al mare ma in un piccolo tratto di costa rocciosa e difficilmente accessibile.

E' un'area con potenzialità di sviluppo turistico che solo in parte sono espresse, che sta acquisendo una visibilità nazionale nell'ambito del turismo attivo, in particolare negli sport acquatici, ed in cui si sta radicando una comunità più estesa rispetto ad un nucleo storico che nell'area di Capo Mannu ha da tempo individuato la propria area di attività riferita al surf da onda, adesso in via di allargamento al windsurf e allo Stand Up Paddle (SUP). Anche in questi casi la scelta è stata rivolta verso interventi di incremento della sostenibilità della fruizione, concentrata sul punto maggiormente sensibile di tutta l'area, cioè la via di collegamento tra Putzu Idu e Mandriola, situata tra la linea di costa e un'area umida di elevato valore ambientale e naturalistico come lo Stagno Salato Sa Salina Manna, in collegamento anche con un percorso sportivo nell'area di Capo Mannu.

La linea di collegamento principale sarà rappresentata dall'Itinerario Prioritario Numero 3 della Rete Ciclabile Regionale, che partendo da Bosa arriva a Oristano per un tracciato che utilizza la SS 292 solo dove non vi sono alternative alle strade vicinali, e che passa accanto alla Pineta di Is Arenas oggetto di un intervento di valorizzazione da parte del Comune di Narbolia, e che trova quindi una connessione diretta con San Vero Milis grazie al tracciato della SP 10.

Da rilevare che la Rete Ciclabile Regionale prevede anche l'Itinerario Numero 40, dalla Stazione di Oristano all'area archeologica di Tharros, passando per il centro abitato di Cabras e nello specifico dal Museo Civico "Giovanni Marongiu", e seguendo un percorso che in alcuni tratti è oggetto di intervento nel presente PST in funzione di un miglioramento della sua fruibilità, in particolare con la previsione di realizzare senza restringimento della carreggiata una pista ciclabile a bordo strada, sul ponte che sulla SP 6 attraversa il Canale Scolmatore.

Coerenza PRS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.9
Strategia 4.8

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-27/INT-13	Dragaggio dei limi nei due canali di uscita dello stagno di Cabras alla Peschiera Pontis	Cabras	L'opera consiste nel ripristino della batimetrica originaria del canale di alimentazione a marea di "Pontis", proveniente dallo stagno costiero di Sa Mardini. Nei canali è previsto il ripristino della batimetrica -1,50 m dal l.m.m.	FSC 2014-2020	FSC Zone Umide Azione 2.6.1	875.000,00
PT-CRP-27/INT-14	Dragaggio e pulizia di sezioni critiche presso Canale Scolmatore dello stagno di Cabras	Cabras	L'opera consiste nella rimozione delle formazioni di "mercierella enigmatica" attorno ai basamenti delle "paratoie", ai piloni del ponte stradale e nella chiusa a sfioramento detta "becco d'anatra", oltre che nel ripristino della batimetrica originaria.	FSC 2014-2020	FSC Zone Umide Azione 2.6.1	600.000,00
PT-CRP-27/INT-15	Dragaggio canale artificiale di Is Benas	San Vero Milis	Si prevedono interventi di disostruzione del canale artificiale dall'interrimento e insabbiamento che occlude la sezione utile del canale per circa 150 metri lineari passando dalla batimetrica attuale -0.40 alla batimetrica di -1.40.	FSC 2014-2020	FSC Zone Umide Azione 2.6.1	125.000,00
PT-CRP-27/INT-16	Ricostruzione Peschiera Pontis	Cabras	L'intervento prevede la ristrutturazione delle opere in legno e canne delle peschiere, ai fini produttivi e turistico – didattici.	FSC 2014-2020	FSC Zone Umide Azione 2.6.1	175.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-27/INT-17	Ricostruzione Peschiera Is Benas	San Vero Milis	L'intervento prevede la completa ricostruzione della peschiera di Is Benas. Si prevede inoltre la ricostruzione del ponticello di attraversamento del canale artificiale, anche nella veste di percorso ciclabile	FSC 2014-2020	FSC Zone Umide Azione 2.6.1	355.000,00
PT-CRP-27/INT-18	Realizzazione del percorso naturalistico dallo stagno di Mari e Pauli	Cabras	L'intervento, che ricade in parte entro il perimetro del Sito d'Interesse Comunitario SICp ITB030036 – ZPS ITB034008 "Stagno di Cabras, intende riqualificare e rendere fruibile all'uso pedonale e ciclabile il percorso peristagnale che si sviluppa lungo la sponda est dello Stagno di Cabras, dalla località Mari 'e Pauli, all'estremità Nord del confine comunale di Cabras, alla località Sa Ruda che costituisce uno snodo per l'accesso al vicino villaggio di San Salvatore e al sito archeologico di Mont'e Prama.	FSC 2014-2020	FSC Zone Umide Azione 2.6.1	450.000,00
Totale sub-azione 27.02.1						2.580.000,00
PT-CRP-27/INT-19	Realizzazione del percorso naturalistico lungo il fiume Mare 'e Foghe fino allo stagno Paule 'e Sai	Riola Sardo Nurachi	L'intervento prevede il completamento accessibilità dei percorsi in terra battuta esistenti lungo le sponde del fiume e dello Stagno, l'inserimento schermi in canna per avvistamento avifauna nei punti più esposti nonché il ripristino "controllato" dei collegamenti idraulici tra le aree umide stagnali	FSC 2014-2020	FSC Zone Umide Azione 2.6.1	245.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-27/INT-20	Torregrande sostenibile-interventi ambientali	Oristano	Interventi di mitigazione degli impatti e di valorizzazione ambientale dell'area della pineta di Torregrande: è previsto il rafforzamento del sistema della pineta esistente, la piantumazione di nuove alberature e l'allargamento della stessa verso il mare per ombreggiare il nuovo percorso ciclabile, rafforzare il consolidamento dunale e prevenire l'erosione costiera	PO FESR 2014-2020/FSC 2014-2020	Azione 6.6.1 Azione 4.3.1	600.000,00
PT-CRP-27/INT-21	Valorizzazione dell'area SIC di Is Arenas	Narbolia	L'intervento prevede la riqualificazione dell'area del SIC ITB 032228, denominato "Is Arenas", attraverso la realizzazione di aree di sosta fruibili anche dai diversamente abili, ristrutturazione della passerella lignea di accesso alla spiaggia, posizionamento nell'arenile di passerelle amovibili e opere di ingegneria naturalistica per il contenimento di una porzione di duna adiacente alla passerella.	PO FESR 2014-2020	Azione 6.6.1	200.000,00
PT-CRP-27/INT-22	Valorizzazione del percorso naturalistico attorno allo stagno di Cabras	Cabras	Riqualificare e rendere fruibile all'uso pedonale e ciclabile il percorso peristagnale che si sviluppa lungo la sponda est dello Stagno di Cabras da "Su pottu" a "Sa Ruda"	PO FESR 2014-2020	Azione 6.6.1 Risorse riservate Area Marina Protetta Penisola del Sinis	400.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
GV	Intervento integrato di miglioramento dell'accessibilità, della fruizione e dei servizi lungo la costa dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre"	Cabras	Completamento della strada di accesso alla spiaggia di Maimoni; completamento dell'elettrificazione delle aree retrostanti i litorali di Maimoni e Mari Ermi; realizzazione dei servizi igienici e docce con sistema integrato di fitodepurazione. Realizzazione di passerelle e sistemi di attraversamento della duna e degli stagni retrodunali	PO FESR 2014-2020	Azione 6.6.1 Risorse riservate Area Marina Protetta Penisola del Sinis In corso di attuazione, con risorse già delegate	850.000,00
Totale sub-azione 27.02.2						2.295.000,00
PT-CRP-27/INT-23	Punto informativo lungo il percorso ciclabile	Baratili San Pietro	Ristrutturazione ed adattamento dell'ex Lavatoio Comunale da adibire a punto informazioni turistiche lungo la rete ciclabile del territorio	FSC 2014-2020	Azione 4.1.2	50.000,00
PT-CRP-27/INT-24	Percorso ciclabile e pedonale Rio di Mare e Foghe e collegamento alla rete regionale	Baratili San Pietro	Riqualificazione di tracciati esistenti che saranno completati e riportati alle necessarie condizioni di sicurezza per il transito ciclabile e pedonale. L'intervento prevede anche il collegamento alla rete intercomunale e regionale	FSC 2014-2020	Azione 4.1.2	170.000,00
PT-CRP-27/INT-25	Fruizione sostenibile della Borgata di San Giovanni di Sinis, di Tharros e dell'area di Mare Morto	Cabras	L'intervento riguarda la realizzazione di un percorso ciclabile e pedonale dalla piazza centrale della borgata di San Giovanni fino all'ingresso di Tharros	FSC 2014-2020	Azione 4.1.2	645.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-27/INT-26	TORregrande Sostenibile	Oristano	Creazione di un unico percorso ciclo-pedonale che senza soluzione di continuità permetta la fruizione dell'intero sistema territoriale, andando a collegare idealmente la foce del Tirso al porticciolo turistico e consentire un continuum con l'area dell'Unione dei Comuni del Sinis Terra dei Giganti	Fondi regionali		5.700.000,00
PT-CRP-27/INT-27	Mobilità integrata Oristanese	Oristano	Riqualificazione degli spazi esterni alla stazione ferroviaria finalizzati al potenziamento delle attività di car sharing e bike sharing	Fondi regionali		620.000,00
PT-CRP-27/INT-28	Percorso ciclabile e pedonale Rio di Mare e Foghe	Riola Sardo	L'intervento insiste su tracciati esistenti che saranno completati e riportati alle necessarie condizioni di sicurezza per il transito ciclabile e pedonale	FSC 2014-2020	Azione 4.1.2	60.000,00
PT-CRP-27/INT-29	Percorso salute da Mandriola verso Sa Rocca Tunda	San Vero Milis	Realizzazione di una pista di mobilità lenta tracciata utilizzando percorsi già esistenti, da Mandriola verso Sa Rocca Tunda, che riporti alla costa dove poter seguire un percorso attrezzato per l'attività calistenica e funzionale ("percorso salute"), creato mediante la realizzazione di piazzole attrezzate e dotate di pannelli guida	Fondi regionali		90.000,00
PT-CRP-27/INT-30	Fruibilità sostenibile a Putzu Idu	San Vero Milis	Creazione di una pista ciclabile e pedonale adiacente al Lungomare Putzu du/Mandriola. L'intervento prevede una passerella ciclabile in legno, sopraelevata e larga circa 1,8 metri, con predisposizione di pannelli di mascheramento in alcuni punti per l'osservazione dell'avifauna. Sistemazione di illuminazione funzionale e adeguata all'utilizzo che rispetti le norme previste per le aree SIC	PO FESR 2014-2020	Azione 6.6.1	470.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
Totale sub-azione 27.02.3						7.805.000,00
Totale azione 27.02						12.680.000,00

PROGETTO PT-CRP-27/INT.

SCHEDA AZIONE PT-CRP – 27.03

TITOLO

Azione 3 Qualità della vita e offerta di servizi alla popolazione locale

TEMA

QUALITÀ DELLA VITA

COERENZA INTERNA DELL'INTERVENTO CON IL PROGETTO PT – CRP-27/INT.

Obiettivo generale

Favorire uno sviluppo sostenibile economico, occupazionale e sociale del territorio del Sinis e dell'Oristanese attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali e degli attrattori culturali di livello internazionale del territorio (Giganti di Mont'e Prama - AdRS), il potenziamento delle imprese ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Obiettivi specifici

Migliorare la qualità della vita della popolazione locale

Risultati attesi

R.4 Potenziamento dei servizi sociali e alla persona rivolti a specifici target (giovani infanzia e terza età)

CONTENUTO TECNICO

Oristano ed i comuni dell'Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti appartengono all'ambito PLUS del Distretto di Oristano, che coinvolge un totale di 24 comuni.

E' in fase di discussione il riallineamento alle esigenze di riorganizzazione territoriale dei servizi conseguente alla LR 2 del 2016 di riordino del sistema delle autonomie locali, che ha individuato l'Unione dei Comuni come soggetto di attuazione delle politiche pubbliche, un punto particolarmente sentito nel territorio dato che l'Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti è di recente costituzione (la data ufficiale di costituzione è il 30 dicembre 2016) ed è in corso il processo di definizione dell'insieme dei servizi associati oltre che della struttura amministrativa.

Come rilevato nel processo di elaborazione partecipata del Quadro Logico, uno degli obiettivi emersi dagli incontri è il miglioramento della qualità della vita con particolare riferimento alle fasce deboli della popolazione, in particolare attraverso il potenziamento dei servizi sociali e alla persona rivolti a specifici target (infanzia, terza età e giovani).

La rilevazione delle strutture e dei servizi sociali realizzata nell'ambito del processo partecipato ha del resto indicato che esistono gravi insufficienze nella presenza di strutture specifiche per l'offerta di servizi a favore dei gruppi target individuati, nonostante la quantità dei servizi attuati nell'ambito del PLUS ma anche con stanziamento di fondi dei comuni sia comunque rilevante, .

Il processo partecipato ha inoltre rilevato la necessità di intervenire nella riqualificazione degli impianti sportivi nell'area del Sinis e nel loro potenziamento ad Oristano, città che ha recentemente ottenuto il titolo di Città Europea dello sport, un importante riconoscimento nazionale che contribuirà alla valorizzazione della città ma anche dell'intera area, che sta nel suo insieme investendo nella promozione della pratica sportiva a tutti i livelli, con la finalità di rafforzare la qualità della vita della popolazione di tutte le fasce di età ma con particolare riferimento ai giovani e agli anziani.

La selezione di tali target non sorprende alla luce della struttura demografica dell'area considerata. Nel Sinis abbiamo un andamento di generalizzata, seppure lenta, crescita demografica a partire dall'anno 2001, soprattutto grazie al contributo di Cabras e in misura minore Oristano, confermando quindi le dinamiche demografiche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

regionali delle aree costiere, a cui corrisponde un contestuale processo di invecchiamento della popolazione che comporta un incremento della domanda di servizi specifici.

L'azione è articolata in due sub-azioni:

- sub-azione 27.3.1 Servizi per il benessere della popolazione, con particolare riferimento alle fasce deboli;
- sub-azione 27.3.2 Riqualificazioni impianti sportivi.

Titolo Sub-azione 27.03.1

Servizi per il benessere della popolazione, con particolare riferimento alle fasce deboli

Descrizione sub-azione

L'intervento proposto da Cabras sul suo asilo nido, benché certamente non risolutivo, è tale da garantire un completo soddisfacimento delle esigenze territoriali, e può certamente contribuire al miglioramento qualitativo di un'offerta di servizi che, comunque, è già aperta all'area del Sinis.

Appare persino più insoddisfacente l'offerta di servizi per gli anziani, totalmente assenti nel Sinis per quanto riguarda le case di riposo, e una struttura a Oristano con 60 posti letto attualmente occupati e una lunga lista di attesa per l'accoglimento.

L'intervento proposto relativo al completamento della casa per anziani di Riola Sardo rappresenta una prima risposta alle esigenze territoriali, e grazie all'avanzato stato di approntamento della struttura, che richiede solo rifiniture e materiali ed attrezzature, risulta realizzabile in tempi brevi.

Più articolata la valutazione del gruppo target giovani, per il quale si tratta di programmare iniziative che siano in grado di coinvolgere il target in una prospettiva territoriale soprattutto per incrementare l'attrattività delle iniziative nei confronti di un segmento della popolazione naturalmente portato a indirizzare il proprio interesse verso un raggio di azione più ampio rispetto ai luoghi di residenza.

In questa prospettiva si rileva come l'Unione dei Comuni abbia già deciso di attivare un servizio associato di gestione delle Biblioteche, con una volontà di rafforzamento delle opportunità in cui si inserisce il potenziamento della Biblioteca di Baratili San Pietro, grazie ad un intervento che ne accrescerà la capacità di operare anche con persone gravate da disabilità, grazie all'eliminazione totale delle barriere architettoniche e ai nuovi spazi programmati che la renderanno una struttura unica nel territorio.

L'intervento di Oristano riguarda l'attivazione di un Centro aperto ai giovani anche residenti nell'area dell'Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti, grazie alla riqualificazione della ludoteca di Torangius, contribuendo quindi ad una azione di rigenerazione urbana ma offrendo una reale opportunità di crescita culturale al territorio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Oristano ha infatti già attiva la positiva esperienza del Centro Giovani, che ha dimostrato come una offerta di opportunità di socializzazione rivolta ai giovani possa trovare risposte molto positive se indirizzata verso i temi della sostenibilità e dell'innovazione.

Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 2.9

Strategia 3.3

Strategia 3.4

Strategia 4.11

Titolo Sub-azione 27.03.2

Riqualificazione impianti sportivi

Descrizione sub-azione

La promozione della pratica sportiva a tutti i livelli trova da tempo spazio nei programmi delle amministrazioni dell'Unione dei comuni e della città di Oristano, fino all'ottenimento da parte di quest'ultima del titolo di Città Europea dello sport: un importante riconoscimento nazionale che contribuirà alla valorizzazione della città ma anche dell'intera area.

Nel contesto urbano di Oristano è infatti presente un polo di infrastrutture attrezzate per la fruizione delle diverse discipline sportive, (calcio, nuoto, canoa, tennis, equitazione, ecc.), con importanti esempi di gestione virtuosa da parte di organismi nazionali e di società regionali e locali che realizzano una rete di servizi di rilievo regionale sia per la posizione baricentrica che per la qualità dei servizi stessi.

Il territorio del Sinis inoltre sta acquisendo una visibilità nazionale nell'ambito del turismo attivo, in particolare negli sport acquatici, e vi si sta radicando una comunità più estesa rispetto ad un nucleo storico che nell'area di Capo Mannu ha da tempo individuato la propria area di attività per la pratica del surf da onda, adesso in via di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ampliamento al windsurf e allo Stand Up Paddle (SUP).

Ulteriore esempio di offerta sportiva qualificante è rappresentato dalle strutture golfistiche di Is Arenas a Narbolia, un impianto giudicato tra i migliori percorsi nazionali, e gli Internazionali d'Italia di Motocross che si tiene nel crossodromo di Riola Sardo, una delle tre tappe nazionali del circuito e di particolare rilevanza perchè si tiene in periodo invernale e oltre alle numerosissime presenze che si rilevano in occasione delle giornate di gara registra la presenza anche per lunghi periodi delle squadre delle case motociclistiche che si stabiliscono nell'area per gli allenamenti.

In questo scenario, la comunità ha individuato gli impianti sportivi quali risorse da valorizzare con interventi finalizzati sia a garantire un sempre più elevato livello di qualità della vita e di coesione sociale, sia a potenziare la capacità di attrazione turistica dell'area oltre che alla creazione di nuove opportunità di impresa e occupazione.

In particolare, si è manifestata l'esigenza di procedere alla riqualificazione dell'offerta di impianti sportivi esistenti sul territorio localizzati a Cabras , Narbolia , San Vero Milis e Oristano, realizzando un'offerta coordinata ed integrata di servizi tale da consentirne l'utilizzo da parte della più ampia gamma di utenti, attraverso la partecipazione ad attività individuali e collettive.

Al fine di garantire la piena fruibilità delle strutture sportive in una prospettiva sovracomunale, l'intervento prevede la creazione di un Sistema integrato di offerta sportiva attraverso l'implementazione un modello di gestione coordinata degli impianti stessi che sarà supportato anche mediante l'ausilio di tecnologie informatiche. Da un punto di vista operativo, inizialmente attraverso il sito web dell'Unione di comuni e successivamente con eventuali appositi applicativi, residenti e turisti potranno individuare, selezionare e prenotare l'impianto prescelto sulla base della disciplina da praticare e/o della localizzazione territoriale.

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 3.4

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
-------------------	-------------------	----------------	------------------------	-------	------------------------	---------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-27/INT-31	Offerta culturale territoriale della Biblioteca Comunale	Baratili San Pietro	Restauro del fabbricato e rivisitazione generale degli spazi della Biblioteca Comunale, con la finalità di consentire ed agevolare l'accesso ai disabili e predisporla al servizio per l'intero territorio dell'Unione	Fondi regionali		250.000,00
PT-CRP-27/INT-32	Riqualificazione asilo nido comunale	Cabras	Lavori di riqualificazione dell'asilo nido comunale	Fondi regionali		200.000,00
PT-CRP-27/INT-33	Rete integrata sostenibile Giovani per Torangius	Oristano	Rifunionalizzazione dei locali e degli spazi esterni della Ludoteca di Torangius e interconnessione dell'area con la rete ciclabile comunale e regionale, che attraversa Oristano nel medesimo quartiere di Torangius	Fondi regionali		330.000,00
PT-CRP-27/INT-34	Completamento Casa per anziani	Riola Sardo	Completamento struttura accoglienza per anziani – casa protetta	Fondi regionali		550.000,00
Totale sub-azione 27.03.1						1.330.000,00
PT-CRP-27/INT-35	Recupero del complesso sportivo Via Tharros	Cabras	Rifunionalizzazione e recupero degli impianti da calcio e del palazzetto dello sport. Gestione integrata intercomunale attraverso la creazione di un Sistema integrato di offerta sportiva distribuito nel territorio	FSC 2014-2020	Azione 1.10.04	550.000,00
PT-CRP-27/INT-36	Area sportiva polifunzionale	Narbolia	Messa in sicurezza e riqualificazione degli impianti sportivi: consolidamento strutturale delle tribune del campo di calcio, riqualificazione della palestra, riqualificazione del campo polivalente, adeguamento dell'area di Serra Marias alle norme di sicurezza	FSC 2014-2020	Azione 1.10.04	290.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-27/INT-37	Citta dello sport per tutti: Complesso Sportivo Sa Rodia	Oristano	Gli interventi proposti prevedono il rafforzamento della funzionalità delle infrastrutture sportive attraverso opere di completamento e messa a norma per rendere le strutture fruibili anche per i disabili e interconnettere le strutture alla rete della "mobilità lenta" ciclabile		Fondi regionali	480.000,00
PT-CRP-27/INT-38	Riqualificazione area sportiva Su Padru	San Vero Milis	Riqualificazione e predisposizione di un nuovo accesso al complesso sportivo di Su Padru. L'intervento prevede la realizzazione di un percorso di collegamento connesso con il percorso da running e camminata. Si prevede altresì il completamento del campo di tennis, campo di bocce, campo di mini pitch, copertura delle tribune del campo di calcio, rifacimento degli spogliatoi e dei servizi comuni		Fondi regionali	285.000,00
Totale sub-azione 27.03.2						1.605.000,00
Totale azione 27.03						2.935.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT-CRP-27/INT.

SCHEDA AZIONE PT-CRP – 27.04

TITOLO

Azione 4 Competitività delle imprese

TEMA

COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

COERENZA INTERNA DELL'INTERVENTO CON IL PROGETTO PT – CRP-27/INT.

Obiettivo generale

Favorire uno sviluppo sostenibile economico, occupazionale e sociale del territorio del Sinis e dell'Oristanese attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali e degli attrattori culturali di livello internazionale del territorio (Giganti di Mont'e Prama - AdRS), il potenziamento delle imprese ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Obiettivi specifici

Potenziare il sistema produttivo locale favorendo la nascita di nuove imprese e lo sviluppo di quelle esistenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Risultati attesi

R.5 Facilitare la connessione tra settore agroalimentare e settore turistico nell'area del Sinis e dell'oristanese

CONTENUTO TECNICO

Nel percorso partecipato di costruzione del PST, realizzato anche con il coinvolgimento degli operatori grazie alla realizzazione di laboratori di progettazione specifici, sono stati individuati una serie di settori di riferimento relativi alle produzioni tipiche ed identitarie, in primo luogo trasformazioni agroalimentari specifiche come vino, olio, grano, riso, derivati del latte, ortofrutta e prodotti ittici, che insieme disegnano una parte fondamentale delle specificità del territorio e rappresentano la principale opportunità di sviluppo e rilancio dell'area.

Accanto a questi settori ed in parte ad essi potenzialmente (e strategicamente) connessi, sono emersi un nutrito numero di segmenti del comparto turistico - compresi ambiente e cultura - e relative attività di supporto, con particolare attenzione a quei comparti del turismo attivo, culturale e ambientale che fungono da corollario agli interventi pubblici scaturiti durante l'iter partecipativo.

Infine, a seguito degli esiti del percorso, si sostiene il rafforzamento del settore sociale al fine di conseguire il miglioramento della qualità della vita di giovani, anziani e diversamente abili, ad integrazione dell'apposita azione del presente PST.

Quanto emerso nel processo partecipato appare in linea con l'attuazione delle strategie regionali per l'innovazione in riferimento ai tematismi della Strategia S3 del POR 2014-2020, offrendo l'opportunità di attivare uno specifico llab, inteso nella programmazione regionale come un "contesto aperto di progettazione, sperimentazione e validazione di nuovi prodotti e servizi", in cui tutti i soggetti interessati (utenti, possibili fruitori o erogatori) possono interagire e sperimentare con tali prodotti e servizi, fornendo riscontri e contributi importanti per la loro messa a punto e successiva messa in produzione e commercializzazione, aggregando a questo scopo competenze e infrastrutture.

L'azione è articolata in due sub-azioni:

- sub-azione 27.04.1 Potenziamento della competitività delle imprese;
- sub-azione 27.04.2 Innovazione per l'agroalimentare.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo Sub-azione 27.04.1

Potenziamento della competitività delle imprese

Descrizione sub-azione

La sub-azione prevede la realizzazione di Bandi Territoriali nel settore del Turismo, delle Produzioni Tipiche e del Sociale, con specifici incentivi per le imprese in integrazione con quanto previsto dalle altre Azioni presenti nel progetto.

L'intervento verrà attuato attraverso la pubblicazione di un bando con procedura valutativa a sportello. Le imprese dovranno presentare richiesta nei termini e alle condizioni previste dal bando.

L'intervento trova fondamento nella D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015 e nella D.G.R. 49/11 del 13.09.2016 ed, in particolare, nelle procedure previste dalla T1 - Aumento della competitività delle MPMI operative attraverso il sostegno agli investimenti materiali e immateriali, servizi di consulenza e formazione, e T1/T2 - Aumento della competitività attraverso aiuti alle MPI in fase di avviamento o sviluppo, limitatamente alla taglia di investimento da 15.000 a 300.000.

Soggetti beneficiari: Micro Piccole e Medie Imprese operative; Micro e Piccole Imprese da costituire o costituite.

Dimensione del piano aziendale - T1 - Minimo Euro 15.000 - Massimo Euro 300.000 (Imprese operative da oltre due anni) - T1/NI - Minimo Euro 15.000 - Massimo Euro 300.000 (nuove imprese costituite da meno di 5 anni e operative da meno di 2)

Forma Aiuto: Sovvenzioni, riduzione dei tassi di interesse e dei premi di garanzia in combinazione con l'intervento fino al 75% del Fondo Competitività in forma di prestito a condizioni di mercato.

Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 2.6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo Sub-azione 27.04.2

Innovazione per l'agroalimentare

Descrizione sub-azione

L'Ilab di Oristano sarà specializzato nel settore "agroindustriale, food design, cibo&salute e tradizioni in ambito agroindustriale", favorendo l'interazione tra soggetti o reti di soggetti pubblici e privati che siano in grado di coinvolgere in rete altri soggetti qualificati in attività che abbiano, come obiettivo principale, quello di facilitare la nascita di idee e progetti ad alto valore innovativo sul tema del "food" sotto i diversi aspetti produttivi, commerciali e distributivi, promuovendo nuovi modelli di sviluppo che coinvolgano il territorio oristanese e l'intero contesto regionale.

Sarà localizzato in una struttura attualmente in fase di ristrutturazione attraverso il programma "Oristano EST", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie. La struttura, denominata "Ex Mattatoio", localizzata nell'area del Consorzio Industriale Oristanese, è attualmente oggetto di lavori al fine di renderla fruibile come punto per la localizzazione di servizi per lo sviluppo del Sistema territoriale. In particolare i lavori in fase di svolgimento sono finalizzati alla realizzazione di "un centro specializzato sullo sviluppo degli argomenti connessi all'ambiente, all'agricoltura, alle zone umide, e alle attività produttive agroalimentari di eccellenza di cui il territorio esprime la vocazione". I lavori in corso, a valere sul finanziamento del Programma "Oristano Est" stanno consentendo di realizzare degli ambienti con funzioni informative, laboratoriali, per far vivere esperienze non esclusivamente di rilievo turistico ma soprattutto legate allo sviluppo della competitività delle attività produttive connesse al cibo, in particolare quelle legate alla trasformazione delle produzioni ittiche e agroalimentari.

Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 2.6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-27/INT-A	Bandi territoriali di tipologia per imprese nei settori del Turismo, delle Produzioni Tipiche e del Sociale	Tutto il Territorio	Bando territorializzato per gli incentivi alle imprese (sia nuove che esistenti) che investono nei settori dei servizi al turismo, produzioni tipiche e imprese operanti nel sociale in integrazione con quanto previsto dalle altre Azioni presenti nel progetto. L'intervento verrà attuato attraverso la pubblicazione di un bando con procedura valutativa a sportello secondo il modello T1 e T2 (15.000-300.000)	FESR 2014-2020	Azione 3.3.2	2.500.000,00
Totale sub-azione 27.04.1						2.500.000,00
PT-CRP-27/INT-B	ILAB Food	Tutto il Territorio	L'Ilab oristanese, specializzato nel settore "agroindustriale, food design, cibo&salute e tradizioni in ambito agroindustriale" è uno spazio per favorire l'interazione tra soggetti o reti di soggetti pubblici e privati con l'obiettivo di facilitare la nascita di progetti ad alto valore innovativo sul tema del "food" sotto i diversi aspetti produttivi, commerciali e distributivi	FESR 2014-2020	Azione 1.3.2	2.000.000,00
Totale sub-azione 27.04.2						2.000.000,00
Totale azione 27.04						4.500.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT-CRP-27/INT.

SCHEDA AZIONE PT-CRP – 27.05

TITOLO

Azione 5 Miglioramento dell'accessibilità e dei servizi essenziali

TEMA

QUALITÀ DELLA VITA

COERENZA INTERNA DELL'INTERVENTO CON IL PROGETTO PT – CRP-27/INT.

Obiettivo generale

Favorire uno sviluppo sostenibile economico, occupazionale e sociale del territorio del Sinis e dell'Oristanese attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali e degli attrattori culturali di livello internazionale del territorio (Giganti di Mont'e Prama - AdRS), il potenziamento delle imprese ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Obiettivi specifici

Migliorare la qualità della vita della popolazione locale

Risultati attesi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

R.4 Potenziamento die servizi sociali e alla persona rivolti a specifici target (giovani, infanzia e terza età)

CONTENUTO TECNICO

I Progetti di Sviluppo Territoriale valorizzano gli investimenti messi in campo dalla Giunta Regionale nell'ambito delle politiche su scuola e capitale umano, infrastrutture, altri servizi coerenti con il percorso di sviluppo del territorio.

Da questo punto di vista l'azione valorizza una serie di interventi già finanziati attraverso altri strumenti rispondendo, nell'ottica dell'integrazione degli strumenti programmatici e delle fonti finanziarie, ad esplicite esigenze evidenziate dal territorio nella manifestazione di interesse e durante il percorso di co-progettazione.

In particolare, l'azione delinea una serie di interventi legati all'accessibilità ai luoghi e ai servizi, elemento importante per la qualità della vita dei residenti nonché elemento necessario a favorire opportunità di crescita dell'attività delle imprese locali.

L'azione interviene poi in relazione al miglioramento dei servizi scolastici nell'ambito del Programma Iscol@.

L'azione si articola in due sub-azioni:

- sub-azione 27.05.1 Infrastrutture e accessibilità generale e turistica;
- sub-azione 27.05.2 Miglioramento dei servizi scolastici.

Titolo Sub-azione 27.05.1

Infrastrutture e accessibilità generale e turistica

Descrizione sub-azione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La prospettiva di una valorizzazione turistica dell'area impone la considerazione delle esigenze infrastrutturali che, benchè non possano trovare opportunità nelle linee di finanziamento attivate, rappresentano comunque delle criticità rispetto al sistema della mobilità dell'area, in particolare nelle vicinanze della linea costiera.

Sono stati indicati tra gli interventi programmatici esclusivamente i punti più critici, strade con rilevanti flussi di traffico turistico ma che non rispettano criteri adeguati di sicurezza per le condizioni dei manti stradali, per la presenza di frequenti e poco visibili incroci con viabilità rurale, per la precaria condizione complessiva delle caratteristiche di percorrenza.

Infine, sono stati individuati una serie di interventi che hanno offerto un reale contributo non solo alla viabilità generale dell'area, in particolare nei comuni di Oristano e Cabras, ma anche interventi di impatto diretto sull'offerta turistica dell'area, ovvero il progetto di riuso a fini turistici della borgata di San Giovanni Sinis e la riqualificazione del porto turistico di Torregrande, l'unico presente nel tratto di costa occidentale compreso tra Buggerru e Bosa.

Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Titolo Sub-azione 27.05.2

Miglioramento dei servizi scolastici

Descrizione sub-azione





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Strategia 1 “Investire sulle persone” del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 riconosce il ruolo centrale delle risorse umane per la costruzione dei presupposti del futuro sviluppo ed il raggiungimento di livelli di istruzione adeguati quale elemento strategico per l'attuazione di politiche in grado di innescare processi di sviluppo per il territorio.

In questa prospettiva il programma Iscol@- Scuole del Nuovo Millennio rappresenta lo strumento strategico per il superamento delle differenze territoriali nell'offerta scolastica che si registrano nell'isola e per la costruzione di una reale uguaglianza nelle opportunità di crescita individuale che vengono offerte alle giovani generazioni.

La sub-azione si riferisce agli interventi previsti nel programma Iscol@ - Scuole del Nuovo Millennio (Asse 1) relativamente alle opere di riqualificazione degli edifici scolastici nei comuni dell'area di progetto

Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 1.1

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
GV	Miglioramento della viabilità	Oristano Cabras	Miglioramento della viabilità Oristano, Cabras, San Giovanni di Sinis		Mutuo Infrastrutture	4.000.000,00
GV	Progetto per il riuso turistico della borgata marina di San Giovanni di Sinis	Cabras	Realizzazione delle infrastrutture di urbanizzazione primaria, rete fognaria e di depurazione		Mutuo Infrastrutture	2.000.000,00
GV	Lavori di riqualificazione del porto turistico e porto pescatori di Torregrande	Oristano	Riqualificazione del porto turistico e porto pescatori di Torregrande		Mutuo Infrastrutture	5.000.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
Totale sub-azione 27.05.1						11.000.000,00
GV	Iscola	Baratili San Pietro Cabras Oristano San Vero Milis	Riqualificazione edifici scolastici		Iscol@	6.401.000,00
Totale sub-azione 27.05.2						6.401.000,00
Totale azione 27.05						17.401,000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT-CRP-27/INT.

SCHEDA AZIONE PT-CRP – 27.06

TITOLO

Azione 6 Governance Territoriale

TEMA

GOVERNANCE TERRITORIALE

COERENZA INTERNA DELL'INTERVENTO CON IL PROGETTO PT – CRP-27/INT.

Obiettivo generale

Favorire uno sviluppo sostenibile economico, occupazionale e sociale del territorio del Sinis e dell'Oristanese attraverso la valorizzazione delle peculiarità locali e degli attrattori culturali di livello internazionale del territorio (Giganti di Mont'e Prama - AdRS), il potenziamento delle imprese ed il miglioramento della qualità della vita dei cittadini

Obiettivi specifici

Favorire il coordinamento degli enti coinvolti e supportare la creazione di nuove imprese e il potenziamento di quelle esistenti favorendo la creazione di reti di collaborazione tra imprese del territorio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Risultati attesi

R.6 Attuazione del progetto - Creazione di un ufficio unico per l'attuazione del PST e per il coordinamento degli enti coinvolti

R.7 Promozione di azioni di marketing territoriale rivolti a target specifici

CONTENUTO TECNICO

L'azione prevede la definizione e l'implementazione di un modello di governance territoriale che, strutturato sotto il profilo organizzativo, consenta la corretta attuazione della strategia di sviluppo assicurando un raccordo operativo tra operatori economici ed istituzionali, attraverso il coordinamento territoriale tra l'Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti e la città media di Oristano.

La governance territoriale interna prevede che la responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto di Sviluppo Territoriale sia in capo all'Unione dei Comuni Sinis Costa dei Giganti che avrà il ruolo di Soggetto Attuatore Unico cui è demandata l'attuazione degli interventi. Il soggetto attuatore sarà supportato dalla Centrale Unica di Committenza del Comune di Oristano e dalla costituenda Centrale di Committenza dell'Unione.

Inoltre, l'azione interviene nell'ottica di riportare ad unitarietà l'insieme degli interventi previsti nelle azioni più sopra descritte, nello specifico di realizzare un'offerta coordinata ed integrata di servizi turistici ambientali, culturali e sportivi tale da sostenere la creazione di nuove opportunità di impresa e una migliore qualità della vita nell'ambito di un'aumentata attrattività del territorio. Ciò avviene attraverso la previsione di un duplice intervento di coordinamento teso a strutturare un'offerta integrata a livello turistico e in ambito ambientale culturale e sportivo intervenendo contestualmente sul piano della promozione e della gestione.

L'azione prevede pertanto due sub-azioni:

- sub-azione 27.06.1 Creazione di un ufficio unico per l'attuazione del PST;
- sub-azione 27.06.2 Marketing interno ed esterno e segnaletica territoriale coordinata.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Titolo Sub-azione 27.06.1

Creazione di un ufficio unico per l'attuazione del PST

Descrizione sub-azione

Il Progetto di Sviluppo Territoriale proposto dall'Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti e dalla città media Oristano, presuppone, oltre alla fase di progettazione, una importante fase attuativa, di monitoraggio e di rendicontazione.

Tale fase potrà correttamente esplicarsi attraverso l'avvio, lo sviluppo ed il consolidamento di un modello di governance territoriale che, strutturato dal punto di vista organizzativo, rappresenta una cabina di regia per le amministrazioni pubbliche coinvolte, per gli operatori interessati e per i portatori d'interesse e per gli altri organismi chiamati a programmare e attuare lo sviluppo territoriale.

Tale modello, infatti, consente di dare corretta attuazione alla strategia di sviluppo attraverso il coordinamento operativo degli interventi programmati, nonché il potenziamento del dialogo e dell'interazione con gli operatori economici, il sistema delle organizzazioni territoriali e la popolazione residente, in una logica di assunzione condivisa delle responsabilità e di partecipazione allargata alle decisioni da parte della molteplicità di soggetti coinvolti in un processo di sviluppo locale.

La governance territoriale interna prevede che la responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto di Sviluppo Territoriale sia in capo all'Unione dei Comuni che avrà il ruolo di Soggetto Attuatore Unico cui è demandata l'attuazione degli interventi.

Per garantire una corretta governance della fase di attuazione saranno attivati due organi specifici:

- la Conferenza dei Sindaci, cui partecipano tutti i sindaci dell'area territoriale coinvolta, con funzioni di indirizzo e controllo delle attività;
- l'Ufficio Unico di progetto, con funzione operativa tecnico gestionale, di coordinamento, di raccordo con la struttura regionale

L'Ufficio Unico di Progetto è coordinato dal Referente Tecnico del Progetto, al quale compete la responsabilità gestionale e l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo. Il Referente Tecnico unico partecipa ai lavori del Gruppo Tecnico Regionale di Supporto ed è responsabile del raccordo con il livello tecnico e istituzionale della struttura di governance territoriale.

L'Ufficio Unico è costituito fra l'Unione dei Comuni e tutti i Comuni aderenti, avvalendosi del relativo personale nelle forme convenzionali contrattualmente previste per le Amministrazioni Pubbliche e/o di soggetti esterni, nel caso di carenza di adeguate figure professionali; affianca il Soggetto Attuatore e Centrale Unica di Committenza, nelle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

specifiche attività di coordinamento, attuazione, monitoraggio e rendicontazione del PST.

L'Ufficio Unico di Progetto verrà strutturato prevedendo adeguate figure professionali con competenze tecnico – amministrative, delineate in base alle funzioni assegnate all'Ufficio, per l'ottimale gestione e attuazione del Progetto di Sviluppo Territoriale.

Al fine di rafforzare le capacità dei soggetti istituzionali intermedi e il loro raccordo con il territorio l'Ufficio Unico di Progetto svolge:

- specifiche attività di integrazione rispetto alle attività/azioni presenti o in corso di realizzazione su scala locale;
- specifiche attività per il miglioramento della qualità istituzionale di tutte le amministrazioni coinvolte nel Progetto;
- specifiche attività di promozione del territorio e, più in generale, le c.d. azioni di sistema del progetto, in via diretta (per gli interventi direttamente imputabili al Soggetto Attuatore) e in via indiretta, in collaborazione con gli altri organismi presenti a livello territoriale (CCIAA, Enti di formazione, GAL, ecc.).

Più in generale, gli Enti Locali coinvolti si impegneranno a:

- garantire l'individuazione all'interno del proprio personale di adeguate professionalità tecniche da mettere a disposizione per l'attuazione dell'Accordo e del Progetto;
- rispettare gli ulteriori impegni previsti nella convenzione attuativa dell'Accordo;
- adottare tutti i provvedimenti di propria competenza, compresi eventuali accordi di collaborazione, al fine di garantire la corretta attuazione delle azioni indicate nelle schede di progetto e connesse al rispetto della tempistica disciplinata nella convenzione di attuazione.

Ai fini del controllo dell'operatività dell'Accordo è inoltre costituita una struttura consultiva di indirizzo e governance dell'Accordo, il Gruppo Tecnico Regionale di Supporto, composta da:

- Responsabile dell'Accordo (Centro Regionale di Programmazione);
- Responsabili di Azione e Autorità di Gestione AdG competenti;
- Unione dei Comuni capofila;
- Rappresentante della città media di Oristano.

La struttura:

- cura il raccordo con il territorio;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- esprime le proprie valutazioni sul rapporto inerente lo stato di avanzamento del Progetto, assumendo ogni iniziativa utile al superamento delle eventuali criticità;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- valuta l'opportunità di eventuali modifiche del Programma e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali.

E' prevista la stipula di una specifica Convenzione attuativa con la quale procedere al trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore, secondo le modalità previste nei cronoprogrammi procedurali e finanziari allegati alla Convenzione.

Condizione necessaria alla stipula della Convenzione attuativa ed al trasferimento delle risorse è la costituzione dell'Ufficio Unico di Progetto, con l'indicazione specifica delle professionalità in esso operanti, al fine di dimostrare adeguata capacità tecnico-amministrativa per la gestione delle risorse programmate.

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Responsabile dell'Accordo (CRP) supporta il Soggetto Attuatore anche attraverso il Gruppo Tecnico Regionale di Supporto, che riunisce le Autorità di Gestione e i Responsabili di Azione competenti ed è coordinato dall'Unità tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria.

Quale parte integrante del modello di governance il Progetto di Sviluppo Territoriale riporta ad unità l'insieme degli interventi previsti nelle azioni prospettate realizzando un'offerta coordinata ed integrata di servizi turistici, sportivi, e di innovazione delle produzioni tipiche tale da sostenere la creazione di nuove opportunità di impresa e una migliore qualità della vita nell'ambito di un'aumentata attrattività del territorio.

La comunità ha individuato gli impianti sportivi quali risorse da valorizzare con interventi finalizzati sia a garantire un sempre più elevato livello di qualità della vita e di coesione sociale sia a potenziare la capacità di attrazione turistica dell'area (affiancando a quella culturale altre motivazioni di visita) oltre che alla creazione di nuove opportunità di impresa e occupazione.

In particolare, al fine di garantire la piena fruibilità delle strutture sportive in una prospettiva sovracomunale, l'intervento prevede la creazione di un Sistema integrato di offerta sportiva attraverso l'implementazione un modello di gestione coordinata degli impianti stessi che sarà supportato anche mediante l'ausilio di tecnologie informatiche.

Si prevede quindi la stipula di un Protocollo d'Intesa tra le Amministrazioni locali finalizzato a definire un modello integrato che da un lato preservi le specificità delle singole strutture e dall'altro sia tale da attivare modalità operative comuni. In particolare, in una prima fase, il modello prevederà:

- l'uniformazione dei regolamenti d'uso delle strutture
- la massima apertura all'utilizzo degli impianti a tutti i residenti del territorio e ai turisti presenti nell'area anche attraverso il coinvolgimento delle realtà associative presenti nel territorio

Successivamente sarà possibile implementarne la funzionalità attraverso:

- la presenza di un'unica regia che possa coinvolgere tutti gli impianti sportivi che non hanno una gestione affidata a terzi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- una gestione affidata a terzi che non si limiti ai soli impianti di un comune ma a più impianti di più comuni;
- una gestione mista, comunale e privata, a seconda della tipologia degli impianti

Infine, anche l'offerta culturale sarà oggetto di una specifica attività di creazione di una Rete Culturale Territoriale, grazie alla stipula di uno specifico Protocollo d'Intesa territoriale in merito alla programmazione delle attività delle strutture, sia per quanto riguarda la tipologia di attività che le date di programmazione degli eventi, nella prospettiva anche di una minore congestione nei mesi estivi o attraverso la costruzione dell'Itinerario e realizzazione di azioni e strumenti di marketing comuni, tra le quali vi sono :

- Ideazione e realizzazione di proposte turistiche tematizzate che costituiranno l'offerta dell'Itinerario sulla base di: motivazioni dei differenti target, livelli territoriali e stagionali, ecc.;
- Ideazione degli strumenti di immagine coordinata dell'Itinerario;
- Progettazione di un Calendario degli eventi culturali del territorio;
- Progettazione di una Card turistica;
- Progettazione e realizzazione di un sistema di segnaletica dell'itinerario;
- Progettazione e realizzazione di strumenti promozionali online e offline.

Queste attività sono oggetto di una specifica azione di Marketing territoriale interno ed esterno.

Coerenza PRS

Strategia 5.7

Strategia 5.8

Strategia 6.2

Titolo Sub-azione 27.06.2

Marketing interno ed esterno e segnaletica territoriale coordinata

Descrizione sub-azione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il processo di confronto con gli operatori durante la fase di progettazione partecipata del PST ha evidenziato alcune criticità con particolare riferimento alla “marca” (non ancora ben definita e percepita e troppo polarizzata sugli attrattori più importanti), al portafoglio di offerta (frammentato e non sempre organizzato in linea con la segmentazione a cui si faceva riferimento nei paragrafi precedenti) e agli strumenti (poco coordinati e non sempre efficaci).

In particolare, si è manifestata l’esigenza di procedere alla valorizzazione delle risorse finalizzate alla costruzione di prodotti turistici integrati, cui il PST fornisce una risposta con le Azioni 01 e 02 (Itinerario culturale e archeologico, Itinerario degli attrattori ambientali e turismo attivo) e la realizzazione di un programma di marketing – interno e esterno – finalizzato a migliorare l’immagine della destinazione e alla promozione della sua offerta turistica che costituisce l’oggetto del presente intervento.

Sulla base di queste considerazioni, nella strategia progettuale, l’intervento si colloca tra le azioni di governance in quanto, affinché sia efficace, lo sviluppo di un progetto che si pone gli obiettivi sopra richiamati non può prescindere dalla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, a partire dal livello politico e amministrativo, durante tutto il suo ciclo di vita ma soprattutto nella fase di gestione e realizzazione. Motivo, questo, per coinvolgere e valorizzare – anche in linea con quanto previsto dalla nuova legge regionale sul turismo in materia di organizzazione e promozione turistica a livello locale - quei soggetti e quelle esperienze che a livello territoriale già oggi costituiscono esperienze positive di governance e (in alcuni casi) realizzano azioni di marketing turistico – sia a livello generale sia a livello settoriale specifico – quali Unione dei Comuni, GAL, FLAG, e DMO del Sinis.

Da un punto di vista operativo, il progetto prevede:

- l’istituzione di un tavolo di coordinamento, che coinvolga l’insieme dei soggetti operanti a vario livello nel territorio, anche attraverso la stipula di un protocollo di intesa o un accordo di programma, finalizzato a definire i ruoli, le responsabilità e le modalità di programmazione gestione e coordinamento delle azioni e degli strumenti (anche esterni alla progettualità del PST)
- l’identificazione di specifici target di riferimento. Tralasciando la definizione dei dettagli alla fase operativa, sulla base di quanto emerso dal confronto con gli operatori nel rispetto delle risorse/vocazioni territoriali, dei progetti selezionati nel PST e delle tendenze del mercato si possono già indicare alcuni macro-segmenti di domanda quali il turismo naturalistico e ambientale, il turismo attivo, il turismo archeologico e del paesaggio culturale e il turismo educativo che costituiranno la base di partenza per successive e più puntuali progettazioni
- la redazione di un Piano di marketing turistico territoriale che – a partire dall’analisi di ciò che già esiste e si fa – definisca una strategia che funga da cornice per la definizione (e l’allineamento nel caso delle progettualità già in essere) di obiettivi e strumenti
- la realizzazione delle azioni e degli strumenti così come previsti dal Piano. A questo proposito, tralasciando anche in questo caso la definizione di dettaglio alla fase operativa, il contributo dei partecipanti ai tavoli tematici realizzati nell’ambito del percorso partecipativo, consente fin d’ora fin d’ora indicare le più importanti linee di attività che potranno essere attivate:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- marchio e immagine coordinata
- sito web
- calendario degli eventi e delle manifestazioni culturali, sportive, ecc.
- campagne di social e media marketing
- partecipazione a borse, workshop e altre manifestazioni specialistiche anche in collaborazione con la Regione
- realizzazione di eventi/manifestazioni tematiche
- azioni di comarketing
- editoria turistica tradizionale (a supporto del sistema degli info point): mappe/cartine tematiche, guide, ec

Un ulteriore elemento che contribuirà in modo rilevante alla governance territoriale sarà la progettazione e realizzazione di un sistema informativo e di orientamento rivolto al turista che “attraversa” il territorio e che si concretizza nella realizzazione di una cartellonistica coordinata sull’intera regione, facilitando il rapporto dell’utente con il patrimonio locale e le emergenze valorizzate dal PST attraverso gli investimenti realizzati. L’intervento verrà realizzato nel rispetto degli standard di usabilità ed accessibilità, nell’osservanza di eventuali regole specifiche legate alla tipologia di bene/servizio/attività da promuovere e nel rispetto dell’ambiente ove verranno effettuate le installazioni.

Coerenza PRS

Strategia 5.7
Strategia 5.8
Strategia 2.9

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-27/INT-c	Coordinamento generale del progetto	Tutto il territorio	Creazione di un ufficio unico di progetto in capo all'Unione di Comuni per l'attuazione del progetto e supporto regionale alla definizione dell'organizzazione per la gestione unitaria. Istituzione di un tavolo di coordinamento fra tutti i soggetti che operano sul territorio nell'ambito dello sviluppo locale	-	-	-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Codice Intervento	Titolo intervento	Localizzazione	Descrizione intervento	Fonte	Azione/Linea di azione	Finanziamento
PT-CRP-27/INT-d	Gestione integrata degli impianti sportivi	Tutto il territorio	Creazione di un sistema integrato di gestione degli impianti sportivi attraverso l'implementazione un modello di gestione coordinata degli impianti stessi che sarà supportato anche mediante l'ausilio di tecnologie informatiche	-	-	-
PT-CRP-27/INT-e	Gestione integrata dell'offerta culturale	Tutto il territorio	Realizzazione dell'itinerario integrato culturale del territorio basato su una strategia condivisa che mira a realizzare una rete territoriale tematica unitaria	-	-	-
Totale sub-azione 27.06.1						-
PT-CRP-27/INT-39	Marketing interno ed esterno	Tutto il territorio	L'intervento prevede la realizzazione di azioni di marketing interno ed esterno, ovvero: marchio e immagine coordinata, segnaletica unitaria degli itinerari previsti nel PST, sito web, calendario degli eventi e delle manifestazioni culturali, sportive, campagne di social e media marketing, partecipazione a borse, workshop e altre manifestazioni specialistiche anche in collaborazione con la Regione, azioni di co-marketing, editoria turistica tradizionale e azioni promozionali rivolte all'intermediazione e alla stampa	PO FESR 2014-2020	Azione 6.8.3	386.000,00
Totale sub-azione 27.06.2						386.000,00
Totale azione 27.06						386.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROGETTO PT - CRP – 27/INT

2. RISULTATI ATTESI E INDICATORI

Risultato atteso di Progetto

- R.1 Valorizzazione e messa in rete degli attrattori archeologici e culturali a fini turistici
- R.2 Valorizzazione degli attrattori ambientali e naturalistici e tutela delle aree sensibili
- R.3 Creazione di prodotti integrati di offerta turistica
- R.4 Potenziamento dei servizi sociali e alla persona rivolti a specifici target (giovani infanzia e terza età).
- R.5 Facilitare la connessione tra settore agroalimentare e settore turistico nell'area del Sinis e dell'oristanese
- R.6 Attuazione del progetto - Creazione di un ufficio unico per l'attuazione del PST e per il coordinamento degli enti coinvolti
- R.7 Promozione e Marketing territoriale rivolti a target spe

INDICATORE DI RISULTATO (gli indicatori di risultato sono collegati all'obiettivo specifico)

Descrizione indicatore	Unità di riferimento	Baseline	Target	Fonte dati
1. Incremento % valore aggiunto turistico 2. Incremento % del Tasso di occupazione/ tasso di attività 3. Incremento % valore aggiunto turismo del territorio/totale Regione Sardegna	%	0	2%	ISTAT



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INDICATORE DI REALIZZAZIONE (sono legati ai risultati)

Descrizione indicatore	Unità di riferimento	Baseline	Target	Fonte dati
I. 1 Variazione % giornate di presenza annuale dei turisti nei mesi di spalla e invernali	%	0	2%	ISTAT/RAS

3. CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

FASI	Attività	2019				2020				2021				2022				
		I	II	III	IV													
Adempimenti RAS/Soggetto Attuazione	Approvazione Progetto e sottoscrizione Accordo	X																



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FASI	Attività	2019				2020				2021				2022			
		I	II	III	IV												
	Presentazione cronoprogrammi singoli interventi e loro approvazione		X														
	Presentazione Ufficio Unico di Progetto		X														
	Sottoscrizione convenzione attuativa		X														
Progettazione	Progettazione e predisposizione documenti di gara			X	X												
Gara	Indizione e stipula del contratto					X	X										
Esecuzione	Realizzazione interventi/servizi							X	X	X	X	X	X				



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FASI	Attività	2019				2020				2021				2022			
		I	II	III	IV												
Chiusura	Collaudi e funzionalità													X	X		

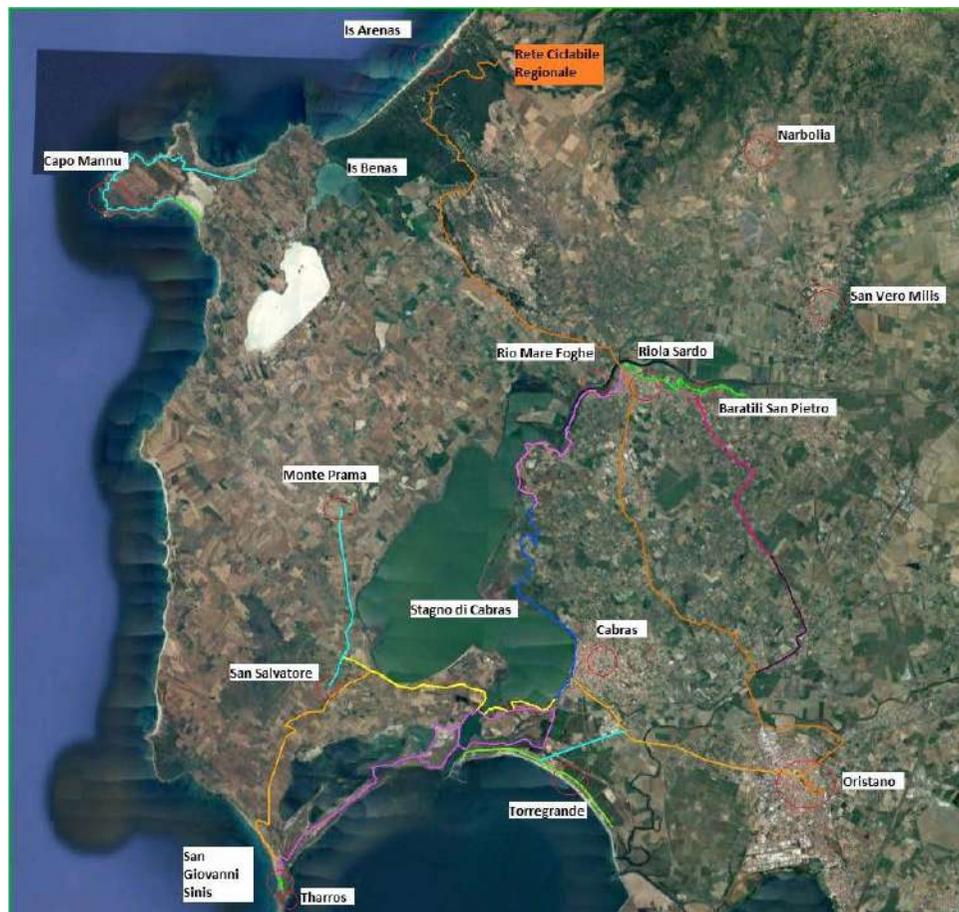
I 36 mesi per la realizzazione del Progetto sono computati a partire dal trimestre in cui viene sottoscritta la convenzione attuativa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4. CARTOGRAFIA

Percorsi ciclabili del territorio e collegamento con la Rete Ciclabile Regionale





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. QUADRO RIASSUNTIVO FINANZIARIO DEL PROGETTO PER FONTE DI FINANZIAMENTO

Azione	Denominazione Azione	Fondi FSC 2014-2020	Fondi PO FESR 2014-2020	Investimento Fondi Regionali	Fondi Altra Fonte	Investimento Totale
Azione 27/INT.01	Identità storico culturale del Sinis e di Oristano	1.214.000,00	770.000,00	1.890.000,00	5.250.000,00	9.124.000,00
Azione 27/INT.02	Turismo sostenibile, itinerari ambientali e tutela delle aree sensibili	3.750.000,00	2.520.000,00	6.410.000,00		12.680.000,00
Azione 27/INT.03	Qualità della vita e offerta di servizi alla popolazione locale	840.000,00		2.095.000,00		2.935.000,00
Azione 27/INT.04	Competitività delle imprese		4.500.000,00			4.500.000,00
Azione 27/INT.05	Miglioramento dell'accessibilità e dei servizi essenziali				17.401.000,00	17.401.000,00
Azione 27/INT.06	Governance territoriale		386.000,00			386.000,00
Totale complessivo		5.804.000,00	8.176.000,00	10.395.000,00	22.651.000,00	47.026.000,00
di cui:						
Interventi Nuova Finanza						22.725.000,00
Interventi già valorizzati nell'ambito di ulteriori politiche						24.051.000,00
Risorse aggiuntive Conferenza Episcopale Sarda di cui al Protocollo di Intesa RAS-CES per la valorizzazione degli edifici di culto aventi valore storico e culturale, inseriti nell'Azione 27/INT.01						250.000,00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PST "VIAGGIO NELLA TERRA DEI GIGANTI"

Codice Azione	Denominazione Azione	Codice Sub Azione	Denominazione Sub Azione	Soggetto Regionale Responsabile	Soggetto Attuatore	Numero Intervento	Titolo Intervento	Localizzazione	COERENZA				FONTI DI FINANZIAMENTO													
									Strategie PRS	PO FESR 2014-2020	FSC 2014-2020	ALTRA FONTE	Investimento TOTALE	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020	Investimento Fondi Regionali	Investimento Altra fonte									
Azione 27/INT.01	Identità storico culturale del Sinis e di Oristano	Sub azione 27/INT.01.1	Itinerario culturale del territorio	Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-1	Valorizzazione del villaggio di San Salvatore	Cabras	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 2014-2020 Az. 6.7.1	FSC 2014-2020 - Azione 4.2.1	Fondi regionali	1.090.000,00				1.090.000,00									
						PT-CRP-27/INT-2	Adeguamento della sala auditorium del Centro Polivalente							600.000,00	600.000,00											
						PT-CRP-27/INT-3	Allestimento multimediale casa "Carta Galassi"						Baratili San Pietro	125.000,00	125.000,00											
						PT-CRP-27/INT-5	Adeguamento del Parco dei Suoni	Riola Sardo					215.000,00	215.000,00												
						PT-CRP-27/INT-6	Valorizzazione del Centro polivalente						94.000,00	94.000,00												
						PT-CRP-27/INT-9	Valorizzazione dell'identità culturale, I falaschi	Cabras					180.000,00	180.000,00												
						PT-CRP-27/INT-4	Restauro edificio Montegranatico	Narbolia					290.000,00		290.000,00											
						PT-CRP-27/INT-7	Valorizzazione del Museo Civico del Sinis Settentrionale	San Vero Milis					140.000,00		140.000,00											
						PT-CRP-27/INT-10	Riquilificazione della chiesa di Santa Maria Vergine Assunta	Cabras					100.000,00		100.000,00											
						PT-CRP-27/INT-11	Riquilificazione della chiesa di S. Pietro Apostolo in Solinas						75.000,00		75.000,00											
						PT-CRP-27/INT-12	Riquilificazione chiesa San Giovanni di Sinis						75.000,00		75.000,00											
								Comune di San Vero Milis					150.000,00			150.000,00										
								Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio					Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-8	Potenziamento del Centro informazioni turistiche	San Vero Milis	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9	FESR 2014-2020 Az. 6.8.3			Fondi regionali	90.000,00		90.000,00		
								[Intervento Programmatico]					[Intervento Programmatico]													
								Regione Sardegna					Comune di San Vero Milis													
			Comune di Cabras																							
			Comune di Cabras/MIBACT/RAS																							
Sub azione 27/INT.01.1 Totale												3.000.000,00				3.000.000,00										
Azione 27/INT.01 Totale												8.874.000,00	1.214.000,00	770.000,00	1.890.000,00	5.000.000,00										
Azione 27/INT.02	Turismo sostenibile, itinerari ambientali e tutela delle aree sensibili	Sub azione 27/INT.02.1	Tutela delle aree sensibili	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-13	Dragaggio dei limi nei due canali di uscita dello stagno di Cabras alla Peschiera Pontis	Cabras	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 4.8	FESR 2014-2020 - Azione 2.6.1			875.000,00	875.000,00												
						PT-CRP-27/INT-14	Dragaggio e pulizia di sezioni critiche presso Canale Scolmatore dello stagno di Cabras							600.000,00	600.000,00											
						PT-CRP-27/INT-15	Dragaggio canale artificiale di Is Benas	San Vero Milis					125.000,00	125.000,00												
						PT-CRP-27/INT-16	Ricostruzione Peschiera Pontis						175.000,00	175.000,00												
						PT-CRP-27/INT-17	Ricostruzione Peschiera Is Benas						355.000,00	355.000,00												
		Sub azione 27/INT.02.1 Totale												450.000,00	450.000,00											
		Sub azione 27/INT.02.2	Itinerario ambientale e degli attrattori naturali	Direzione generale della difesa dell'ambiente	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-20	Torregrande sostenibile-interventi ambientali	Oristano	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR 2014-2020 Az. 6.6.1					600.000,00		600.000,00									
						PT-CRP-27/INT-21	Valorizzazione dell'area SIC di Is Arenas	Narbolia							200.000,00		200.000,00									
						PT-CRP-27/INT-22	Valorizzazione del percorso naturalistico attorno allo stagno di Cabras								400.000,00		400.000,00									
							Intervento integrato di miglioramento dell'accessibilità, della fruizione e dei servizi lungo la costa dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre"	Cabras							850.000,00		850.000,00									
							Realizzazione del percorso naturalistico lungo il fiume Mare 'e Pauli	Cabras							245.000,00		245.000,00									
		Sub azione 27/INT.02.2 Totale												2.295.000,00	245.000,00	2.050.000,00										
		Sub azione 27/INT.02.3	Itinerari della mobilità lenta: la rete ciclabile del territorio	Direzione generale della difesa dell'ambiente	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-30	Fruibilità sostenibile a Putzu Idu	San Vero Milis	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR 2014-2020 Az. 6.6.1					470.000,00		470.000,00									
						PT-CRP-27/INT-23	Punto informativo lungo il percorso ciclabile	Baratili San Pietro							50.000,00		50.000,00									
PT-CRP-27/INT-24	Percorso ciclabile e pedonale Rio di Mare e Foghe e collegamento alla rete regionale						170.000,00								170.000,00											
PT-CRP-27/INT-25	Fruizione sostenibile della Borgata di San Giovanni di Sinis, di Tharros e dell'area di mare Morto					Cabras	645.000,00								645.000,00											
PT-CRP-27/INT-26	TORregrande Sostenibile					Oristano	5.700.000,00									5.700.000,00										
PT-CRP-27/INT-27	Mobilità integrata Oristanese						620.000,00									620.000,00										
PT-CRP-27/INT-28	Percorso ciclabile e pedonale Rio di Mare e Foghe					Riola Sardo	60.000,00								60.000,00											
PT-CRP-27/INT-29	Percorso salute da Mandriola verso Sa Rocca Tunda					San Vero Milis	90.000,00									90.000,00										
Sub azione 27/INT.02.3 Totale															7.805.000,00	925.000,00	470.000,00	6.410.000,00								
Azione 27/INT.02 Totale												12.680.000,00	3.750.000,00	2.520.000,00	6.410.000,00											
Azione 27/INT.03	Qualità della vita e offerta di servizi alla popolazione locale	Sub azione 27/INT.03.1	Servizi per il benessere della popolazione, con particolare riferimento alle fasce deboli	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-31	Offerta culturale territoriale della Biblioteca Comunale	Baratili San Pietro	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11				250.000,00				250.000,00									
						PT-CRP-27/INT-32	Riquilificazione asilo nido comunale	Cabras					200.000,00			200.000,00										
						PT-CRP-27/INT-33	Rete integrata sostenibile Giovani per Toranigius	Oristano					330.000,00			330.000,00										
						PT-CRP-27/INT-34	Completamento Casa per anziani	Riola Sardo					330.000,00			330.000,00										
		Sub azione 27/INT.03.1 Totale												1.330.000,00				1.330.000,00								
		Sub azione 27/INT.03.2	Riquilificazione impianti sportivi	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-35	Recupero del complesso sportivo Via Tharros	Cabras	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 3.4	FESR 2014-2020 - Azione 1.10.4					550.000,00	550.000,00										
						PT-CRP-27/INT-36	Area sportiva polifunzionale	Narbolia							290.000,00		290.000,00									
						PT-CRP-27/INT-37	Città dello sport per tutti: Complesso Sportivo Sa Rodia	Oristano							480.000,00			480.000,00								
PT-CRP-27/INT-38	Riquilificazione area sportiva Su Padru					San Vero Milis	285.000,00									285.000,00										
Sub azione 27/INT.03.2 Totale												1.605.000,00	840.000,00			765.000,00										
Azione 27/INT.03 Totale												2.935.000,00	840.000,00			2.095.000,00										



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL PST "VIAGGIO NELLA TERRA DEI GIGANTI"

Codice Azione	Denominazione Azione	Codice Sub Azione	Denominazione Sub Azione	Soggetto Regionale Responsabile	Soggetto Attuatore	Numero Intervento	Titolo Intervento	Localizzazione	COERENZA				FONTI DI FINANZIAMENTO										
									Strategie PRS	PO FESR 2014-2020	FSC 2014-2020	ALTRA FONTE	Investimento TOTALE	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020	Investimento Fondi Regionali	Investimento Altra fonte						
Azione 27/INT.04	Competitività delle imprese	Sub azione 27/INT.04.1	Potenziamento della competitività delle imprese	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-A	Bandi Territoriali nel settore del Turismo, delle Produzioni Tipiche e del sociale	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.6	FESR 2014-2020 Az. 3.3.2			2.500.000,00		2.500.000,00								
		Sub azione 27/INT.04.2	Innovazione per l'agroalimentare	Sardegna Ricerche	Sardegna Ricerche/Comune di Oristano	PT-CRP-27/INT-B	ILAB Food	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.6	FESR 2014-2020 Az. 1.3.2			2.000.000,00		2.000.000,00								
												Sub azione 27/INT.04.1 Totale		2.500.000,00									
												Sub azione 27/INT.04.2 Totale		2.000.000,00									
												Azione 27/INT.04 Totale		4.500.000,00									
Azione 27/INT.05	Miglioramento dell'accessibilità e dei servizi essenziali	Sub azione 27/INT.05.1	Miglioramento dell'accessibilità ai luoghi e ai servizi	Regione Sardegna	Comune di Cabras		Progetto per il riuso turistico della borgata marina di San Giovanni di Sinis	Cabras	Strategia 5.7 Strategia 5.8				2.000.000,00				2.000.000,00						
					Comune di Oristano		Lavori di riqualificazione del porto turistico e porto pescatori di Torregrande	Oristano					5.000.000,00				5.000.000,00						
					Provincia di Oristano		Miglioramento della viabilità	Oristano Cabras					4.000.000,00				4.000.000,00						
														Sub azione 27/INT.05.1 Totale		11.000.000,00							
Sub azione 27/INT.05.2	Miglioramento dei servizi scolastici	Regione Sardegna	Comuni di Barattili San Pietro Cabras Oristano San Vero Mills Provincia di Oristano		Iscola	Barattili San Pietro Cabras Oristano San Vero Mills		Strategia 5.7 Strategia 5.8			Iscol@	6.401.000,00				6.401.000,00							
												Sub azione 27/INT.05.2 Totale		6.401.000,00									
												Azione 27/INT.05 Totale		17.401.000,00									
Azione 27/INT.06	Governance territoriale	Sub azione 27/INT.06.1	Creazione di un ufficio unico per l'attuazione del PST	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-c	Coordinamento generale del progetto	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 6.2														
						PT-CRP-27/INT-d	Gestione integrata degli impianti sportivi																
						PT-CRP-27/INT-e	Gestione integrata dell'offerta culturale																
												Sub azione 27/INT.06.1 Totale											
Sub azione 27/INT.06.2	Marketing interno ed esterno e segnaletica territoriale coordinata	Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti		Marketing interno ed esterno	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9	FESR 2014-2020 Az. 6.8.3				386.000,00		386.000,00			386.000,00						
												Sub azione 27/INT.06.2 Totale		386.000,00									
												Azione 27/INT.06 Totale		386.000,00									
												Risorse programmate		46.776.000,00		5.804.000,00		8.176.000,00		10.395.000,00		22.401.000,00	
												Cofinanziamento risorse CES		250.000,00									
												Totale complessivo delle risorse programmate con l'Accordo		47.026.000,00									

(*) Interventi oggetto di ulteriore finanziamento pari al 50% da parte della Conferenza Episcopale Sarda di cui al Protocollo di Intesa RAS-CES per la valorizzazione degli edifici di culto aventi valore storico e culturale, per complessivi Euro 250.000

ALLEGATO B - QUADRO FINANZIARIO DELL'ACCORDO

Codice Azione	Denominazione Azione	Codice Sub Azione	Denominazione Sub Azione	Soggetto Regionale Responsabile	Soggetto Attuatore	Numero Intervento	Titolo Intervento	Localizzazione	Strategie PRS	PO FESR 2014-2020	FSC 2014-2020	ALTRA FONTE	FONTI DI FINANZIAMENTO					
													Investimento TOTALE	Investimento FSC 2014-2020	Investimento PO FESR 2014-2020	Investimento Fondi Regionali	Investimento Altra fonte	
Azione 27/INT.01	Identità storico culturale del Sinis e di Oristano	Sub azione 27/INT.01.1	Itinerario culturale del territorio	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-1	Valorizzazione del villaggio di San Salvatore	Cabras	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 2014-2020 Az. 6.7.1	FSC 2014-2020 - Azione 4.2.1	Fondi regionali	1.090.000,00					
						PT-CRP-27/INT-2	Adeguamento della sala auditorium del Centro Polivalente	Baratili San Pietro					600.000,00	600.000,00				
						PT-CRP-27/INT-3	Allestimento multimediale casa "Carta Galassi"	Ricla Sardo					125.000,00	125.000,00				
						PT-CRP-27/INT-5	Adeguamento del Parco dei Suoni						215.000,00	215.000,00				
						PT-CRP-27/INT-6	Valorizzazione del Centro polivalente						94.000,00	94.000,00				
						PT-CRP-27/INT-9	Valorizzazione dell'identità culturale. I falaschi	Cabras					180.000,00	180.000,00				
						PT-CRP-27/INT-4	Restauro edificio Montegrano	Narbolia					290.000,00		290.000,00			
						PT-CRP-27/INT-7	Valorizzazione del Museo Civico del Sinis Settentriale	San Vero Mills					140.000,00		140.000,00			
						PT-CRP-27/INT-10	Riqualificazione della chiesa di Santa Maria Vergine Asunta						100.000,00		100.000,00			
						PT-CRP-27/INT-11	Riqualificazione della chiesa di S. Pietro Apostolo in Solanas	Cabras					75.000,00		75.000,00			
						PT-CRP-27/INT-12	Riqualificazione chiesa San Giovanni di Sinis						75.000,00		75.000,00			
						PT-CRP-27/INT-8	Potenziamento del Centro informazioni turistiche	San Vero Mills					90.000,00		90.000,00			
						Azione 27/INT.01 Totale												3.074.000,00
Azione 27/INT.02	Turismo sostenibile, itinerari ambientali e tutela delle aree sensibili	Sub azione 27/INT.02.1	Tutela delle aree sensibili	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-13	Dragaggio dei limi nei due canali di uscita dello stagno di Cabras alla Peschiera Pontis	Cabras	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 4.8	FESR 2014-2020 Az. 6.6.1	FSC 2014-2020 - Azione 2.6.1	Fondi regionali	875.000,00	875.000,00				
						PT-CRP-27/INT-14	Dragaggio e pulizia di sezioni critiche presso Canale Scolmatore dello stagno di Cabras	San Vero Mills					600.000,00	600.000,00				
						PT-CRP-27/INT-15	Dragaggio canale artificiale di Is Benas						125.000,00	125.000,00				
						PT-CRP-27/INT-16	Ricostruzione Peschiera Pontis						175.000,00	175.000,00				
						PT-CRP-27/INT-17	Ricostruzione Peschiera Is Benas						355.000,00	355.000,00				
						PT-CRP-27/INT-18	Realizzazione del percorso naturalistico lungo lo stagno di Mari e Pauli	Cabras					450.000,00		450.000,00			
		Sub azione 27/INT.02.1 Totale												2.580.000,00	2.580.000,00			
		Sub azione 27/INT.02.2	Itinerario ambientale e degli attrattori naturali	Direzione generale della difesa dell'ambiente	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-20	Torregrande sostenibile-interventi ambientali	Oristano	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR 2014-2020 Az. 6.6.1	FSC 2014-2020 - Azione 2.6.1	Fondi regionali	600.000,00		600.000,00			
						PT-CRP-27/INT-21	Valorizzazione dell'area SIC di Is Arenas	Narbolia					200.000,00		200.000,00			
		Sub azione 27/INT.02.2	Itinerario ambientale e degli attrattori naturali	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-22	Valorizzazione del percorso naturalistico attorno allo stagno di Cabras	Cabras	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR 2014-2020 Az. 6.6.1	FSC 2014-2020 - Azione 2.6.1	Fondi regionali	400.000,00		400.000,00			
						PT-CRP-27/INT-19	Realizzazione del percorso naturalistico lungo il fiume Mare 'e Foghe fino allo stagno Pauli 'e Sai	Ricla Sardo Nurachi/Ricla Sardo					245.000,00		245.000,00			
		Sub azione 27/INT.02.2 Totale												1.445.000,00	245.000,00	1.200.000,00		
		Sub azione 27/INT.02.3	Itinerari della mobilità lenta: la rete ciclabile del territorio	Direzione generale della difesa dell'ambiente	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-30	Fruibilità sostenibile a Putzu Idu	San Vero Mills	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.8	FESR 2014-2020 Az. 6.6.1	FSC 2014-2020 - Azione 4.1.2	Fondi regionali	470.000,00		470.000,00			
PT-CRP-27/INT-23	Punto informativo lungo il percorso ciclabile					Baratili San Pietro	50.000,00						50.000,00					
PT-CRP-27/INT-24	Percorso ciclabile e pedonale Rio di Mare e Foghe e collegamento alla rete regionale					Cabras	170.000,00						170.000,00					
PT-CRP-27/INT-25	Fruibilità sostenibile della Borgata di San Giovanni di Sinis, di Tharros e dell'area di mare Morto					Oristano	645.000,00						645.000,00					
PT-CRP-27/INT-26	TORregrande Sostenibile					Oristano	5.700.000,00						5.700.000,00		5.700.000,00			
PT-CRP-27/INT-27	Mobilità integrata Oristanese					Ricla Sardo	620.000,00						620.000,00		620.000,00			
PT-CRP-27/INT-28	Percorso ciclabile e pedonale Rio di Mare e Foghe					San Vero Mills	60.000,00						60.000,00					
PT-CRP-27/INT-29	Percorso salute da Mandriola verso Sa Rocca Tunda						90.000,00						90.000,00		90.000,00			
Sub azione 27/INT.02.3 Totale													7.805.000,00	925.000,00	470.000,00	6.410.000,00		
Azione 27/INT.02 Totale												11.830.000,00	3.750.000,00	1.670.000,00	6.410.000,00			
Azione 27/INT.03	Qualità della vita e offerta di servizi alla popolazione locale	Sub azione 27/INT.03.1	Servizi per il benessere della popolazione, con particolare riferimento alle fasce deboli	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-31	Offerta culturale territoriale della Biblioteca Comunale	Baratili San Pietro	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9 Strategia 4.11	FESR 2014-2020 Az. 3.3.2	FSC 2014-2020 - Azione 1.10.4	Fondi regionali	250.000,00			250.000,00		
						PT-CRP-27/INT-32	Riqualificazione asilo nido comunale	Cabras					200.000,00		200.000,00			
						PT-CRP-27/INT-33	Rete integrata sostenibile Giovani per Torangius	Oristano					330.000,00		330.000,00			
						PT-CRP-27/INT-34	Completamento Casa per anziani	Ricla Sardo					550.000,00		550.000,00		550.000,00	
		Sub azione 27/INT.03.1 Totale												1.330.000,00			1.330.000,00	
		Sub azione 27/INT.03.2	Riqualificazione impianti sportivi	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-35	Recupero del complesso sportivo Via Tharros	Cabras	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 3.4	FESR 2014-2020 Az. 1.3.2	FSC 2014-2020 - Azione 1.10.4	Fondi regionali	550.000,00		550.000,00			
PT-CRP-27/INT-36	Area sportiva polifunzionale					Narbolia	290.000,00						290.000,00					
Sub azione 27/INT.03.2	Riqualificazione impianti sportivi	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-37	Città dello sport per tutti: Complesso Sportivo Sa Roda	Oristano	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 3.4	FESR 2014-2020 Az. 1.3.2	FSC 2014-2020 - Azione 1.10.4	Fondi regionali	480.000,00		480.000,00					
				PT-CRP-27/INT-38	Riqualificazione area sportiva Su Padru	San Vero Mills					285.000,00		285.000,00					
Sub azione 27/INT.03.2 Totale												1.605.000,00	840.000,00	840.000,00	765.000,00			
Azione 27/INT.03 Totale												2.935.000,00	840.000,00	1.670.000,00	2.095.000,00			
Azione 27/INT.04	Competitività delle imprese	Sub azione 27/INT.04.1	Potenziamento della competitività delle imprese	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-A	Bandi Territoriali nel settore del Turismo, delle Produzioni Tipiche e del sociale	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.6	FESR 2014-2020 Az. 3.3.2			2.500.000,00		2.500.000,00			
		Sub azione 27/INT.04.1 Totale												2.500.000,00		2.500.000,00		
		Sub azione 27/INT.04.2	Innovazione per l'agroalimentare	Sardegna Ricerche	Sardegna Ricerche/Comune di Oristano	PT-CRP-27/INT-B	ILAB Food	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.6	FESR 2014-2020 Az. 1.3.2				2.000.000,00		2.000.000,00		
Sub azione 27/INT.04.2 Totale												2.000.000,00		2.000.000,00				
Azione 27/INT.04 Totale												4.500.000,00		4.500.000,00				
Azione 27/INT.06	Governance territoriale	Sub azione 27/INT.06.1	Creazione di un ufficio unico per l'attuazione del PST	Centro Regionale di Programmazione	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-c	Coordonamento generale del progetto	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 6.2	FESR 2014-2020 Az. 6.8.3	FSC 2014-2020 Az. 6.8.3	Fondi regionali						
						PT-CRP-27/INT-d	Gestione integrata degli impianti sportivi											
						PT-CRP-27/INT-e	Gestione integrata dell'offerta culturale											
Sub azione 27/INT.06.1 Totale																		
Sub azione 27/INT.06.2	Marketing interno ed esterno e segnaletica territoriale coordinata	Direzione Generale del Turismo, Artigianato e Commercio	Unione di Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti	PT-CRP-27/INT-39	Marketing interno ed esterno	Tutto il territorio	Strategia 5.7 Strategia 5.8 Strategia 2.9	FESR 2014-2020 Az. 6.8.3	FSC 2014-2020 Az. 6.8.3	Fondi regionali	386.000,00		386.000,00					
				Sub azione 27/INT.06.2 Totale												386.000,00		386.000,00
Azione 27/INT.06 Totale												386.000,00		386.000,00				
Risorse programmate												22.725.000,00	5.804.000,00	7.326.000,00	9.595.000,00			
Cofinanziamento risorse CES												250.000,00						
Totale complessivo delle risorse programmate con l'Accordo												22.975.000,00						

(* Interventi oggetto di ulteriore finanziamento pari al 50% da parte della Conferenza Episcopale Sarda di cui al Protocollo di Intesa RAS-CES per la valorizzazione degli edifici di culto aventi valore storico e culturale, per complessivi Euro 250.000)